



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige 17119
D.d.s. 9 dicembre 2021 - n. 17119 l. 157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2021 - Pavia: impegno di spesa e liquidazione indennizzi pubblicato sul burl seo del 15 dicembre n. 50 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5665
Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 21° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011) 20

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5677
Determinazioni in merito al protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Associazioni degli erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV 2 di cui alla d.g.r. n. XI/4433 del 17 marzo 2021. 23

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5685
Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica- legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza 25

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5691
Approvazione dello schema di protocollo d'intesa acqua e risicoltura tra Regione Lombardia, Regione Piemonte, Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, Ente Nazionale Risi, Consorzio d'irrigazione ovest Sesia, Consorzio d'irrigazione est Sesia, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi 37

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5692
Piano lombardia l.r. 9/2020: assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite, ai sensi della l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5 49

Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5694
Ulteriori determinazioni sulla misura «Nuova Impresa» per la concessione di contributi per favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità in risposta alla crisi da COVID 19, di cui alla d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090 e s.m.i. e ampliamento dei beneficiari. 57

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2021 - n. 17510
Nomina dei componenti del comitato di sorveglianza del Piano sviluppo e coesione della Regione Lombardia. 59

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2021 - n. 17363
Iscrizione all'Albo degli enti di Leva civica lombarda volontaria 62

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17220
2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1177180 «Monitoraggio del territorio e agricoltura di precisione mediante sistemi a pilotaggio remoto» – Acronimo «Pignoletto» – con capofila Istituto Nazionale di fisica nucleare – Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto 64

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021
Decreto dirigente struttura 13 dicembre 2021 - n. 17241

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call hub ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1175234, «Fluidica digitale per le scienze della vita» - Acronimo «DSF (digital smart fluidics)» - con capofila Fluid-O-Tech s.r.l. accoglimento dell'istanza con presa d'atto della variazione anagrafica (sede di svolgimento progetto) del partner Sidam s.r.l. 68

Decreto dirigente struttura 15 dicembre 2021 - n. 17442

Prosecuzione della sperimentazione delle sezioni primavera per l'anno scolastico 2020/2021. Impegno di € 500.000,00 e liquidazione di € 472.934,93 a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell'infanzia. I provvedimento. 71

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi
Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2021 - n. 17355

D.g.r. 18 ottobre 2021 - XI/5398 «Aggiornamento dei coefficienti di boscosità di cui all'art. 43 c.3 della l.r. 31/2008 e disposizioni per la rettifica dei piani di indirizzo forestale «Rettifica del Piano di indirizzo forestale della provincia di Varese, ai sensi dell'art. 15 delle norme tecniche di attuazione e del § 2.7.1 della d.g.r. 6089/2016.. . . . 81

Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2021 - n. 17369

Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita - Periodo 1 gennaio 2021-30 settembre 2021 - Impegno di spesa e liquidazione a favore dei comprensori alpini di caccia di Bergamo 88

Decreto dirigente struttura 16 dicembre 2021 - n. 17539

L.r. 31/2008, d.g.r.n. 5356/2021 e d.d.s.n. 13821/2021 «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie» - Ammissione a finanziamento domanda n. 3336111 (Associazione Fondiaria Piuro - AssfoPiù - COD. beneficiario n. 1005906 - CUP n. E59J21011330002) 101

Comunicato regionale 15 dicembre 2021 - n. 138

Iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, Approvate con delibera di Giunta n. XI/2260 del 14 ottobre 2019 103

D.G. Sviluppo economico
Decreto dirigente unità organizzativa 14 dicembre 2021 - n. 17332

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Donati s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2412374 - CUP E39J21002110006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378 104

D.G. Ambiente e clima
Decreto dirigente struttura 14 dicembre 2021 - n. 17324

Differimento del termine per la rendicontazione dell'acquisto dei veicoli previsto per la linea di finanziamento 2021 dal bando «Rinnova Veicoli enti pubblici 2021/2022» approvato con decreto n. 9032 del 01 luglio 2021 in considerazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 108

Errata corrige 17119

D.d.s. 9 dicembre 2021 - n. 17119 l. 157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2021 - Pavia: impegno di spesa e liquidazione indennizzi pubblicato sul burl seo del 15 dicembre n. 50

Si provvede a pubblicare gli allegati al succitato decreto

- atc.1
- atc.2
- atc.3
- atc.4
- atc.5
- atc.6

in quanto, per mero errore materiale, non sono stati pubblicati.

— • —

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_1_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0219634	19/10/20	PASTORMERLO MAURO	PSTMRA72H12L872J	Vigevano	ATC1	veccia	piccione	713,00	10%	71,30	342,52	413,82	1231093	14181533	14181528	14287448
2	0060259	07/04/21	ZANCHI GABRIELE	ZNCGRL77R30F754I	Mortara	ZRC in 1	mais	cinghiale	873,00	0%	-	465,98	465,98	1231250	14184303	14184297	14287479
3	0066783	16/04/21	LA NITTICORA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02363860186	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	628,00	30%	188,40	234,64	423,04	1231298	14185540	14185535	14287491
	0089670	19/05/21	LA NITTICORA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02363860186	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	1.100,00	30%	330,00	411,00	741,00	1231298	14185540	14185535	14287491
	0160500	06/08/21	LA NITTICORA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02363860186	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	1.850,00	30%	555,00	691,23	1.246,23	1231298	14185540	14185535	14287491
4	0067130	19/04/21	GILARDONI GIUSEPPE	GLRGPP65T11G342L	Mortara	ATC1	mais	cinghiale	86,00	30%	25,80	32,13	57,93	1231286	14185037	14185032	14287495
	0067130	19/04/21	GILARDONI GIUSEPPE	GLRGPP65T11G342L	Mortara	ZRC in 1	mais	cinghiale	598,00	0%	-	319,19	319,19	1231286	14185037	14185032	14287495
5	0073773	28/04/21	FORNI CLAUDIO MASSIMILIANO	FRNCMD71S17D901N	Mortara	ZRC in 1	mais	cinghiale	2.232,00	0%	-	1.191,37	1.191,37	1231349	14187110	14187106	14287527
6	0072552	26/04/21	PONZONI GIOVANNA GIUSEPPINA	PNZGNN62S43F754Y	Mortara	ATC1	mais	cinghiale	302,00	30%	90,60	112,84	203,44	1231169	14187119	14187118	14287530
7	0072977	27/04/21	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLANA DI GIORANA MASSIMO E C.	00256130188	Cilavegna	ATC1	mais	cinghiale	467,00	30%	140,10	174,49	314,59	1231353	14187249	14187244	14287538
8	0078555	05/05/21	ARRIGONE PAOLO	RRGPLA74M19L872G	Cernago	ATC1	mais	cinghiale	462,00	30%	138,60	172,62	311,22	1231423	14187306	14187304	14287561
9	0083274	11/05/21	AZIENDA AGRICOLA ACQUAOTTA MARCO DI CORSICO ROSA ENRICA	CRSRNR58B63D901Q	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	924,00	30%	277,20	345,24	622,44	1231445	14187533	14187530	14287576
10	0158917	03/08/21	AZIENDA AGRICOLA IL BENEFICIO DI MARTINELLI GIANANDREA E CATERINA SOCIETA' AGRICOLA	02194260184	Castelnovetto - Nicorvo	ATC1	mais	corvidi	1.232,00	10%	123,20	591,84	715,04	1231457	14187553	14187554	14287586
11	0091290	20/05/21	CARESANA MICHELA	CRSMHL58C58L872K	Vigevano	ATC1	risone	piccione	310,00	10%	31,00	148,92	179,92	1231460	14187558	14187556	14287589
	0172831	13/09/21	CARESANA MICHELA	CRSMHL58C58L872K	Vigevano	ATC1	risone	piccione	289,00	10%	28,90	138,83	167,73	1231460	14187558	14187556	14287589
12	0097599	28/05/21	BOCCA ALESSIO	BCCLSS71P15L872V	Vigevano	ATC1	risone	gallinella	360,00	10%	36,00	172,94	208,94	1231527	14189614	14189610	14287603
	0166131	26/08/21	BOCCA ALESSIO	BCCLSS71P15L872V	Vigevano	ATC1	risone	piccione	2.776,00	10%	277,60	1.333,57	1.611,17	1231527	14189614	14189610	14287603
13	0152380	22/07/21	AZIENDA AGRICOLA GARLASCHE GIOVANNI, ROBERTO E DARIO SOCIETA' SEMPLICE	01531060182	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	4.620,00	30%	1.386,00	1.726,21	3.112,21	1231610	14189738	14189678	14291839
14	0157903	02/08/21	AZ. AGR. IL PLATANO DI DELFRATE ANGELO	DLFNG70A31L872D	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	1.080,00	30%	324,00	403,53	727,53	1231615	14189742	14189684	14291854

ATC_1_beneficiari																	
15	0248115	15/12/20	SOCIETA' AGRICOLA MARCHESANI CARLO E RICCARDO	00258830181	Vigevano	ATC1	pisello	corvidi	230,00	10%	23,00	110,49	133,49	1231619	14189746	14189688	14291863
	0160939	09/08/21	SOCIETA' AGRICOLA MARCHESANI CARLO E RICCARDO	00258830181	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	920,00	30%	276,00	343,75	619,75	1231619	14189746	14189688	14291863
16	0160942	09/08/21	FERRARI TRECCATE LUIGI E MATTEO SOCIETA' AGRICOLA	00881710180	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	920,00	30%	276,00	343,75	619,75	1231620	14189747	14189690	14291866
17	0162130	10/08/21	SOCIETA' AGRICOLA RYENERGY S.R.L.	03358150989	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	1.080,00	30%	324,00	403,53	727,53	1231622	14189749	14189689	14291874
18	0166128	26/08/21	PEROTTI GIOVANNI	PRTGNN73A22L872N	Vigevano	ATC1	mais - risone	cinghiale	776,00	30%	232,80	289,94	522,74	1231626	14189754	14189696	14291883
19	0168078	31/08/21	AZIENDA GARLASCHE' VILLAREALE SOCIETA' AGRICOLA	02398330189	Vigevano	ATC1	mais	cinghiale	1.540,00	30%	462,00	575,40	1.037,40	1231636	14189763	14189705	14291929
									26.368,00		5.617,50	11.075,950	16.693,45				

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_2_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc. AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0066390	16/04/21	CHIAPPEDI DAVIDE	CHPDVD72H17G388V	Zinasco - Pieve Albignola	ATC2	mais	cinghiale	558,00	30%	167,40	208,49	375,89	1231297	14185534	14185531	14287488
	0089950	19/05/21	CHIAPPEDI DAVIDE	CHPDVD72H17G388V	Zinasco	ATC2	mais	cinghiale	1.034,00	30%	310,20	386,34	696,54	1231297	14185534	14185531	14287488
2	0068154	20/04/21	MAZZETTO FABRIZIO	MZZFRZ54R22L716Y	San Giorgio di Lomellina	ATC2	mais	cinghiale	638,00	30%	191,40	238,38	429,78	1231291	14185086	14185080	14287504
3	0072688	27/04/21	MORANDI ANTONIO, LUIGI E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	01643890187	Zinasco	ATC2	mais	cinghiale	71,00	30%	21,30	26,53	47,83	1231342	14187079	14187077	14301109
	0072688	27/04/21	MORANDI ANTONIO, LUIGI E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	01643890187	Cava Manara	ZRC in 2	mais	cinghiale	177,00	0%	-	94,48	94,48	1231342	14187079	14187077	14301109
	0092063	21/05/21	MORANDI ANTONIO, LUIGI E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	01643890187	Cava Manara - Sommo	ZRC in 2	soia	piccione	718,00	0%	-	383,25	383,25	1231342	14187079	14187077	14301109
4	0070185	22/04/21	GHISOLFI MARIA LUISA	GHSMLS36D49I236O	Travacò Siccario	ATC2	mais	cinghiale	242,00	30%	72,60	90,42	163,02	1231325	14187090	14187089	14287520
5	0070940	23/04/21	RICCI ANTONIETTA	RCCNNT57D42D925M	Garlasco	ATC2	mais	cinghiale	571,00	30%	171,30	213,35	384,65	1231326	14187100	14187095	14287524
	0103601	04/06/21	RICCI ANTONIETTA	RCCNNT57D42D925M	Garlasco	ATC2	mais	cinghiale	514,00	30%	154,20	192,05	346,25	1231326	14187100	14187095	14287524
6	0071130	23/04/21	SALA ENZO	SLANZE45C12E062B	San Giorgio di Lomellina	ATC2	mais	cinghiale	222,00	30%	66,60	82,95	149,55	1231348	14187108	14187105	14287525
7	0073733	28/04/21	BELLOMO LINA	BLLNI37E46F170F	Sannazzaro de' Burgondi	ATC2	mais	cinghiale	380,00	30%	114,00	141,98	255,98	1231170	14187112	14187116	14287530
8	0073755	28/04/21	CAPITINI ROBERTO ARTURO	CPTRRT64D08F080I	Sannazzaro de' Burgondi	ATC2	mais	cinghiale	1.132,00	30%	339,60	422,96	762,56	1231171	14187122	14187121	14287532
9	0074929	29/04/21	TODESCHINI VALERIO	TDSVLR75R29F080J	San Giorgio di Lomellina	ATC2	mais	cinghiale	550,00	30%	165,00	205,50	370,50	1231175	14187129	14187128	14287536
10	0075762	30/04/21	MAGNANI LUCA	MGNLCU62L30G388P	Mezzana Bigli	ATC2	mais	cinghiale	330,00	30%	99,00	123,30	222,30	1231404	14187254	14187252	14287542
11	0076976	03/05/21	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI-CO.PR.AG.	00639400183	Gambolò	ATC2	mais	cinghiale	1.512,00	30%	453,60	564,94	1.018,54	1231409	14187265	14187264	14287547
	0093158	24/05/21	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI-CO.PR.AG.	00639400183	Gambolò	ATC2	mais	cinghiale	941,00	30%	282,30	351,59	633,89	1231409	14187265	14187264	14287547
12	0077616	04/05/21	FASCE PIERO	FSCPRI69L12G388L	Zinasco - Cervesina - Mezzana Rabattone	ATC2	mais	cinghiale	440,00	30%	132,00	164,40	296,40	1231416	14187289	14187284	14287554
13	0077743	04/05/21	CAMOLA MICHELE	CMLMHL66R26G635O	Pieve Albigola	ATC2	mais	cinghiale	2.023,00	30%	606,90	755,87	1.362,77	1231418	14187292	14187287	14287556
14	0077748	04/05/21	QUARONE MASSIMO	QRNMMS68E06G388K	Suardi	ZRC in 2	girasole	cinghiale	4.079,00	0%	-	2.177,24	2.177,24	1231420	14187293	14187290	14287558

ATC_2_beneficiari

15	0077750	04/05/21	CORTI FAUSTO GIORGIO	CRTFTG68L07G388P	Sannazzaro de' Burgondi - Comale e Bastida	ZRC in 2	mais	cinghiale - corvidi	939,00	0%	-	501,21	501,21	1231421	14187297	14187295	14287559
	0077750	04/05/21	CORTI FAUSTO GIORGIO	CRTFTG68L07G388P	Mezzana Bigli	ATC2	mais	cinghiale	1.179,00	30%	353,70	440,52	794,22	1231421	14187297	14187295	14287559
16	0078812	05/05/21	AZ. AGR. 'IL CHICCO' SOCIETA' AGRICOLA	01847290184	Zinasco	ATC2	mais	cinghiale	3.175,00	30%	952,50	1.186,30	2.138,80	1231425	14187307	14187310	14287563
17	0079124	05/05/21	ZAMBONINI CARLO	ZMBCRL87M16F080B	Suardi	ATC2	mais	corvidi	35,00	10%	3,50	16,81	20,31	1231427	14187312	14187311	14287565
18	0080680	07/05/21	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO	PLLCSR39E27G388D	Gambarana	ZRC in 2	mais	cinghiale	3.043,00	0%	-	1.624,26	1.624,26	1231338	14187493	14187496	14287569
19	0087311	17/05/21	BERRI MARIO	BRRMRA41R20B014A	Gambarana	ATC2	mais	cinghiale	265,00	30%	79,50	99,01	178,51	1231454	14187548	14187547	14287584
20	0087314	17/05/21	MEGAZZINI ANDREA	MGZNDR87B06F205S	San Giorgio di Lomellina	ATC2	mais	cinghiale	863,00	30%	258,90	322,45	581,35	1231455	14187549	14187550	14287585
21	0090085	19/05/21	DEMILO MAGNANI MARCO E GIANCARLO SOCIETA' AGRICOLA	01523650180	Gambolò	ATC2	mais	cinghiale	346,00	30%	103,80	129,28	233,08	1231458	14187559	14187555	14287587
22	0092090	21/05/21	SOCIETA' AGRICOLA BANDI ADRIANO E ALBERTO	00820610186	Pieve albignola	ATC2	mais	cinghiale	531,00	30%	159,30	198,40	357,70	1231463	14187567	14187565	14287591
23	0092516	24/05/21	CRAVIOLI GINA	CRVGNI63R54F080R	Sannazzaro de' Burgondi	ATC2	mais	cinghiale	660,00	30%	198,00	246,60	444,60	1231464	14187569	14187566	14287592
24	0092519	24/05/21	CARENA GIUSEPPE	CRNGPP43B21F170P	Sannazzaro de' Burgondi	ZRC in 2	mais	cinghiale	270,00	0%	-	144,12	144,12	1231465	14187570	14187568	14287593
25	0095015	26/05/21	GARBERI PAOLO	GRBPLA82M24B885M	Sannazzaro de' Burgondi	ATC2	mais	cinghiale	708,00	30%	212,40	264,54	476,94	1231470	14187580	14187577	14287598
26	0094911	26/05/21	SOCIETA' AGRICOLA ZAINERA SORELLE BARBERIS S.S.	00260560180	Zinasco	ATC2	mais	cinghiale	212,00	30%	63,60	79,21	142,81	1231523	14189601	14189603	14287599
27	0102223	03/06/21	SOCIETA' AGRICOLA ALBANESI LANFRANCO E RINO ROBERTO SOCIETA' SEMPLICE	00517690186	Zinasco	ATC2	mais	cinghiale	462,00	30%	138,60	172,62	311,22	1231548	14189624	14189623	14290435
28	0106370	08/06/21	CHIAPEDI ARDUINO	CHPRDN44C28I048T	Sannazzaro de' Burgondi	ATC2	mais	cinghiale	447,00	30%	134,10	167,02	301,12	1231555	14189638	14189635	14290444
29	0118593	18/06/21	SOCIETA' AGRICOLA SCIETTI ANTONIO E PIERFRANCESCO S.S.	00247050180	Gambolò	ATC2	mais	cinghiale	462,00	30%	138,60	172,62	311,22	1231582	14189711	14189650	14290452
30	0150036	19/07/21	FRIGERIO FRANCESCO	FRGFNC65R25G388Z	Garlasco	ATC2	orticole	corvidi	1.720,00	10%	172,00	826,27	998,27	1231606	14189734	14189673	14291802
	0169213	03/09/21	FRIGERIO FRANCESCO	FRGFNC65R25G388Z	Garlasco	ATC2	orticole	corvidi	1.540,00	10%	154,00	739,80	893,80	1231606	14189734	14189673	14291802

32.989,00

6.469,90

14.155,060

20.624,96

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_3_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0060153	07/04/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Spessa	ATC3	mais	cinghiale	1.176,00	10%	117,60	564,94	682,54	1231295	14185532	14185523	14287478
	0067120	19/04/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Torre de' Negri	ATC3	mais	cinghiale	1.424,00	10%	142,40	684,08	826,48	1231295	14185532	14185523	14287478
	0067572	19/04/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Spessa	ATC3	mais	cinghiale	3.496,00	10%	349,60	1.679,45	2.029,05	1231295	14185532	14185523	14287478
	0072487	26/04/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Spessa	ATC3	mais	cinghiale	708,00	10%	70,80	340,12	410,92	1231295	14185532	14185523	14287478
	0097062	27/05/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Spessa - Torre de Negri - Belgioioso	ATC3	soia	piccione	997,00	10%	99,70	478,95	578,65	1231295	14185532	14185523	14287478
	0154100	26/07/21	ZUCCHINI F.LLI PIERLUIGI ed ATTILIO Soc. Agr.	00890560188	Torre de' Negri - Spessa	ATC3	mais	cinghiale	4.620,00	30%	1.386,00	1.726,21	3.112,21	1231295	14185532	14185523	14287478
2	0072959	27/04/21	ZONCADA MATTEO MARIO	ZNCMTM92E30G388Z	Pavia	ATC3	mais	cinghiale	1.250,00	10%	125,00	600,49	725,49	1234474	14384681	14384683	14287485
3	0067118	19/04/21	ROVESCALA MAURO VALTER	RVSMVL68E01G388Q	Pieve Porto Morone	ATC3	mais	cinghiale	749,00	10%	74,90	359,81	434,71	1231284	14185033	14185031	14287492
4	0072785	27/04/21	AGRIZU SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02358850184	Spessa	ATC3	mais	cinghiale	856,00	10%	85,60	411,22	496,82	1231288	14185040	14185041	14343296
5	0070175	22/04/21	SOCIETA' AGRICOLA FRANCHI S.S.	02633820184	Linarolo	ATC3	mais	cinghiale	873,00	10%	87,30	419,38	506,68	1231345	14187088	14187087	14287518
6	0070179	22/04/21	MAGNANI MARGHERITA	MGNMGH65M67G388X	Zerbo	ATC3	mais	cinghiale	840,00	10%	84,00	403,53	487,53	1231324	14187097	14187096	14287519
7	0072514	26/04/21	SCURI PIERLUIGI MARIA	SCRPLG54L20I894M	Spessa	ATC3	mais	cinghiale	515,00	10%	51,50	247,40	298,90	1231168	14187111	14187113	14287528
	0150950	20/07/21	SCURI PIERLUIGI MARIA	SCRPLG54L20I894M	Spessa - Torre de Negri	ATC3	mais	cinghiale	1.540,00	30%	462,00	575,40	1.037,40	1231168	14187111	14187113	14287528
8	0094679	25/05/21	ALBANESI GIANCARLO E ALBERTO	01395910183	Chignolo Po	ATC3	soia	piccione	2.926,00	10%	292,60	1.405,63	1.698,23	1231469	14187576	14187575	14287597
9	0096543	27/05/21	SOCIETA' AGRICOLA MUZZIO S.S.	10708650964	Roncaro	ZRC in 3	mais	piccione - corvidi	2.310,00	0%	-	1.233,01	1.233,01	1231524	14189605	14189604	14287600
10	0142366	05/07/21	PAGANI ALDO FLAVIO	PGNLFL62M22C261P	Chignolo Po	ZRC in 3	cocomero	corvidi	210,00	0%	-	112,09	112,09	1231597	14189724	14189664	14291779
	0157024	30/07/21	PAGANI ALDO FLAVIO	PGNLFL62M22C261P	Chignolo Po	ZRC in 3	orticole - frutta	corvidi	983,00	0%	-	524,69	524,69	1231597	14189724	14189664	14291779
11	0153531	26/07/21	CASSINARI NICOLA GIANLUCA	CSSNLG61B11G388L	Linarolo	ATC3	mais	cinghiale	770,00	30%	231,00	287,70	518,70	1231611	14189737	14189681	14291841

26.243,00

3.660,00

12.054,100

15.714,10

ATC_4_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0009077	19/01/21	OLEZZA ANDREA	LZZNDR88E12M109I	Corana	ATC4	orticole	capriolo	250,00	10%	25,00	120,10	145,10	1231094	14181539	14181536	14287449
2	0015313	27/01/21	DEPAOLI RITA	DPLRTI52D68M109P	Voghera	ATC4	frumento t.	cinghiale in zNv	410,00	10%	41,00	196,96	237,96	1231095	1231095	1231095	14287450
3	0015323	27/01/21	GIGLIO ANNA	GGLNNA45A48F293S	Casali Gerola	ZRC in 4	frumento t.	cinghiale	210,00	0%	-	112,09	112,09	1231224	14183209	14183205	14287456
4	0039392	04/03/21	OPIZZI MARIO	PZZMRA54T08H694F	Corana	ATC4	frumento t.	cinghiale in zNv	435,00	10%	43,50	208,97	252,47	1231230	14183221	14183218	14287461
5	0041909	08/03/21	ZANOTTI AGOSTINO	ZNTGTN67L28M109H	Casali Gerola	ZRC in 4	frumento t.	cinghiale	1.575,00	0%	-	840,69	840,69	1231233	14183254	14183246	14287464
6	0045651	12/03/21	VIGNA ALTA DI ROVATI EMANUELE E PATRIZIA S.S SOCIETA' AGRICOLA	01643320185	Montù Beccaria	ATC4	vite	cinghiale in zV	477,00	30%	143,10	178,23	321,33	1231234	14183252	14183253	14287465
7	0047229	16/03/21	GALLO NICOLA	GLLNCL52M19C960O	Corvino San Quirico	ATC4	vite	cinghiale in zV	390,00	30%	117,00	145,72	262,72	1231235	14183259	14183248	14287466
8	0047232	16/03/21	MASSARINI RICCARDO	MSSRCR52B03G388T	Cervesina	ATC4	pisello	cinghiale in zNv	381,00	10%	38,10	183,03	221,13	1231236	14183260	14183255	14287467
9	0139968	30/06/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Rivanazzano Terme	ATC4	frumento d.	cinghiale in zV	870,00	30%	261,00	325,07	586,07	1231651	14189787	14189788	14287471
10	0054625	26/03/21	PONZONE PAOLO	PNZPLA67D15M109E	Casali Gerola	ATC4	frumento t.	cinghiale in zNv	386,00	10%	38,60	185,43	224,03	1231245	14184255	14184254	14287472
11	0055185	29/03/21	MARCHESI DI MONTALTO SS Agr.	02102930183	Cigognola	ATC4	vite	cinghiale in zV	1.249,00	30%	374,70	466,67	841,37	1231246	14184258	14184257	14287473
12	0055196	29/03/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera	ATC4	cipolla	cinghiale in zNv	1.919,00	10%	191,90	921,87	1.113,77	1231293	14185528	14185524	14287474
	0081602	10/05/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera	ATC4	mais	corvidi	657,00	10%	65,70	315,62	381,32	1231293	14185528	14185524	14287474
	0110215	11/06/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera	ATC4	pomodoro	corvidi	500,00	10%	50,00	240,20	290,20	1231293	14185528	14185524	14287474
	0120558	21/06/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera - Corana	ATC4	pomodoro	corvidi	2.510,00	10%	251,00	1.205,78	1.456,78	1231293	14185528	14185524	14287474
	0125095	23/06/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera	ATC4	mais	cinghiale in zNv	920,00	10%	92,00	441,96	533,96	1231293	14185528	14185524	14287474
	0157471	30/07/21	AZ. AGR. LA TORRE SS Agr.	00508630183	Voghera	ATC4	mais	cinghiale in zNv	660,00	10%	66,00	317,05	383,05	1231293	14185528	14185524	14287474
13	0056073	30/03/21	STELLA CARLA	STLCRL46S66M109H	Robecco Pavese	ATC4	pisello	piccione - corvidi	428,00	10%	42,80	205,61	248,41	1231249	14184290	14184292	14287475
14	0062223	09/04/21	MERLINI LUIGIA	MRLLGU35H45F175A	Mezzanino	ATC4	mais	cinghiale in zNv	403,00	10%	40,30	193,60	233,90	1231253	14184312	14184305	14287481
15	0065593	15/04/21	FERRARI FABIO	FRRFBA83R05M109P	Pizzale - Pancarana	ATC4	mais	cinghiale in zNv	512,00	10%	51,20	245,96	297,16	1231280	14184358	14184362	14287486
16	0065603	15/04/21	AZ. AGRICOLA BERNINI SILVIA	BRNSLV80B42B201K	Mezzanino	ATC4	mais	cinghiale in zNv	2.896,00	10%	289,60	1.391,22	1.680,82	1231281	14185014	14185023	14287487
17	0066395	16/04/21	BERNUZZI ELSO	BRNLSE37E25F175X	Mezzanino	ATC4	mais	cinghiale in zNv	437,00	10%	43,70	209,93	253,63	1231283	14185028	14185026	14287490
18	0067129	19/04/21	FRASCHINI GIORGIO	FRSGRG55P06C053J	Bressana Bottarone	ATC4	mais	cinghiale in zNv	269,00	10%	26,90	129,23	156,13	1231285	14185035	14185034	14287493
19	0067562	19/04/21	GRANDI SIMONE	GRNSMN85D02M109O	Montebello della Battaglia	ATC4	mais	cinghiale in zV	53,00	30%	15,90	19,80	35,70	1231287	14185039	14185038	14287496
	0067562	19/04/21	GRANDI SIMONE	GRNSMN85D02M109O	Montebello della Battaglia	ZRC in 4	mais	cinghiale	1.266,00	0%	-	675,75	675,75	1231287	14185039	14185038	14287496

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_4_beneficiari

20	0067578	19/04/21	MERIZZOLI PAOLO	MRZPLA67R14B201T	Redavalle	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.117,00	10%	111,70	536,60	648,30	1231289	14185086	14185080	14287497
21	0068111	20/04/21	DELLA GIOVANNA SEVERINA	DLLSRN53L47A909O	Cervesina - Casei Gerola	ATC4	mais	cinghiale in zNv	3.675,490	10%	367,55	1.765,68	2.133,23	1231221	14183203	14183198	14287498
	0068111	20/04/21	DELLA GIOVANNA SEVERINA	DLLSRN53L47A909O	Casei Gerola	ZRC in 4	mais	cinghiale	781,810	0%	-	417,31	417,31	1231221	14183203	14183198	14287498
22	0068121	20/04/21	GAGGI LUIGI	GGGLGU43P25M109P	Casei Gerola	ZRC in 4	cipolla	cinghiale	673,00	0%	-	359,23	359,23	1231299	14185538	14185536	14287502
	0111721	14/06/21	GAGGI LUIGI	GGGLGU43P25M109P	Casei Gerola	ZRC in 4	cipolla	corvidi	430,00	0%	-	229,52	229,52	1231299	14185538	14185536	14287502
23	0069132	21/04/21	VALDATA LAURA	VLDLRA67T59M109M	Bastida Pancarana - Sommo	ATC4	mais	cinghiale in zNv	790,00	10%	79,00	379,51	458,51	1231323	14187080	14187078	14287508
24	0069434	21/04/21	ARCIERI MARIA	RCRMRA56B42C960S	Pancarana	ATC4	mais	cinghiale in zNv	709,00	10%	70,90	340,60	411,50	1231343	14187084	14187076	14287509
25	0070164	22/04/21	COLOMBO CLAUDIA	CLMCLD68L65M109S	Pancarana	ATC4	mais	cinghiale in zNv	396,00	10%	39,60	190,24	229,84	1231344	14187085	14187081	14287516
26	0070172	22/04/21	SFORZINI PAOLO	SFRPLA51D21M109W	Verretto	ATC4	mais	cinghiale in zNv	618,00	10%	61,80	296,88	358,68	1231166	14187086	14187083	14287517
27	0071202	23/04/21	CHIESA IVANO	CHSVNI64L09M109U	Corana - Cervesina	ATC4	pisello	piccione	3.517,00	10%	351,70	1.689,54	2.041,24	1231327	14187109	14187107	14287526
28	0072811	27/04/21	GUARNASCHELLI FILIPPO	GRNFPP72R15I968O	Stradella	ZRC in 4	mais	cinghiale	302,00	0%	-	161,20	161,20	1231350	14187117	14187115	14287529
29	0073836	28/04/21	PARAVELLA FRANCA	PRVFNC32A49B201U	Albaredo Arnaboldi	ATC4	mais	cinghiale in zNv	605,00	10%	60,50	290,64	351,14	1231172	14187123	14187120	14287533
30	0074901	29/04/21	STURLA GIORGIO	STRGRG51L09M109B	Voghera	ATC4	sorgo	piccione - corvidi	1.104,00	10%	110,40	530,35	640,75	1231351	14187125	14187124	14287534
31	0074902	29/04/21	CANOVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02663770150	Rivanazzano Terme	ATC4	ceci	piccione	864,00	10%	86,40	415,06	501,46	1231352	14187127	14187126	14287535
	0074902	29/04/21	CANOVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02663770150	Rivanazzano Terme	ATC4	ceci	cinghiale in zV	864,00	30%	259,20	322,82	582,02	1231352	14187127	14187126	14287535
32	0074937	29/04/21	AZIENDA AGRICOLA MARCONI AVOGADRO DAVIDE	MRCDDV71T11B201R	Arena Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	898,00	10%	89,80	431,39	521,19	1231176	14187247	14187245	14287537
33	0076460	03/05/21	BALDUZZI ANTONELLO	BLDNNL64R24M109D	Silvano Pietra	ATC4	mais	cinghiale in zNv	538,00	10%	53,80	258,45	312,25	1231405	14187257	14187256	14287543
34	0076482	03/05/21	SFORZINI PAOLO	SFRPLA73L03M109E	Cervesina	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.053,00	10%	105,30	505,85	611,15	1231406	14187260	14187261	14287544
	0093812	25/05/21	SFORZINI PAOLO	SFRPLA73L03M109E	Cervesina	ATC4	mais - cipolla	cinghiale in zNv	5.594,00	10%	559,40	2.687,31	3.246,71	1231406	14187260	14187261	14287544
	0181026	28/09/21	SFORZINI PAOLO	SFRPLA73L03M109E	Voghera - Cervesina	ATC4	mais	cinghiale in zNv	3.300,00	10%	330,00	1.585,29	1.915,29	1231406	14187260	14187261	14287544
35	0076485	03/05/21	SIGALINI BRUNO	SGLBRN40D01F205F	Verrua Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	294,00	10%	29,40	141,24	170,64	1231407	14187259	14187258	14287545

ATC_4_beneficiari

36	0076855	03/05/21	MALASPINA GIANLUIGI	MLSLGLG67H20G388J	Cervesina	ATC4	ceci	cinghiale in zNv	1.100,00	10%	110,00	528,43	638,43	1231408	14187262	14187263	14287546
37	0077244	04/05/21	VERCESI MARIA PIA	VRCMRP66R41G388K	Mezzanino - San Cipriano Po	ATC4	girasole	piccione - corvidi - colombaccio	660,00	10%	66,00	317,06	383,06	1231410	14187266	14187269	14287548
38	0077251	04/05/21	CAZZOLA ANDREA	CZZNDR87H24B201U	Mezzanino - Broni - Albaredo Arnaboldi	ATC4	girasole	piccione - colombaccio	4.356,00	10%	435,60	2.092,59	2.528,19	1231411	14187273	14187270	14287549
39	0077262	04/05/21	MONTAGNA MARCO	MNTMRC69B03B201A	Albaredo Arnaboldi	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.320,00	10%	132,00	634,12	766,12	1231413	14187280	14187276	14287551
	0153404	26/07/21	MONTAGNA MARCO	MNTMRC69B03B201A	Albaredo Arnaboldi - Broni	ATC4	mais	cinghiale in zNv	2.640,00	10%	264,00	1.268,24	1.532,24	1231413	14187280	14187276	14287551
40	0077264	04/05/21	OLONIO MATTEO LUIGI	PLNMTL77A05M109M	Voghera	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.210,00	10%	121,00	581,27	702,27	1231414	14187282	14187278	14287552
41	0077393	04/05/21	BARBIERI ERNESTO	BRBRST80M18M109Z	Corana - Silvano Pietra	ATC4	ceci - pisello	piccione	460,00	10%	46,00	220,98	266,98	1231415	14187286	14187279	14287553
42	0077730	04/05/21	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	330,00	10%	33,00	158,53	191,53	1231417	14187288	14187285	1416078
	0077731	04/05/21	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Bosnansco - Arena Po	ATC4	girasole	piccione	1.320,00	10%	132,00	634,12	766,12	1231417	14187288	14187285	1416078
	0166139	26/08/21	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ATC4	mais	cinghiale in zV	198,00	30%	59,40	73,98	133,38	1231417	14187288	14187285	1416078
	0166139	26/08/21	MANSTRETTA ANDREA DI MANSTRETTA GUIDO	MNSGDU86D23B201T	Arena Po	ZRC in 4	mais	cinghiale	132,00	0%	-	70,46	70,46	1231417	14187288	14187285	1416078
43	0077843	04/05/21	TIZZONI EMANUELE	TZZMNL80R09G388L	Lungavilla	ATC4	girasole	piccione	6.144,00	10%	614,40	2.951,53	3.565,93	1231422	14187296	14187303	14287560
44	0078808	05/05/21	BERGONZI LIANA	BRGLNI60T70H204Z	Verrua Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.664,00	10%	166,40	799,37	965,77	1231424	14187305	14187302	14287562
45	0079947	06/05/21	COVINI MARCO	CVNMRC64H08I968V	Bosnasco	ATC4	ceci	cinghiale in zV	6.716,00	30%	2.014,80	2.509,35	4.524,15	1231336	14187494	14187495	14287567
46	0080667	07/05/21	CASALE SIMONE	CSLSMN77R26G388J	Verrua Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	3.129,00	10%	312,90	1.503,15	1.816,05	1231339	14187500	14187503	14287570
47	0080931	07/05/21	MANSTRETTA GIANFRANCO	MNSGFR56T01A387O	Arena Po	ATC4	girasole	piccione	2.206,00	10%	220,60	1.059,74	1.280,34	1231440	14187499	14187504	14287571
	0080931	07/05/21	MANSTRETTA GIANFRANCO	MNSGFR56T01A387O	Arena Po	ATC4	mais	cinghiale in zV	686,00	30%	205,80	256,32	462,12	1231440	14187499	14187504	14287571
48	0081592	10/05/21	MORINI STEFANO	MRNSFN70M27M109E	Pizzale	ATC4	soia	cinghiale in zNv - piccione	283,00	10%	28,30	135,95	164,25	1231441	14187502	14187501	14287572
49	0081597	10/05/21	SOZZE CARLO VITTORIO	SZZCLV65H24G388T	Santa Giuletta	ZRC in 4	mais	cinghiale	5.632,00	0%	-	3.006,19	3.006,19	1231442	14187507	14187506	14287573
50	0084032	12/05/21	SEGALINI GIUSEPPE	SGLGP61H20A872J	Albaredo Arnaboldi	ATC4	soia	cinghiale in zNv	3.931,00	10%	393,10	1.888,42	2.281,52	1231446	14187532	14187531	14287577
51	0084799	13/05/21	ASTERIAS SOCIETA' AGRICOLA	02673080186	Casatisma - Bressana Bottarone	ATC4	mais	cinghiale in zNv	3.746,00	10%	374,60	1.799,55	2.174,15	1231447	14187535	14187537	14287578
	0101808	03/06/21	ASTERIAS SOCIETA' AGRICOLA	02673080186	Casatisma - Bressana Bottarone	ATC4	mais	corvidi	3.043,00	10%	304,30	1.461,83	1.766,13	1231447	14187535	14187537	14287578

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_4_beneficiari

52	0085001	13/05/21	BASSI MICHELE	BSSMHL75C13M109I	Casei Gerola	ZRC in 4	frumento t.	cinghiale	410,00	0%	-	218,85	218,85	1231449	14187542	14187540	14287580
	0113497	15/06/21	BASSI MICHELE	BSSMHL75C13M109I	Casei Gerola	ATC4	cipolla	corvidi	500,00	10%	50,00	240,20	290,20	1231449	14187542	14187540	14287580
53	0085113	13/05/21	CONCARO CRISTIANO	CNCCST76B10M109K	Cornale e Bastida	ATC4	girasole	piccione	1.320,00	10%	132,00	634,12	766,12	1231450	14187544	14187543	14287581
54	0087306	17/05/21	FUGAZZA MAURO	FGZMRA71P13I968P	Portalbera - Stradella	ZRC in 4	mais - girasole	cinghiale - piccione	12.495,00	0%	-	6.669,44	6.669,44	1231453	14187546	14187545	14287583
55	0087934	17/05/21	PERDUCA ARMANDO E DOMENICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00322170184	Portalbera	ZRC in 4	mais	cinghiale	809,00	0%	-	431,82	431,82	1231456	14187552	14187551	14287586
	0104961	07/06/21	PERDUCA ARMANDO E DOMENICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00322170184	Stradella - Portalbera	ZRC in 4	mais	cinghiale in zNv	2.963,00	0%	-	1.581,56	1.581,56	1231456	14187552	14187551	14287586
56	0091144	20/05/21	AZ AGR BOSI PESCATORI DI POGGIOLI ANNA	PGGNNA53H44A831V	Albaredo Arnaboldi	ATC4	mais	cinghiale in zNv	12.772,00	10%	1.277,20	6.135,57	7.412,77	1231459	14187561	14187557	14287588
57	0170564	07/09/21	SOC. AGRICOLA ISOLA BARBIERI	05902060960	Mezzana Bigli	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.980,00	10%	198,00	951,18	1.149,18	1231467	14187574	14187573	14287595
58	0094180	25/05/21	BASSI PAOLO	BSSPLA63C24M109M	Casei Gerola - Silvano Pietra - Cornale e Bastida	ZRC in 4	frumento t.	cinghiale	1.600,00	0%	-	854,03	854,03	1231468	14187578	14187579	14287596
59	0097463	28/05/21	CASARINI MAURIZIA	CSRMZR60A63B030H	Borghetto Marmarolo	ATC4	vite	capriolo	943,00	10%	94,30	453,01	547,31	1231525	14189602	14189600	14287601
60	0108766	10/06/21	ALFALFA ENERGIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	06678480960	Barbianello	ZRC in 4	mais	corvidi	2.764,00	0%	-	1.475,34	1.475,34	1231526	14189606	14189607	14287602
	0108766	10/06/21	ALFALFA ENERGIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	06678480960	Bosnasco	ATC4	mais	corvidi	864,00	10%	86,40	415,06	501,46	1231526	14189606	14189607	14287602
61	0100517	01/06/21	BENSI ALESSANDRO	BNLSN88E08M109T	Corana	ATC4	girasole	piccione	243,00	10%	24,30	116,74	141,04	1231545	14189617	14189619	14287606
62	0100533	01/06/21	GAZZANIGA LUCA	GZZLCU76A02F205V	Voghera	ATC4	patata	cinghiale in zNv	440,00	10%	44,00	211,37	255,37	1231546	14189618	14189616	14287607
63	0102965	04/06/21	AGRIAZIENDA DI GUIDO ASCHERO	SCHGGN66P08A182R	Montebello della Battaglia	ZRC in 4	mais	cinghiale in zNv	1.870,00	0%	-	998,15	998,15	1231550	14189626	14189627	14290437
64	0103600	04/06/21	SOCIETA' AGRICOLA CORNALE - S.S. IN AGRICOLTURA	08036410960	Mezzana Bigli	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.061,00	10%	106,10	509,70	615,80	1231552	14189629	14189628	14290440
	0170560	07/09/21	SOCIETA' AGRICOLA CORNALE - S.S. IN AGRICOLTURA	08036410960	Mezzana Bigli	ATC4	mais	cinghiale in zNv	3.960,00	10%	396,00	1.902,35	2.298,35	1231552	14189629	14189628	14290440
65	0104582	07/06/21	GHIA EZIO	GHIZEI64D10M109O	Torrazza Coste	ATC4	pisello	cinghiale in zV	518,00	30%	155,40	193,54	348,94	1231553	14189630	14189631	14290441
66	0107050	08/06/21	DORDONI ANGELOMARIA	DRDNLN49E24I968W	Stradella	ATC4	girasole	piccione	550,00	10%	55,00	264,22	319,22	1231556	14189640	14189636	14290445
67	0110208	11/06/21	ROVEDA GIOVANNI	RVDGNN50A16H637R	Casanova Lonati	ZRC in 4	mais	corvidi	1.189,00	0%	-	634,65	634,65	1231558	14189643	14189642	14290447
68	0111725	14/06/21	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC4	frutta	cinghiale in zV	2.660,00	30%	798,00	993,88	1.791,88	1231174	14187130	14187131	14290448
	0111725	14/06/21	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella	ATC4	ciliegie	storno	1.500,00	10%	150,00	720,59	870,59	1231174	14187130	14187131	14290448
	0166546	27/08/21	STURLA LUCIANO	STRLCN50T14H450X	Rocca Susella - Torrazza Coste	ATC4	vite	cinghiale in zV	2.580,00	30%	774,00	963,99	1.737,99	1231174	14187130	14187131	14290448

ATC_4_beneficiari																	
69	0113483	15/06/21	AZIENDA AGRICOLA GALINETTO ENRICO	GLNNRC64B17M109J	Voghera	ATC4	soia	piccione	590,00	10%	59,00	283,43	342,43	1231559	14189644	14189645	14290449
70	0115576	16/06/21	LANCELLOTTI ALESSIO	LNCLSS84H02M109L	Casali Gerola	ATC4	soia	piccione	1.100,00	10%	110,00	528,43	638,43	1231581	14189710	14189651	14290451
71	0121759	21/06/21	BALDUZZI VITTORIO	BLDYTR53M02M109M	Corana	ATC4	zucca	corvidi	650,00	10%	65,00	312,25	377,25	1231584	14189714	14189653	14290455
72	0123335	22/06/21	CASANOVA MARIO	CSNMRA66D25M109J	Codevilla	ATC4	frumento t.	cinghiale in zV	320,00	30%	96,00	119,56	215,56	1231586	14189713	14189654	14290457
73	0134002	29/06/21	SALVADEO MATTIA	SLVMTT99B15M109Z	Cornale e Bastida	ATC4	frumento d.	cinghiale in zNv	230,00	10%	23,00	110,49	133,49	1231590	14189716	14189657	14291766
74	0141515	01/07/21	CORNICIONI ALESSANDRA	CRNLSN72A71G388P	Mezzanino	ATC4	frumento t.	cinghiale in zNv	935,00	10%	93,50	449,17	542,67	1231595	14189722	14189662	14291776
75	0151178	20/07/21	BERNINI GIOVANNI	BRNGNN51H16I968V	Stradella	ATC4	mais	cinghiale in zV	3.509,00	30%	1.052,70	1.311,10	2.363,80	1231608	14189735	14189679	14291805
76	0152187	22/07/21	ORLANDI PAOLO	RLNPLA59L11G388V	Mezzanino	ATC4	mais	cinghiale in zNv	1.584,00	10%	158,40	760,94	919,34	1231609	14189736	14189677	14291840
77	0153898	26/07/21	DEANTONI PATRIZIA	DNTPRZ58M59L750Z	Rivanazzano Terme	ATC4	frumento t.	cinghiale in zV	552,00	30%	165,60	206,25	371,85	1231612	14189739	14189680	14291845
78	0154797	27/07/21	ORLANDI LUIGI	RLNLGU51B13G388R	Mezzanino	ATC4	mais	cinghiale in zNv	528,00	10%	52,80	253,65	306,45	1231614	14189741	14189683	14291851
79	0158542	03/08/21	PASQUALI MARCO	PSQMRC89T29M109R	Silvano Pietra	ATC4	mais	cinghiale in zNv	330,00	10%	33,00	158,53	191,53	1231616	14189745	14189686	14291856
80	0160515	06/08/21	AZIENDA AGRICOLA GARBAGNA ANDREA	GRBNDR83E03M109K	Borgo Priolo	ATC4	mais	cinghiale in zV	1.320,00	30%	396,00	493,20	889,20	1231618	14189744	14189685	14291860
81	0165458	24/08/21	SCABINI DAVIDE	SCBDVD81L268201Z	Casanova Lonati	ZRC in 4	vite	storno	620,00	0%	-	330,94	330,94	1231624	14189751	14189694	14291879
82	0166134	26/08/21	ROLANDI MARCO	RLNMRC41E22F644Q	Godiasco Salice Terme	ATC4	vite	cinghiale in zV	240,00	30%	72,00	89,67	161,67	1231627	14189753	14189695	14291884
83	0166356	26/08/21	BERTELEGGI MARCO	BRTMRC76M09G388Z	Borgo Priolo - Rocca Susella	ATC4	vite	capriolo	801,00	10%	80,10	384,79	464,89	1231629	14189755	14189697	14291889
84	0166668	27/08/21	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MARINI	01167220183	Voghera - Rivanazzano Terme	ATC4	girasole	piccione	450,00	10%	45,00	216,18	261,18	1231630	14189757	14189698	14291890
	0166668	27/08/21	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MARINI	01167220183	Voghera - Rivanazzano Terme	ZRC in 4	girasole	piccione	600,00	0%	-	320,26	320,26	1231630	14189757	14189698	14291890
85	0166889	30/08/21	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO F.LLI DANILO E MAURIZIO	01726700188	Redavalle	ATC4	mais	cinghiale in zNv	2.772,00	10%	277,20	1.331,65	1.608,85	1231632	14189759	14189701	14291921
	0166889	30/08/21	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO F.LLI DANILO E MAURIZIO	01726700188	Toricella Verzate - Broni - Santa Giuletta	ZRC in 4	mais	cinghiale in zNv	5.148,00	0%	-	2.747,84	2.747,84	1231632	14189759	14189701	14291921
86	0167324	30/08/21	MARCHI GIANNI	MRCGNN68T30M109X	Montalto Pavese	ATC4	vite	cinghiale in zV	325,00	30%	97,50	121,43	218,93	1231634	14189761	14189704	14291923
87	0169217	03/09/21	BOIOCCHI GIOVANNI CARLO	BCCGNN44P01H859K	Codevilla	ATC4	vite	cinghiale in zV	760,00	30%	228,00	283,97	511,97	1231637	14189764	14189706	14291931
88	0170549	07/09/21	GUIDI PIERLUIGI	GDUPLG59B16M109A	Retorbido	ATC4	vite	cinghiale in zV	240,00	30%	72,00	89,67	161,67	1231640	14189770	14189767	14291937
89	0173336	13/09/21	SOCIETA' AGRICOLA LA BOAREZZA S.A.S. - DI GIUSEPPE SALVANESCHI	04067080152	Rivanazzano Terme	ATC4	girasole	piccione	1.500,00	10%	150,00	720,59	870,59	1231642	14189777	14189771	14291942
90	0172207	10/09/21	ZANABONE ALFIO	ZNBLFA77S08M109S	Codevilla	ATC4	vite	cinghiale in zV	400,00	30%	120,00	149,46	269,46	1231644	14189775	14189773	14291946
91	0174196	15/09/21	BRUNELLI LUIGI	BRNLGU61A21G895T	Arena Po	ATC4	mais	cinghiale in zNv	560,00	10%	56,00	269,02	325,02	1231647	14189782	14189780	14292022

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_5_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc. AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0225321	28/10/20	CRIVELLI ANGELO	CRVNGLS4D07B030O	Montalto Pavese	ATC5	frumento t.	cinghiale	211,00	30%	63,30	78,84	142,14	1231096	1231096	14182391	14287451
2	0226829	02/11/20	MOSCHETTI PUSTERLA GREGORIO	MSCGGR66S03M109W	Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	400,00	30%	120,00	149,46	269,46	1231097	14182399	14182392	14287452
3	0000623	04/01/21	PIETRAVIVA DI LIVINI ANDREA	LVNNDNR97T10E897T	Varzi	ATC5	frutta	capriolo	1.200,00	10%	120,00	576,47	696,47	1231098	14182394	14182393	14287453
4	0019137	02/02/21	BRIGNOLI DANIELE	BRGDNL85M23M109U	Bagnaria	ATC5	frutta	capriolo	1.500,00	10%	150,00	720,59	870,59	1231099	14182403	14182404	14287454
5	0020885	04/02/21	CALISSANO GIUSEPPE	CLSGPP54E18M109B	Bagnaria	ATC5	mele	capriolo	2.100,00	10%	210,00	1.008,82	1.218,82	1231223	14183208	14183206	14287455
6	0240221	30/11/20	CROTTA ATTILIO	CRTTTL83L03L690T	Colli Verdi	ZRC in 5	loietto	cinghiale	267,00	0%	-	142,52	142,52	1231225	14183211	14183207	14287457
7	0018233	01/02/21	MARCHESI GIANLUCA	MRCGLC73L24M109Q	Romagnese	ZRC in 5	medica	cinghiale	268,00	0%	-	143,05	143,05	1231226	14183215	14183210	14287458
8	0024038	09/02/21	VARNI SILVIA	VRNSLV88T49M109H	Colli Verdi	ATC5	medica - frumento t.	cinghiale	262,00	30%	78,60	97,89	176,49	1231227	14183216	14183213	14287459
9	0039390	04/03/21	SCHIAVI CHRISTIAN	SCHCRS81H26M109Q	Fortunago	ATC5	medica	cinghiale	1.023,00	30%	306,90	382,23	689,13	1231229	14183220	14183217	14287460
	0123996	23/06/21	SCHIAVI CHRISTIAN	SCHCRS81H26M109Q	Fortunago	ATC5	orzo	cinghiale	217,00	30%	65,10	81,08	146,18	1231229	14183220	14183217	14287460
10	0041279	08/03/21	SCAFFALI ROBERTO	SCFRRT54R08L562U	Ponte Nizza - Val di Nizza - Godiasco S.	ATC5	medica	cinghiale	4.929,00	30%	1.478,70	1.841,66	3.320,36	1231231	14183223	14183244	14287462
	0041279	08/03/21	SCAFFALI ROBERTO	SCFRRT54R08L562U	Ponte Nizza - Val di Nizza	ZRC in 5	medica	cinghiale	132,00	0%	-	70,46	70,46	1231231	14183223	14183244	14287462
11	0041312	08/03/21	SCAFFALI SERGIO	SCFSRG64C13F205K	Ponte Nizza - Val di Nizza	ATC5	medica	cinghiale	1.738,00	30%	521,40	649,38	1.170,78	1231232	14183247	14183245	14287463
12	0047249	16/03/21	ROSSOTTI FRANCO	RSSFNC76A28M109N	Val di Nizza	ATC5	medica - loietto	cinghiale	500,00	30%	150,00	186,82	336,82	1231237	14183263	14183258	14287468
	0047249	16/03/21	ROSSOTTI FRANCO	RSSFNC76A28M109N	Val di Nizza	ZRC in 5	medica - loietto	cinghiale	143,00	0%	-	76,33	76,33	1231237	14183263	14183258	14287468
13	0048978	18/03/21	BARDONE UGO	BRDGUO52P21M109J	Val di Nizza	ATC5	medica	cinghiale	274,00	30%	82,20	102,38	184,58	1231240	14184239	14184241	14287469
14	0002565	08/01/21	ROLANDI SIMONE	RLNSMN77P10M109U	Val di Nizza	ATC5	frutta	capriolo	1.000,00	10%	100,00	480,39	580,39	1231242	14184247	14184248	14287470
	0051044	22/03/21	ROLANDI SIMONE	RLNSMN77P10M109U	Val di Nizza	ZRC in 5	mele	leporidi	1.900,00	0%	-	1.014,16	1.014,16	1231242	14184247	14184248	14287470
	0178576	23/09/21	ROLANDI SIMONE	RLNSMN77P10M109U	Val di Nizza	ATC5	mele	corvidi	560,00	10%	56,00	269,02	325,02	1231242	14184247	14184248	14287470
15	0053911	25/03/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ATC5	medica - prato - tritordeum	cinghiale	4.181,00	30%	1.254,30	1.562,18	2.816,48	1231651	14189787	14189788	14287471
	0053911	25/03/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ZRC in 5	medica	cinghiale	112,00	0%	-	59,78	59,78	1231651	14189787	14189788	14287471
	0079968	06/05/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza	ZRC in 5	medica - erbaio - frumento - tritordeum	cinghiale	4.451,00	0%	-	2.375,81	2.375,81	1231651	14189787	14189788	14287471
	0133252	28/06/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza - Colli Verdi	ZRC in 5	frumento t.	cinghiale	1.940,00	0%	-	1.035,51	1.035,51	1231651	14189787	14189788	14287471

ATC_5_beneficiari

	0133252	28/06/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Val di Nizza - Colli Verdi	ATC5	tritordeum	cinghiale	820,00	30%	246,00	306,38	552,38	1231651	14189787	14189788	14287471
	0146002	12/07/21	CORRADA GABRIELLA	CRRGRL59M65M109R	Godiasco Salice Terme	ATC5	frumento d.	cinghiale	1.300,00	30%	390,00	485,73	875,73	1231651	14189787	14189788	14287471
16	0059001	02/04/21	REMUZZI SARA	RMZSRA82M56C261L	Zavattarello	ATC5	medica	cinghiale	223,00	30%	66,90	83,32	150,22	1231294	14185529	14185522	14287476
	0191618	21/10/21	REMUZZI SARA	RMZSRA82M56C261L	Zavattarello	ATC5	frumento t.	cinghiale	609,00	30%	182,70	227,55	410,25	1231294	14185529	14185522	14287476
17	0063748	13/04/21	BERTOLA EGIDIO E VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00375710332	Romagnese	ZRC in 5	medica	cinghiale - cervo	1.399,00	0%	-	746,74	746,74	1231255	14184315	14184311	14287482
18	0164647	19/08/21	AZIENDA AGRICOLA MARCHESI DI MARCHESI FABIO	MRCFBA76T06B201Z	Montalto Pavese	ZRC in 5	vite	capriolo	600,00	0%	-	320,26	320,26	1231346	14187093	14187092	14287522
19	0075725	30/04/21	PIAGGI ENZO	PGGNZE45T16F417K	Montalto Pavese	ZRC in 5	vite	capriolo	575,00	0%	-	306,92	306,92	1231354	14187248	14187246	14287539
20	0081627	10/05/21	CREVANI OMAR	CRVMRO82C26G388T	Brallo di Pregola	ATC5	prato	cinghiale	203,00	30%	60,90	75,85	136,75	1231443	14187505	14187508	14287574
21	0092086	21/05/21	CALATRONI AGOSTINO	CLTGTN58A28I968E	Colli Verdi	ATC5	vite	capriolo	1.370,00	10%	137,00	658,14	795,14	1231462	14187564	14187563	14287590
22	0016291	28/01/21	AZIENDA AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC5	frutta	capriolo	2.100,00	10%	210,00	1.008,82	1.218,82	1231528	14189611	14189612	14287604
	0099093	31/05/21	AZIENDA AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC5	ciliegie	corvidi	1.800,00	10%	180,00	864,71	1.044,71	1231528	14189611	14189612	14287604
	0165590	24/08/21	AZIENDA AGRICOLA VALLE NIZZA DI AGOSTI GABRIELE	GSTGRL80E28M109Y	Ponte Nizza	ATC5	mele	corvidi	4.450,00	10%	445,00	2.137,74	2.582,74	1231528	14189611	14189612	14287604
23	0099129	31/05/21	CALLEGARI VANDA	CLLVND53C53F122F	Bagnaria	ATC5	frutta	cinghiale	760,00	30%	228,00	283,97	511,97	1231544	14189615	14189613	14287605
24	0100630	01/06/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Zavattarello	ATC5	medica	cinghiale	791,00	30%	237,30	295,55	532,85	1231547	14189620	14189621	14287608
	0134025	29/06/21	ACHILLE GIANLUCA	CHLGLC76C30B201O	Romagnese	ZRC in 5	orzo	cinghiale	499,00	0%	-	266,35	266,35	1231547	14189620	14189621	14287608
25	0101849	03/06/21	CALISSANO GIOVANNA	CLSGNN62C43G388K	Bagnaria	ATC5	frutta	cinghiale	1.220,00	30%	366,00	455,84	821,84	1231549	14189625	14189622	14290436
26	0103007	04/06/21	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC5	frutta	cinghiale	2.900,00	30%	870,00	1.083,55	1.953,55	1231551	14189632	14189633	14290439
	0141772	02/07/21	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC5	orzo	cinghiale	380,00	30%	114,00	141,98	255,98	1231551	14189632	14189633	14290439
	0169228	03/09/21	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC5	susine	cinghiale	630,00	30%	189,00	235,39	424,39	1231551	14189632	14189633	14290439
	0178568	23/09/21	LUCCHELLI FRANCESCO	LCCFNC55L09M109K	Ponte Nizza	ATC5	mele	corvidi	1.530,00	10%	153,00	735,00	888,00	1231551	14189632	14189633	14290439
27	0106361	08/06/21	PAPAVERO GIUSEPPE	PPVGPP56C25B030T	Borgaratto Mormorolo	ATC5	vite	capriolo	748,00	10%	74,80	359,33	434,13	1231554	14189634	14189637	14290442
28	0109485	10/06/21	AZ.AGR.CRISTINA CESARE	CRSCSR73L02B201W	Montalto Pavese	ZRC in 5	vite	capriolo	1.320,00	0%	-	704,58	704,58	1231557	14189639	14189641	14290446
	0115228	16/06/21	AZ.AGR.CRISTINA CESARE	CRSCSR73L02B201W	Montalto Pavese	ATC5	triticale	cinghiale	3.062,00	30%	918,60	1.144,08	2.062,68	1231557	14189639	14189641	14290446
	0115228	16/06/21	AZ.AGR.CRISTINA CESARE	CRSCSR73L02B201W	Montalto Pavese	ZRC in 5	triticale	cinghiale	510,00	0%	-	272,22	272,22	1231557	14189639	14189641	14290446
29	0114797	15/06/21	OBERTI MICHELE	BRTMHL65D16M109R	Montalto Pavese - Borgaratto	ATC5	frumento t. - frumento d.	cinghiale	2.477,00	30%	743,10	925,50	1.668,60	1231580	14189646	14189647	14290450

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_5_beneficiari

30	0122436	22/06/21	VARNI FRANCO	VRNFNC55M31F644Q	Montesegale	ATC5	orzo	cinghiale	1.349,00	30%	404,70	504,04	908,74	1231585	14189712	14189652	14290456
31	0131295	28/06/21	FOSCO MASSIMO	FSCMSM65D29M109Z	Montesegale	ATC5	orzo	cinghiale	261,00	30%	78,30	97,52	175,82	1231587	14189715	14189655	14290517
32	0133246	28/06/21	ZANDALAZINI CLAUDIO	ZNDCLD60A02H637L	Colli Verdi	ATC5	pisello	cinghiale	753,00	30%	225,90	281,35	507,25	1231593	14189719	14189659	14290518
33	0133249	28/06/21	ROCCA ANDREA	RCCNDR98R27B201K	Colli Verdi	ATC5	frumento t.	cinghiale	278,00	30%	83,40	103,87	187,27	1231592	14189720	14189660	14290519
34	0133991	28/06/21	ZANDALAZINI ALBERTO	ZNDLRT98H10M109G	Zavattarello	ATC5	pisello	cinghiale	1.121,00	30%	336,30	418,85	755,15	1231591	14189718	14189658	14291765
35	0135216	29/06/21	PERELLI EDOARDO	PRLDRD92H22M109O	Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	1.170,00	30%	351,00	437,16	788,16	1231589	14189717	14189656	14291770
36	0136683	29/06/21	PERTUSI MASSIMO	PRTMSM79A15M109O	Ponte Nizza - Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	800,00	30%	240,00	298,91	538,91	1231594	14189721	14189663	14291772
37	0142033	02/07/21	SCHIAVI GIANCARLO	SCHGCR48H17L562Q	Val di Nizza	ZRC in 5	frumento t.	cinghiale	1.120,00	0%	-	597,82	597,82	1231596	14189723	14189661	14291778
38	0142373	05/07/21	SCHIAVI DANTE	SCHDNT57D22L562M	Val di Nizza	ZRC in 5	frumento t.	cinghiale	960,00	0%	-	512,42	512,42	1231598	14189725	14189666	14291781
39	0142689	05/07/21	IL MULINO DI LUCCHELLI MAURIZIO	LCCMRZ60C21G851E	Ponte Nizza	ATC5	frumento t.	cinghiale	1.040,00	30%	312,00	388,58	700,58	1231599	14189726	14189665	14291782
40	0142787	05/07/21	GATTI FILIPPO	GTTFFP77H09B201J	Rocca De Giorgi	ATC5	frumento t.	cinghiale	400,00	30%	120,00	149,46	269,46	1231600	14189727	14189667	14291786
41	0142790	05/07/21	MARONI SILVANO	MRNSVN49E26F644R	Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	400,00	30%	120,00	149,46	269,46	1231601	14189728	14189668	14291787
42	0143717	07/07/21	LA MONTAGNOLA SOC. AGRICOLA DI RICCARDO E GABRIELE NICORA	02684880186	Varzi	ATC5	zafferano	cinghiale	1.200,00	30%	360,00	448,37	808,37	1231602	14189729	14189669	14291793
43	0217369	15/10/20	TAMBORNINI DINO	TMBDNI48L23A550C	Bagnaria	ATC5	frumento t.	cinghiale	660,00	30%	198,00	246,60	444,60	1231603	14189730	14189670	14291794
	0148549	15/07/21	TAMBORNINI DINO	TMBDNI48L23A550C	Bagnaria	ATC5	vite	cinghiale	900,00	30%	270,00	336,27	606,27	1231603	14189730	14189670	14291794
44	0147151	13/07/21	ROSINA LUCIANO	RSNLCN56C04G851I	Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	2.000,00	30%	600,00	747,28	1.347,28	1231604	14189731	14189671	14291797
45	0145465	09/07/21	MARCHESI SERGIO	MRCSSRG68B06M109N	Romagnese	ATC5	frumento t.	cinghiale	330,00	30%	99,00	123,30	222,30	1231605	14189732	14189672	14291801
	0145465	09/07/21	MARCHESI SERGIO	MRCSSRG68B06M109N	Romagnese	ZRC in 5	frumento t.	cinghiale	110,00	0%	-	58,71	58,71	1231605	14189732	14189672	14291801
46	0014261	26/01/21	BARDONI ERMANO	BRDRMN44C16B030I	Borghetto Mormorolo	ATC5	mele	capriolo	2.000,00	10%	200,00	960,78	1.160,78	1231607	14189733	14189674	14291803
	0150019	19/07/21	BARDONI ERMANO	BRDRMN44C16B030I	Montalto Pavese	ATC5	albicocco	cinghiale	420,00	30%	126,00	156,93	282,93	1231607	14189733	14189674	14291803
47	0154102	26/07/21	AZ. AG. GUDIASS DI VAROLO MAURO	VRLMRA81E31F704K	Godiasco Salice Terme - Rocca Susella	ATC5	frumento t.	cinghiale	621,00	30%	186,30	232,03	418,33	1231613	14189740	14189682	14291846
48	0159859	05/08/21	OREZZI GIOVANNI	RZZGNN62B12F644V	Montesegale	ATC5	frumento t.	cinghiale	960,00	30%	288,00	358,69	646,69	1231617	14189743	14189687	14291858
	0169735	06/09/21	OREZZI GIOVANNI	RZZGNN62B12F644V	Montesegale	ATC5	soia	capriolo	1.459,00	10%	145,90	700,89	846,79	1231617	14189743	14189687	14291858
49	0161067	09/08/21	SCUDERIA MARTIGNONI DI MARTIGNONI IVAN	MRTVNI91P16M109Q	Godiasco Salice Terme	ATC5	ceci	cinghiale	400,00	30%	120,00	149,46	269,46	1231621	14189748	14189691	14291871
50	0164649	19/08/21	AZ. AGR. LANFRANCHI PRIMO DI LANFRANCHI EMANUELE	LNFMNL84D06M109V	Fortunago	ATC5	nocciole	cinghiale	900,00	30%	270,00	336,27	606,27	1231623	14189750	14189693	14291877
51	0165789	25/08/21	REPOSÌ FRANCESCO	RPSFNC85L20M109W	Colli Verdi	ATC5	vite	cinghiale	396,00	30%	118,80	147,96	266,76	1231625	14189752	14189692	14291881

ATC_5_beneficiari																	
52	0015343	27/01/21	AZ. AGR. LANZAROTTI - CAMPALBINO DI FEBO MARA	FBEMRA71P48M109Q	Ponte Nizza	ATC5	frutta	capriolo	2.100,00	10%	210,00	1.008,82	1.218,82	1231628	14189756	14189699	14291887
	0166142	26/08/21	AZ. AGR. LANZAROTTI - CAMPALBINO DI FEBO MARA	FBEMRA71P48M109Q	Ponte Nizza - Cecima	ATC5	mele	corvidi	3.500,00	10%	350,00	1.681,37	2.031,37	1231628	14189756	14189699	14291887
53	0166885	30/08/21	AZ AGR LISBONA DI POZZI KATIUSCIA	PZZKSC78E57B988Y	Montecalvo Versiggia - Colli Verdi	ATC5	vite	cinghiale	387,00	30%	116,10	144,60	260,70	1231631	14189758	14189700	14291920
54	0167183	30/08/21	LUMELLI ELIO	LMLLEI59A17M109S	Colli Verdi	ATC5	sorgo	cinghiale	540,00	30%	162,00	201,76	363,76	1231633	14189760	14189702	14291922
55	0167871	31/08/21	AZ.AGR.RUGGIERI DONATO	RGGDNT94C16F205K	Godiasco Salice Terme	ATC5	sorgo	cinghiale	1.696,00	30%	508,80	633,69	1.142,49	1231635	14189762	14189703	14291927
56	0170000	06/09/21	LORINI ANDREA	LRNNDR71D28F205R	Ponte Nizza	ATC5	vite	cinghiale	340,00	30%	102,00	127,04	229,04	1231639	14189766	14189708	14291935
57	0170853	07/09/21	NOCCIOLETTI LA QUERCIA SOC. AGRICOLA SEMPLICE	02620670188	Cecima	ATC5	nocciole	cinghiale	2.116,00	30%	634,80	790,62	1.425,42	1231641	14189769	14189768	14291939
58	0172209	10/09/21	DEGLIALBERTI MARCO	DGLMRC71T27G388A	Varzi	ATC5	mele	corvidi - capriolo	1.875,00	10%	187,50	900,74	1.088,24	1231645	14189781	14189776	14291954
59	0172479	10/09/21	PISANI LUCIANO	PSNLCN38D12G810V	Colli verdi	ATC5	vite	cinghiale	300,00	30%	90,00	112,09	202,09	1231646	14189779	14189778	14292021
60	0224526	28/10/20	MORI GABRIELE	MROGRL86B08M109S	Romagnese	ATC5	mais	cinghiale	511,00	30%	153,30	190,93	344,23	1231648	14189786	14189784	14301114
	0181972	30/09/21	MORI GABRIELE	MROGRL86B08M109S	Romagnese	ATC5	mais	cinghiale	1.021,00	30%	306,30	381,48	687,78	1231648	14189786	14189784	14301114
	0181972	30/09/21	MORI GABRIELE	MROGRL86B08M109S	Romagnese	ATC5	zucca	istrici - tasso	67,00	10%	6,70	32,19	38,89	1231648	14189786	14189784	14301114
61	0218603	16/10/20	ZERBA ALESSANDRO	ZRBLSN61D03G851G	Ponte Nizza	ATC5	prato	cinghiale	660,00	30%	198,00	246,60	444,60	1231649	14189785	14189783	14262251
									98.705,00		18.847,90	42.625,240	61.473,14				

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

ATC_ZPS6_beneficiari

Az.	Protocollo	Data	Rag. Soc AZIENDA	CUAA	Comune danni	Zona	Coltura	Specie	Indennizzo concedibile	% Quota ATC	€ importo ATC	€ importo Regione finanziato	TOTALE finanziato €	SIAN COR	visura RNA DE MINIMIS	visura RNA AIUTI	visura DEGGENDORF
1	0062199	09/04/21	MARTULLO VINCENZO	MRTVCN62M11M109B	Mede	ZRC in 6	mais	cinghiale	330,00	0%	-	176,14	176,14	1231252	14184306	14184307	14287480
2	0065549	15/04/21	SOCIETA' AGRICOLA LOMELLINA S.I.A.L. S.A.S. DI ERASMO BESOSTRI	00454530189	Mede	ZRC in 6	mais	cinghiale	1.320,00	0%	-	704,58	704,58	1231256	14184357	14184351	14287483
3	0065551	15/04/21	ANGOLI ALESSIO	NGLLS82R18L570W	Suardi	ATC6	mais	cinghiale	1.572,00	30%	471,60	587,36	1.058,96	1231296	14185533	14185530	14287484
	0073693	28/04/21	ANGOLI ALESSIO	NGLLS82R18L570W	Suardi	ATC6	mais	cinghiale	796,00	30%	238,80	297,42	536,22	1231296	14185533	14185530	14287484
	0081729	10/05/21	ANGOLI ALESSIO	NGLLS82R18L570W	Gambarana	ATC6	mais	cinghiale	353,00	30%	105,90	131,89	237,79	1231296	14185533	14185530	14287484
4	0066394	16/04/21	MACCAGNO ANDREA ANTONIO	MCCNRN76L171470Z	Pieve Del Cairo - Gambarana	ATC6	mais	cinghiale	3.433,00	30%	1.029,90	1.282,70	2.312,60	1231282	14185020	14185013	14287489
5	0068125	20/04/21	MOLA SIRANGELA	MLOSNG38R53G639I	Lomello	ATC6	mais	cinghiale	2.332,00	30%	699,60	871,32	1.570,92	1231320	14185545	14185537	14287501
	0068125	20/04/21	MOLA SIRANGELA	MLOSNG38R53G639I	Lomello	OP in 6	mais	cinghiale	916,00	0%	-	488,93	488,93	1231320	14185545	14185537	14287501
6	0068129	20/04/21	ANSANDRI PAOLO ROBERTO	NSNPRB60S19G639U	Pieve del Cairo	ATC6	mais	cinghiale	995,00	30%	298,50	371,77	670,27	1231321	14185546	14185542	14287503
	0082485	11/05/21	ANSANDRI PAOLO ROBERTO	NSNPRB60S19G639U	Pieve del Cairo	ATC6	mais	cinghiale	308,00	30%	92,40	115,08	207,48	1231321	14185546	14185542	14287503
7	0068320	20/04/21	SOCIETA' AGRICOLA GRUA DI COSTANZA MAGNI E C. S.A.S.	07923110154	Lomello	ATC6	mais	cinghiale	3.121,00	30%	936,30	1.166,13	2.102,43	1231292	14185086	14185080	14287506
8	0070190	22/04/21	PISTONE GIUSEPPE	PSTGPP90M09F080E	Lomello	ATC6	mais	cinghiale	564,00	30%	169,20	210,73	379,93	1231167	14187098	14187091	14287521
9	0070934	23/04/21	PREDÀ GIOVANNI	PRDGN50M29F080F	Valle Lomellina	ATC6	mais	cinghiale	318,00	30%	95,40	118,82	214,22	1231347	14187099	14187094	14287523
10	0075734	30/04/21	CORBELLA ENRICO	CRBNRC60R10C014F	Pieve del Cairo	ATC6	mais	cinghiale	1.064,00	30%	319,20	397,55	716,75	1231177	14187255	14187251	14287540
	0081594	10/05/21	CORBELLA ENRICO	CRBNRC60R10C014F	Pieve del Cairo	ATC6	mais	cinghiale	233,00	30%	69,90	87,06	156,96	1231177	14187255	14187251	14287540
11	0075748	30/04/21	AZIENDA AGRICOLA SCAPPINI PIETRO, ANGELO E GIANBATTISTA SOC. AGR.	00247170186	Pieve del Cairo	ATC6	mais	cinghiale	440,00	30%	132,00	164,40	296,40	1231403	14187253	14187250	14287541
	0157252	30/07/21	AZIENDA AGRICOLA SCAPPINI PIETRO, ANGELO E GIANBATTISTA SOC. AGR.	00247170186	Pieve del Cairo	ZRC in 6	mais	cinghiale	460,00	0%	-	245,53	245,53	1231403	14187253	14187250	14287541
12	0077261	04/05/21	TAGLIABUE GIUSEPPE	TGLGPP56H25F205S	Breme	ATC6	mais	cinghiale	2.900,00	30%	870,00	1.083,55	1.953,55	1231412	14187277	14187271	14287550

ATC_ZPS6_beneficiari																	
13	0077745	04/05/21	AZIENDA AGRICOLA CASCINA FRATI SOCIETÀ AGRICOLA DI COTTA RAMUSINO ENRICO GIOVANNI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	02554760187	Valle Lomellina	ATC6	mais	cinghiale	708,00	30%	212,40	264,54	476,94	1231419	14187294	14187291	14287557
14	0079123	05/05/21	GASTEL MARCO	GSTMRC41S10F205M	Torre Beretti e Castellaro - Frascarolo	ATC6	mais	cinghiale	492,00	30%	147,60	183,83	331,43	1231426	14187309	14187308	14287564
	0079123	05/05/21	GASTEL MARCO	GSTMRC41S10F205M	Torre Beretti e Castellaro	ZRC in 6	mais	cinghiale	765,00	0%	-	408,33	408,33	1231426	14187309	14187308	14287564
15	0079124	05/05/21	ZAMBONINI CARLO	ZMBCRL87M16F080B	Suardi	ATC6	mais	cinghiale	331,00	30%	99,30	123,67	222,97	1231427	14187312	14187311	14287565
16	0075023	29/04/21	SOCIETÀ AGRICOLA COSTAROSSA DI CARLO FERDINANDO BORROMEO ARESE & C. S.A.S.	00181850181	Valle Lomellina	ATC6	mais	cinghiale	1.319,00	30%	395,70	492,83	888,53	1231337	14187498	14187497	14287568
17	0082491	11/05/21	GERVASIO ANDREA	GRVNDR84H23M109F	Gambarana	ATC6	mais	cinghiale	231,00	30%	69,30	86,31	155,61	1231444	14187509	14187511	14287575
18	0084815	13/05/21	ARPIANI MARIA ERCOLINA	RPNMRC38P48B014O	Gambarana	ATC6	mais	cinghiale	230,00	30%	69,00	85,94	154,94	1231448	14187538	14187536	14287579
19	0085517	14/05/21	TAMBUCCHI ALAN	TMBLNA77C25F080M	Lomello	ATC6	mais	cinghiale	2.704,00	30%	811,20	1.010,32	1.821,52	1231452	14187541	14187539	14287582
20	0092555	24/05/21	PALLANZONA GIOVANNI IVO	PLLGNN54T01D892U	Gambarana	ATC6	risone	cinghiale	252,00	30%	75,60	94,16	169,76	1231466	14187571	14187572	14287594
21	0121635	21/06/21	BOCCA SPAGNOLO CARLO GIUSEPPE	BCCCLG47B25L872O	Breme	ATC6	avena	cinghiale	271,00	30%	81,30	101,26	182,56	1231583	14189709	14189649	14290453
22	0169913	06/09/21	SOCIETÀ AGRICOLA MILO S.S.	01289130187	Mede	ATC6	mais	cinghiale	2.310,00	30%	693,00	863,10	1.556,10	1231638	14189765	14189707	14291932
23	0173834	14/09/21	ANGOLI CARLO	NGLCRL65E10F080T	Frascarolo	ATC6	risone	cinghiale	2.527,00	30%	758,10	944,18	1.702,28	1231643	14189774	14189772	14291945
									33.595,00		8.941,20	13.159,430	22.100,63				

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5665
Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - Prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 21° provvedimento - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti»- programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Richiamato l'art. 73 «Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni» del decreto legislativo 118/11 sopra citato che alla lettera a) del comma 1 indica tra i debiti fuori bilancio le sentenze esecutive;

Richiamato inoltre l'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11, come modificato dall'art. 38-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito in legge con l. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede «Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta»;

Vista la nota prot. A1.2021.0539230 del 2 dicembre 2021 con la quale la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico chiede di procedere:

- al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente di 50.503,00 euro come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere al rimborso di spese di giudizio relative a: sentenza del Tribunale di Milano n. 3283/2018 e successivo atto di transazione del 24 novembre 2021; sentenza del Tribunale di Milano n. 7201/2021; sentenza della Corte dei Conti n. 180/2021;
- al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio relativo alle suddette sentenze ai sensi dell'art. 73 comma 4 del d.lgs. 118/11;

RETTIFICA 5654 DEL 30 NOVEMBRE 2021

Richiamata la d.g.r. di variazione 5654 del 30 novembre 2021 che ha, tra l'altro, istituito i capitoli di entrata:

- 15180 «Assegnazioni dello Stato per gli interventi urgenti per

la vigilanza e la sicurezza sui luoghi di lavoro - ex art. 50 d.l. 73/2021»;

- 15188 «Assegnazioni dello Stato per la rete nazionale del registro tumori e dei sistemi di sorveglianza dei sistemi sanitari regionali»;
- 15190 «Assegnazioni dello Stato per corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori degli stabilimenti autorizzati ai sensi dell'art. 20 comma 2 d.lgs. 26/2014»;

Considerato che per mero errore materiale tali capitoli sono stati classificati nella categoria 2.0101.02 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali» invece che nella categoria 2.0101.01 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali»;

Vista la necessità di rettificare la delibera sopra citata limitatamente ai capitoli 15180, 15188 e 15190 la cui categoria è da intendersi 2.0101.01 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali»;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021 n. 15 «Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. n. 5152 del 2 agosto 2021 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr 4931 /2021, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 10890 del 5 agosto 2021 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 14 «Rendiconto generale della gestione 2020»;

Vista la d.g.r. 5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge «bilancio di previsione 2022-2024» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio relativi a:

- sentenza del Tribunale di Milano n. 3283/2018 e successivo atto di transazione del 24 novembre 2021;
- sentenza del Tribunale di Milano n. 7201/2021;
- sentenza della Corte dei Conti n. 180/2021;

3. di stabilire che la copertura finanziaria del punto 2 è assicurata sul capitolo 1.11.110.13823 «Spese di giudizio» tramite la variazione di bilancio di cui al punto 1;

4. di rettificare la delibera 5654 del 30 novembre 2021 limitatamente ai capitoli di entrata 15180, 15188 e 15190 la cui categoria è da intendersi 2.0101.01 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali»;

5. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del

regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

6 di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dall'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

20.03 Altri fondi

110 Altre spese correnti

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 50.503,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.11 Altri servizi generali

110 Altre spese correnti

13823 SPESE DI GIUDIZIO

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 50.503,00	€ 50.503,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 50.503,00	€ 0,00	€ 0,00

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5677

Determinazioni in merito al protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Associazioni degli erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV 2 di cui alla d.g.r. n. XI/4433 del 17 marzo 2021

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la normativa nazionale in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamate le ordinanze e circolari del Ministero della Salute relative alla situazione emergenziale da COVID 19 e le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità;

Richiamato il «Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2» di cui al Decreto del Ministro della Salute prot. 0000001 - 2 gennaio 2021 - GAB - GAB - P del 2 gennaio 2021, così come integrato in data 8 febbraio 2021 con il documento «Vaccinazione anti-SARSCoV-2/COVID-19 Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARSCoV/COVID-19 dell'8 febbraio 2021» in considerazione delle modifiche e riduzioni delle quantità di vaccini disponibili nella prima fase della campagna vaccinale che hanno reso necessario aggiornare le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale;

Vista, altresì, la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Richiamati altresì:

- le ordinanze del Presidente di Regione Lombardia in tema di emergenza sanitaria;
- i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da COVID -19 con particolare riferimento alla delibera di Giunta regionale n. XI/4353 del 24 febbraio 2021 «Approvazione del Piano Regionale Vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars - Cov 2», con cui sono state programmate le azioni di sviluppo della campagna vaccinale, in osservanza delle disposizioni ministeriali secondo il modello più adeguato al territorio ed alla popolazione lombarda;

Dato atto, altresì, che il Piano Regionale Vaccini, nel riconosce che il sistema sociosanitario lombardo è caratterizzato dalla molteplicità di erogatori sanitari e sociosanitari che garantiscono una diffusione capillare dell'offerta sul territorio, dichiara che tutti gli attori sono chiamati a contribuire alla campagna di vaccinazione al fine di garantire la celerità nel perseguimento degli obiettivi stabiliti. A tal fine gli erogatori privati, parte integrante del programma di vaccinazione, possono contribuire con differenti modalità:

- erogazione di prestazioni da parte delle strutture già accreditate e a contratto;
- erogazione di prestazioni da parte di privati solo autorizzati, da regolare contrattualmente;
- utilizzo di personale medico e infermieristico di privati contrattualizzati a favore delle ASST mediante l'istituto del distacco programmato, con rimborso dei costi vivi senza il pagamento di prestazioni;

Visto il documento «Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le associazioni degli erogatori privati nell'ambito dell'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV 2», allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4433 del 17 marzo 2021, che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e le associazioni degli erogatori privati per promuovere lo sviluppo su tutto il territorio regionale del programma di vaccinazioni per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV 2;

Dato atto che il citato accordo d'intesa ha durata fino a tutto l'anno 2021, rinnovabile in accordo tra le Parti in base alle esigenze di garanzia della copertura vaccinale della popolazione;

Considerato che la d.g.r. n. XI/4353/2021 di approvazione del Piano Regionale Vaccini stabilisce che, in prima attuazione e fino all'individuazione a livello nazionale di una specifica tariffa, la remunerazione della prestazione vaccinale anti COVID-19 è individuata in 6 euro per singola somministrazione in analogia a quanto già previsto per i Medici di Medicina Generale e le Farmacie;

Considerato che la d.g.r. n. XI/4434/2021 di approvazione dell'addendum al contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le Agenzie di Tutela della Salute e i soggetti gestori, quali Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) in forma aggregata per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili, avente ad oggetto il supporto alla

partecipazione dei MMG e PLS alla campagna per la somministrazione del vaccino anti-SARS COV-2/COVID-19, prevede una quota pari ad euro 4,50 per paziente e per prestazione e per la remunerazione dell'attività di supporto organizzativo e logistico, incluso lo smaltimento dei rifiuti;

Dato atto degli importi massimi destinati alle seguenti linee d'intervento, previsti dalla già citata d.g.r. n. XI/4433/2021:

- 32 mln/euro destinati alla «Macroarea delle attività istituzionali delle ATS e ASST», finalizzate alla copertura di prestazioni di prevenzione erogate da strutture private sanitarie e socio-sanitarie (autorizzate, accreditate e non, a contratto e non), coinvolte nell'erogazione delle vaccinazioni per la prevenzione del COVID-19;
- 16 mln/euro destinati alle «Ulteriori linee di attività - attribuzione di funzioni non tariffabili alle strutture erogatrici private», finalizzate alla copertura di funzioni non tariffabili per strutture sanitarie private accreditate a contratto, coinvolte nell'erogazione delle vaccinazioni per la prevenzione del COVID-19;

Vista la necessità di determinazione del valore delle funzioni non tariffabili, di cui alla d.g.r. n. XI/4433/2021, al fine di remunerare gli oneri sostenuti, non compresi nella tariffa, di cui alla d.g.r. n. XI/4353/2021, tra i quali: attività di HUB per gli erogatori individuati come sedi per la conservazione delle dosi, maggiori spese operative e collegate all'allestimento di centri vaccinali, ampiezza dell'offerta in termini di fasce orarie di apertura e/o apertura nei giorni festivi e prefestivi riconoscimento per l'attività in zone geografiche disagiate o logisticamente costose (distretti di montagna, distretti a bassa densità abitativa e distretti a bassa densità di offerta sanitaria), e in generale l'attività di supporto organizzativo e logistico;

Considerata l'analisi dei costi operativi effettuata sulle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico, rendicontati dalle strutture pubbliche nel corso dell'anno 2021 che hanno gestito centri vaccinali;

Ritenuto, pertanto, congruo definire in euro 4,50 per paziente e per prestazione la quota idonea a remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali, non compresi nella tariffa di cui alla d.g.r. n. XI/4353/2021, che saranno definite per singolo erogatore privato, aderente al protocollo d'intesa in attuazione alla d.g.r. n. XI/4433 del 17 marzo 2021, a seguito della verifica delle prestazioni effettivamente eseguite;

Preso atto che gli erogatori privati coinvolti ai sensi del già richiamato protocollo di intesa, di cui alla d.g.r. n. XI/4433/2021, hanno attivato centri vaccinali all'interno della propria struttura (intra struttura), ovvero all'interno di centri vaccinali c.d. massivi al di fuori della propria struttura (extra struttura);

Considerato che l'organizzazione dei centri vaccinali c.d. massivi, al di fuori della struttura, implica un incremento dei costi (esclusi i costi inerenti l'erogazione della prestazione sanitaria, già remunerati con la quota di cui alla d.g.r. n. XI/4353/2021) sostenuti dagli stessi erogatori privati coinvolti nell'attività vaccinale per la prevenzione delle infezioni da SARS-COV-2 e che la quota di 4,50 euro sopra indicata potrebbe, pertanto, non essere esaustiva per remunerare tutti i costi sostenuti;

Ritenuto, quindi, di procedere, in collaborazione con le ATS territorialmente competenti, ad una specifica rendicontazione economica dei costi sostenuti dagli erogatori privati per la gestione dei soli centri vaccinali c.d. massivi (extra struttura), al fine di definire l'ulteriore quota economica aggiuntiva, rinviandone ad un successivo provvedimento la quantificazione;

Rilevato che gli oneri del presente provvedimento, per un importo fino ad un massimo di 16 mln/euro, trovano copertura nello stanziamento previsto dalla d.g.r. n. XI/5339/2021, Macroarea n. 9 «Ulteriori linee di attività», all'interno delle risorse destinate agli «ulteriori costi legati a somministrazione di vaccini» al fine di remunerare le strutture sanitarie private accreditate a contratto, coinvolte nell'erogazione delle vaccinazioni per la prevenzione del COVID19;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di determinare il valore delle funzioni non tariffabili di cui alla d.g.r. n. XI/4433 del 17 marzo 2021, al fine di remunerare gli oneri sostenuti, non comprese nella tariffa di cui alla d.g.r. n. XI/4353/2021, tra i quali: attività di HUB per gli erogatori individuati come sedi per la conservazione delle dosi, maggiori

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

spese operative e collegate all'allestimento di centri vaccinali, ampiezza dell'offerta in termini di fasce orarie di apertura e/o apertura nei giorni festivi e prefestivi riconoscimento per l'attività in zone geografiche disagiate o logisticamente costose (distretti di montagna, distretti a bassa densità abitativa e distretti a bassa densità di offerta sanitaria), e in generale l'attività di supporto organizzativo e logistico;

2. di definire in euro 4,50 per paziente e per prestazione la quota idonea a remunerare i costi operativi, comprensivi delle spese sostenute per l'attività di allestimento e di supporto organizzativo e logistico per la gestione dei centri vaccinali, non compresi nella tariffa di cui alla d.g.r. n. XI/4353/2021, che saranno definite per singolo erogatore privato, aderente al protocollo d'intesa in attuazione alla d.g.r. n. XI/4433/2021, a seguito della verifica delle prestazioni effettivamente eseguite;

3. di procedere, in collaborazione con le ATS territorialmente competenti, ad una specifica rendicontazione economica dei costi sostenuti dagli erogatori privati per la gestione dei soli centri vaccinali c.d. massivi (extra struttura), al fine di definire l'ulteriore quota economica aggiuntiva, rinviandone ad un successivo provvedimento la quantificazione;

4. di stabilire, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, che gli oneri del presente provvedimento, per un importo fino ad un massimo di 16 mln/euro, trovano copertura nello stanziamento previsto dalla d.g.r. n. XI/5339/2021, Macroarea n. 9 «Ulteriori linee di attività», all'interno delle risorse destinate agli «ulteriori costi legati a somministrazione di vaccini» al fine di remunerare le strutture sanitarie private accreditate a contratto, coinvolte nell'erogazione delle vaccinazioni per la prevenzione del COVID19;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5685

Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica-legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la d.c.r. 11 giugno 2019 n. XI/538 recante «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Vista la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e s.m.i., che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto che:

- all'articolo 1, commi 2 e 12 della legge regionale 9/2020 è autorizzato il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;
- l'articolo 1, comma 18 della legge regionale 9/2020, come modificato dall'art. 1 c. 1 lett. f) della l.r. n. 21 del 26 ottobre 2020, il prevede che, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della legge regionale 34/1978, i contributi regionali erogati possano ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/3531 del 05 agosto 2020 «Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni al bilancio di Previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - legge regionale 19/12 art. 1, co. 4) - 33° provvedimento» che ha approvato il «Piano Lombardia», composto dagli Allegati 1, 2, 3 e 4, e, in particolare l'Allegato 2, il quale ha previsto, tra gli interventi raggruppati per macroaree, i «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative» di competenza della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione con un finanziamento di € 12.000.000,00 a valere sulla Missione, 4, Programma 3, Titolo 2, cap. 14445 «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica», la cui assegnazione è demandata a successivi provvedimenti;
- la d.g.r. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020 «Deliberazione n. 3531 del 05 agosto 2020. Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica» - «Piano Lombardia», con la quale sono stati modificati i relativi allegati di descrizione degli interventi inseriti nel programma già approvato con d.g.r. XI/3531, ed in particolare all'allegato 2 - prevedendo a valere sulla stessa Missione 4, Programma 3, Titolo 2, cap. 14445 «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica» la seguente suddivisione dello stanziamento di € 12.000.000 sul triennio come segue: € 1.200.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, € 5.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 ed € 5.400.000 per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021 n. 15 - «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali» che all'allegato 12 «Elenco per interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura» ha integrato lo stanziamento previsto dalle predette d.g.r. n. 3531/2020 e n. 3749/2020 con una somma di € 48.000.000 a valere sul medesimo capitolo 14445 del bilancio ripartiti sulle annualità 2021, 2022, 2023 e 2024, in aggiunta a quella già stanziata sullo stesso triennio pari a € 12.000.000, per un totale di € 60.000.000;

Richiamata la d.g.r. XI/5152 del 02 agosto 2021, «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021- 2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. XI/5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della Proposta di Progetto di Legge Bilancio di previsione 2022-2024 e del relativo Documento tecnico di accompagnamento» con particolare riferimento all'Allegato 12 «Elenco degli importi da iscrivere a bilancio in relazione alle spese pluriennali che travalicano il triennio» e all'Allegato 15 «Elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura», che ha rimodulato sul capitolo 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica» la somma di € 60.000.000;

suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

Richiamata la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale - di concerto con l'Assessore Cattaneo - resa alla Giunta regionale nella seduta del 29 marzo 2021, avente per oggetto «la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - messa a disposizione del documento strategico e percorso per l'approvazione della strategia regionale», nella quale si evidenzia che «se la pandemia provocata dal COVID-19 ha dimostrato la necessità assoluta di piattaforme efficienti di didattica a distanza e tecniche di coinvolgimento educativo interattive e «gamificate», non va dimenticato come sia ancora più essenziale la dotazione di infrastrutture educative moderne, aperte e adeguate anche dal punto di vista degli edifici scolastici»;

Considerato il rapporto tra risorse stanziati e fabbisogno emerso dal territorio regionale e dalle informazioni rilevate dall'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica ARES, dal quale emerge la necessità di realizzare o riadattare interi edifici scolastici di proprietà dei Comuni con particolare riferimento al primo ciclo di studi mediante progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità;

Rilevata l'esigenza di dare compimento all'azione: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative» di cui al suddetto Allegato 2 della d.g.r. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 «Piano Lombardia» sulla base della dotazione di risorse aggiornata con la citata legge regionale 15/2021 e della d.g.r. XI/5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della Proposta di PdL Bilancio di previsione 2022-2024 nonché del relativo Documento tecnico di accompagnamento», attraverso l'emanazione di uno specifico bando per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni mediante progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità»;

Ritenuto conseguentemente di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione del Bando Spazio alla Scuola», di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, mediante:

- completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti;
- nuova costruzione, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato «A» concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi € 60.000.000,00, sulla base di quanto approvato con la citata d.g.r. XI/5438/2021 All. 12, a valere sulla Missione, 4, programma

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

3, Titolo 2, cap. 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica» le risorse necessarie suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

Richiamato altresì il decreto Ministro dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 «Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi», il quale definisce gli specifici criteri degli interventi in materia di edilizia scolastica e prevede una puntuale valorizzazione degli stessi attraverso progetti già inseriti nella programmazione regionale e selezionati attraverso una procedura di evidenza pubblica, oltre a prevedere al comma 3 dell'art. 5 che siano le stesse Regioni a individuare all'interno della propria programmazione regionale, da trasmettere al Ministero entro il 22 febbraio 2022, gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui allo stesso art. 5;

Rilevata pertanto l'esigenza di predisporre un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del d.m. 2 dicembre 2021 e preliminarmente alla formazione del prossimo Programma Regionale Triennale di Edilizia Scolastica ;

Ritenuto pertanto di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le seguenti tipologie di intervento:

- 1 costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 3 ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021
- 4 realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del d.m. 2 dicembre 2021
5. interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...);

Dato atto che gli interventi di cui all'Allegato «B» non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Considerato che a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici della Direzione competente, coerentemente con la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01, è stato valutato che i bandi di cui al presente provvedimento non rilevano come Aiuto di stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

Ritenuto di demandare successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare:

- a) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi conseguenti nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;
- b) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «B»;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione «Criteri per l'emanazione del Bando Spazio alla Scuola», di cui all'Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di nuove scuole del primo ciclo di studi di proprietà dei comuni, attraverso progetti significativi ed esemplari di innovazione che perseguano finalità e obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, mediante:

- completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti;
- nuova costruzione, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato;

2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al sopracitato Allegato «A» concorrono le risorse finanziarie pari a complessivi € 60.000.000,00, sulla base di quanto approvato nella citata d.g.r. XI/5438/2021, All. 12, a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica» suddivise nelle seguenti annualità:

- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;
- € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;
- € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026;

fatto salvo quanto diversamente stabilito a seguito dell'approvazione della legge di bilancio di previsione 2022-2024 da parte del Consiglio regionale;

3. di approvare il documento definito dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione i «Criteri per l'emanazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia», di cui all'Allegato «B», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di interventi secondo le seguenti tipologie coerenti con le linee di intervento del PNRR:

- 1 costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del d.m. 2 dicembre 2021
- 3 ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del d.m. 2 dicembre 2021
- 4 realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del d.m. 2 dicembre 2021
- 5 interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del d.m. 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...)

4. di dare atto che gli interventi di cui all'Allegato «B» non comportano oneri per il Bilancio regionale;

5. di demandare successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare:

- a) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi conseguenti nel rispetto dei criteri di cui Allegato «A» e nei limiti dello stanziamento previsto;
- b) l'emanazione di un apposito Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande nonché dei termini afferenti agli adempimenti amministrativi connessi nel rispetto dei criteri di cui Allegato «B»;

6. di disporre la pubblicazione della presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A) CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO "SPAZIO ALLA SCUOLA"

1. Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando

FINALITA'	Realizzazione di nuove scuole primarie e secondarie di primo grado di proprietà dei comuni, sulla base di significativi ed esemplari progetti di innovazione che perseguano finalità ed obiettivi di integrazione tra progettazione e didattica, apertura al territorio e sostenibilità, esempi di innovazione degli spazi di apprendimento per realizzare scuole sicure, certificate, connesse, flessibili nell'uso e nel tempo.
R.A del PRS XI	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Risultato atteso: 85 - Econ. 4.3 "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative"
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Comuni</p> <p>I Comuni per poter partecipare al presente Bando devono avere compilato tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica dell'ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale sul proprio territorio.</p> <p>Ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto di presentare da parte di un Comune capofila, con possibilità di delega anche alla Comunità Montana o all'Unione dei Comuni, un progetto in associazione tra più comuni che concorrono al raggiungimento di una popolazione superiore a 5.000 abitanti così come risultanti dall'ultimo dato ufficiale disponibile ISTAT e in modo tale che si verifichino entrambe le seguenti condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le funzioni di stazione appaltante siano concentrate in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative.b) la scuola da realizzarsi sia a servizio della popolazione scolastica di più comuni e i servizi che la scuola potrà offrire siano a disposizione dei cittadini dei comuni consorziati.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Le risorse complessivamente disponibili sono pari a € 60.000.000,00.</p> <p>La spesa prevista trova copertura sul Cap. 14445 – "Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie" ed è così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none">• € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2022;• € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2024;• € 24.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2025;• € 12.000.000, a valere sull'esercizio finanziario 2026.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>Risorse autonome regionali a valere sulle seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge regionale 6 agosto 2021 n. 15 – "Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali" - All.12 "Elenco per interventi programmati per spese di investimento e relativa copertura"• d.g.r. XI/5152 del 02/08/2021, "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio

	<div>di previsione 2021- 2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30/12/2020, a seguito della LCR n.89 del 27 luglio 2021"Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali"";</div> <div><div></div><div>d.g.r. XI/5438 "Approvazione della Proposta di PdL Bilancio di previsione 2022-2024 e del relativo Documento tecnico di accompagnamento" - All. 12 e15.</div></div>																																																								
TIPOLOGIE DI INTERVENTO	<div>Le tipologie di intervento candidabili sono le seguenti:</div> <div><div>1) completa ristrutturazione o riuso di edifici esistenti, mediante:<div><div></div><div>completa razionalizzazione, ammodernamento ed eventuale ampliamento delle strutture esistenti;</div><div></div><div>riuso di edifici da adibire ad uso scolastico;</div><div></div><div>riconversione e riuso di edifici da destinare ad uso scolastico, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio edilizio di proprietà dell'ente o al recupero di aree dismesse o di beni confiscati alla criminalità;</div><div></div><div>riconversione e riuso di edifici scolastici esistenti, anche da destinare a scuola di ordine o grado diverso da quello originario;</div></div></div><div>2) nuove costruzioni, esclusivamente all'interno del territorio già urbanizzato</div></div>																																																								
ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<div>L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020), solo nel caso in cui il comune non abbia risorse proprie a bilancio da dedicare al progetto e non sia destinatario di altri finanziamenti per il medesimo progetto. Diversamente la quota regionale del 100% sarà oggetto di riparametrazione.</div> <div><table><tr><th colspan="4">Scuola primaria</th></tr><tr><th>classi</th><th>alunni</th><th>superficie per alunno</th><th>costo (K euro)</th></tr><tr><td>10</td><td>250</td><td>7,56</td><td>5030</td></tr><tr><td>15</td><td>375</td><td>7,08</td><td>7060</td></tr><tr><td>20</td><td>500</td><td>6,84</td><td>9100</td></tr><tr><td>25</td><td>625</td><td>6,68</td><td>11100</td></tr></table><table><tr><th colspan="4">Scuola secondaria di 1° grado</th></tr><tr><th>classi</th><th>alunni</th><th>superficie per alunno</th><th>costo (K euro)</th></tr><tr><td>9</td><td>225</td><td>9,61</td><td>5750</td></tr><tr><td>12</td><td>300</td><td>8,78</td><td>7010</td></tr><tr><td>15</td><td>375</td><td>8,5</td><td>8480</td></tr><tr><td>18</td><td>450</td><td>8,1</td><td>9690</td></tr><tr><td>21</td><td>525</td><td>8,45</td><td>11800</td></tr><tr><td>24</td><td>600</td><td>8,06</td><td>12860</td></tr></table></div>	Scuola primaria				classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)	10	250	7,56	5030	15	375	7,08	7060	20	500	6,84	9100	25	625	6,68	11100	Scuola secondaria di 1° grado				classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)	9	225	9,61	5750	12	300	8,78	7010	15	375	8,5	8480	18	450	8,1	9690	21	525	8,45	11800	24	600	8,06	12860
Scuola primaria																																																									
classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)																																																						
10	250	7,56	5030																																																						
15	375	7,08	7060																																																						
20	500	6,84	9100																																																						
25	625	6,68	11100																																																						
Scuola secondaria di 1° grado																																																									
classi	alunni	superficie per alunno	costo (K euro)																																																						
9	225	9,61	5750																																																						
12	300	8,78	7010																																																						
15	375	8,5	8480																																																						
18	450	8,1	9690																																																						
21	525	8,45	11800																																																						
24	600	8,06	12860																																																						

	<p>È possibile prevedere la realizzazione di campus per istituti comprensivi</p> <p>Soglie minime di intervento/di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• scuola secondaria di primo grado: 9 classi;• scuola primaria: 10 classi;
SPESE AMMISSIBILI	<p>Spese in conto capitale relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero di opere e impianti comprensivo dei costi di progettazione (compresa l'attività di progettazione partecipata), di verifica, validazione, direzione dei lavori e degli oneri per la sicurezza,b) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, arredi e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;c) gli oneri per beni immateriali (ad es. software) ad utilizzo pluriennale; <p>di cui all'art. 3 c. 18 lett. c della L. 350/2003;</p> <p>L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del Soggetto beneficiario.</p> <p>Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none">- spese di gestione e manutenzione dell'immobile- le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento prima della pubblicazione del bando, fatte salve le spese relative alla progettazione;- le spese sostenute per l'acquisto di terreni e fabbricati
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	<p>La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa con graduatoria.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande, dell'assegnazione ed erogazione del contributo dovrà essere emanato entro trenta giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>La presentazione delle domande avverrà tramite la piattaforma regionale Bandi on-line¹ entro 60 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale dell'Avviso ed avere una finestra temporale di apertura di almeno 45 giorni.</p> <p>I termini per la presentazione delle domande, le modalità di attribuzione dei criteri di premialità e le modalità di presentazione delle rendicontazioni verranno declinati puntualmente nel Bando.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia, in qualità di soggetto gestore.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto ai sensi dell'art. 15 DPR 207/2010 approvato dall'Ente e redatto sulla base di specifiche linee guida

¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/>

	<p>da allegare al Bando;</p> <ul style="list-style-type: none"> dichiarazione di avvenuta compilazione di tutti i campi dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ARES 2.0 previsti per la validazione dello "SNAES 2.0 Fase 1" per tutti gli edifici di competenza comunale; per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti: <ul style="list-style-type: none"> dichiarazione, preliminare ad una convenzione ex 30 TUEL o altro atto di programmazione negoziata, sottoscritta da tutti i comuni partecipanti a impegnarsi a: <ul style="list-style-type: none"> a.1) concentrare le funzioni di stazione appaltante in un'unica centrale di committenza dotata di adeguate competenze tecniche-amministrative; a.2) mettere a disposizione della popolazione scolastica dei comuni e dei cittadini dei comuni convenzionati la scuola da realizzarsi e i servizi da essa offerti; b) delega al Comune capofila a presentare domanda <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> verificare la coerenza dei progetti con le finalità del Bando e con le tipologie degli interventi ammissibili; determinare l'entità della spesa ammissibile a contributo; quantificare i punteggi di premialità per ciascun progetto ai fini della definizione della graduatoria finale; quantificare il contributo concedibile. <p>La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.</p> <p>Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione.</p> <p>A parità di punteggio si procederà in ordine di protocollazione della domanda.</p> <p>Le risultanze della istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi a contributo regionale, dei progetti ammessi a contributo regionale con gli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Successivamente all'approvazione della graduatoria i soggetti beneficiari ammessi e finanziati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, dovranno procedere alla sottoscrizione dell'accettazione del contributo a pena della decadenza dal beneficio.</p> <p>A coloro che avranno sottoscritto l'accettazione del contributo si procederà all'erogazione dell'anticipazione del 20% dell'importo assegnato.</p>

	<p>Dall' 01/01/2024 ed entro il 31/05/2024 dovrà essere sottoscritta e inviata a Regione Lombardia dal RUP l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV); l'OGV si intende assunta allorquando sia intervenuta la proposta di aggiudicazione dei lavori di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 50/2016 o, in altri termini, il provvedimento di aggiudicazione.</p> <p>L'invio della documentazione permetterà a Regione Lombardia di erogare la seconda quota pari al 20% del contributo assegnato. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale dal contributo corrispondente alla seconda quota del 20% del contributo assegnato.</p> <p>Ogni economia derivante dalla rideterminazione del contributo a seguito di espletamento della gara non potrà essere erogata.</p> <p>Dall'01/12/2024 al 28/02/2025 il RUP dovrà comunicare a Regione Lombardia l'inizio dei lavori per i quali dovrà essere richiesto, in corrispondenza di un avanzamento degli stessi al 50%, e a partire dall'01/01/2025 ed entro il 30/09/2025, l'erogazione della terza quota pari al 40% del contributo assegnato, a fronte della presentazione da parte del RUP del corrispondente SAL. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a SAL del 40% del contributo assegnato.</p> <p>Il saldo del 20% del contributo verrà liquidato a seguito della presentazione del certificato di collaudo presentata dal RUP, tra l'01/01/2026 e il 30/11/2026. Il mancato rispetto di tale termine da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale del contributo corrispondente alla quota a saldo del 20% del contributo assegnato e può comportare la revoca totale del contributo qualora le opere entro il termine del 30/11/2026 non risultino terminate.</p>

2. Criteri per la selezione delle domande

Le proposte progettuali verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1.0 QUALITA' DEL DOSSIER DI PROGETTO -	
1.0.1 Completezza della documentazione e appropriatezza dei contenuti	fino a un massimo di 10 punti
1. INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE E DIDATTICA	
1.1. realizzare di spazi di apprendimento innovativi aperti alle nuove esigenze, anche a quelle evidenziate da modalità didattiche conseguenti all'emergenza covid e post covid (didattica digitale integrata) e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:	
1.1. a ▪ permettere agilmente l'allestimento di spazi e arredi flessibili e diversificati rispetto a possibili e mutabili utilizzi nel tempo	fino a un massimo di 10 punti
1.1. b ▪ permettere lo svolgimento di attività didattiche integrate digitali come normali ambiti della didattica e rafforzandone il principio nelle attività laboratoriali specialistiche e disciplinari, anche grazie alla presenza di una robusta rete di connettività diffusa che permetta l'utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali	fino a un massimo di 8 punti
1.2 - prevedere la presenza di spazi verdi fruibili e attrezzati che permettono usi didattici specifici e integrati alle materie di apprendimento curricolari	fino a un massimo di 5 punti
1.3 - prevedere spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti	fino a un massimo di 5 punti
1.4 – prevedere processi di condivisione tra progettisti e corpo docente	2 punti
2. INTEGRAZIONE SOCIALE E TERRITORIALE	
2.1 - concepire e ideare spazi dedicati all'incontro formale e informale della comunità educativa locale	fino a un massimo di 5 punti
2.2 - progettare spazi aperti anche all'uso civico, con adeguati presidio e gestione degli usi diversi da quelli scolastici	fino a un massimo di 10 punti

2.3 - assicurare adeguati spazi esterni alla struttura per l'accessibilità e la sua integrazione con lo spazio circostante	fino a un massimo di 5 punti
3. PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	
3.1 realizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, energetico ed economico: rapidità di costruzione da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione e gestione degli immobili (aree esterne comprese) e degli impianti mediante sistemi digitali, risparmi nell'uso e consumo	fino a un massimo di 20 punti
3.2 - assicurare tempi di esecuzione certi e compatibili con l'andamento dell'anno scolastico	fino a un massimo di 20 punti

Sono ammessi in graduatoria i progetti con una valutazione pari o superiore a 60/100

Sono previsti inoltre alcuni criteri di valutazione da intendersi come premialità aggiuntive e perciò facoltativi e da valutarsi solo se presenti:

4. CAPACITA' DI COFINANZIAMENTO	
Al fine di favorire la capacità dell'ente di reperire risorse in cofinanziamento:	
4.1 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 51%:	+ 7 punti
4.2 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale dal 21 al 50%:	+ 3 punti
4.3 richiesta di cofinanziamento da parte dell'ente locale del 20%:	+ 1 punto
5. INNOVAZIONE E FORMAZIONE PA	
5.1 partecipazione del personale dell'ente a percorsi formativi organizzati da Regione Lombardia in tema di edilizia scolastica	+ 5 punti
5.2 utilizzo del concorso di progettazione	+ 2 punti

Allegato B) CRITERI PER L'EMANAZIONE DELLA "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI RELATIVI AL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEGLI ENTI LOCALI IN LOMBARDIA"

FINALITA'	Predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del DM 2 dicembre 2021 e preliminarmente alla formazione del prossimo Programma Regionale Triennale di Edilizia Scolastica
R.A del PRS XI	Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Risultato atteso: 85 - Econ. 4.3 "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative"
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni, Province e CMM di Milano
TIPOLOGIE DI INTERVENTO	Le tipologie ammissibili per gli interventi sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. costruzione di nuove scuole mediante demolizione e ricostruzione di edifici di cui all'art. 1 del DM 2 dicembre 2021 2.1 asili nido di cui al comma 2 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 2.2 scuole per l'infanzia di cui al comma 3 dell'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 2.3 poli per l'infanzia di cui all'art. 2 del DM 2 dicembre 2021 3. ampliamenti per realizzazione di mense di cui all'art. 3 del DM 2 dicembre 2021 4. realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico di cui all'art. 4 del DM 2 dicembre 2021 5. interventi di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole di cui al comma 3 art. 5 del DM 2 dicembre 2021 (messa a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, sismicità, ecc...)
SPESE AMMISSIBILI	Spese in conto capitale relative a: <ol style="list-style-type: none"> a) lavori; b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; c) spese tecniche per incarichi esterni; d) imprevisti; e) pubblicità; d) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa: <ul style="list-style-type: none"> - eventuali costi di esproprio o di acquisto dell'area su cui deve essere realizzato l'intervento - forniture di arredi mobili; c) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza; - spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi e edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee.

<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'Avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione delle domande e per l'inserimento degli interventi nell'elenco dei fabbisogni, dovrà essere emanato entro 15 giorni dall'approvazione della presente deliberazione.</p> <p>La presentazione delle domande avverrà tramite la piattaforma regionale Bandi on-line¹ entro 10 giorni dalla data di approvazione con decreto dirigenziale dell'Avviso ed avere una finestra temporale di apertura di almeno 20 giorni.</p> <p>I termini e le modalità per la presentazione delle domande saranno declinati puntualmente nell'Avviso.</p> <p>L'istruttoria formale e tecnica delle istanze presentate verrà effettuata da Regione Lombardia in qualità di soggetto gestore.</p> <p>La tipologia di procedura utilizzata è di tipo valutativo. Per l'ammissione degli enti richiedenti è prevista una procedura a sportello con la valutazione di ricevibilità delle richieste aventi i requisiti sulla base dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• "Scheda Edificio" aggiornata alla data di presentazione della domanda di finanziamento, o attivazione dello stato di "VALIDAZIONE COMPLETA SCHEDA EDIFICIO"; è ammessa eccezione per le nuove costruzioni per le quali l'edificio scolastico è censito con stato di "NUOVO EDIFICIO INSERITO PER RICHIESTA DI FINANZIAMENTO"• per gli interventi delle tipologie 1,2,3,4: documento Preliminare alla Progettazione (DPP) redatto ai sensi dell'art. 15 DPR 207/2010 approvato dall'Ente e redatto sulla base di specifiche linee guida da allegare al Bando• per gli interventi della tipologia 5: studio di fattibilità tecnico economica o progetto definitivo o progetto esecutivo redatti ai sensi del Decreto legislativo 50/2016, approvato dall'ente. <p>L'istruttoria di valutazione tecnica delle domande, è effettuata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, ed è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare la coerenza dei progetti con le tipologie di intervento ammissibili;• determinare l'entità della spesa ammissibile a eventuale contributo. <p>La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia.</p> <p>Il NdV è nominato dal Direttore generale pro-tempore della Direzione Istruzione Università Ricerca Innovazione e semplificazione.</p> <p>Gli interventi ammessi saranno ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e suddivisi per ciascuna tipologia di intervento.</p> <p>Nel caso di interventi di tipologia 5 i progetti ammessi in ordine cronologico di presentazione della domanda saranno suddivisi secondo il seguente ordine di priorità correlato al loro grado di esecutività:</p> <ol style="list-style-type: none">1) esecutivi
----------------------------------	--

¹ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/>

	<p>2) definitivi</p> <p>3) studio di fattibilità tecnico economica.</p> <p>Le risultanze dell'istruttoria, con l'individuazione dei progetti non ammessi e dei progetti ammessi all'elenco, è da approvarsi entro 30 giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione della domanda. L'elenco dei progetti ammessi contenuti nel provvedimento di approvazione, distinto per tipologia, costituirà <i>l'Elenco del fabbisogno regionale per l'edilizia scolastica di Regione Lombardia</i> con valenza triennale.</p> <p>L'Elenco costituisce documento di riferimento per la valorizzazione degli stessi progetti all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero in attuazione del proprio DM 2 dicembre 2021 e preliminare alla formazione della Programmazioni regionale triennale di edilizia scolastica.</p> <p>In particolare, gli interventi di cui alla tipologia 5 concorreranno a redigere l'elenco di cui al comma 3 dell'art. 5 del citato decreto.</p>
--	--

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5691

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa acqua e risicoltura tra Regione Lombardia, Regione Piemonte, Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, Ente Nazionale Risi, Consorzio d'irrigazione ovest Sesia, Consorzio d'irrigazione est Sesia, Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, Consorzio di Bonifica est Ticino Villoresi

LA GIUNA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con l'obiettivo di prevenirne il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorarne lo stato e assicurarne un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;
- la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e che si prefigge di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante «Norme in materia ambientale», in attuazione della Direttiva 2000/60/CE;
- il decreto legislativo 14 agosto 2012 n. 150 recante disposizioni per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in recepimento della Direttiva 2009/128/CE;
- il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 150/2012, che definisce gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;
- il d.p.c.m. 27 ottobre 2016, che ha approvato il «Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015» (di seguito PdG Po), ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il d.p.c.m. 15 dicembre 2017, che ha approvato il «Piano del Bilancio Idrico del Distretto Idrografico del fiume Po - (di seguito PBI)», redatto ai sensi degli artt. 65, 95, 144 e 145 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e con valenza di fase sequenziale e correlata del PdG Po in attuazione degli artt. 56, commi d), f) e h), e 77, comma 10 del decreto citato;

Considerato che:

- a nord del fiume Po, a cavallo dei fiumi Dora Baltea e Adda, viene svolta la coltivazione del riso, che interessa i territori piemontesi delle Province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli, e i territori lombardi delle Province di Milano e Pavia;
- la coltivazione del riso nelle suddette aree ha creato un ambiente omogeneo e peculiare della pianura padana nord-occidentale, caratterizzato da un'estesa rete di infrastrutture per il trasporto e la distribuzione delle acque;
- le Regioni Lombardia e Piemonte intendono delineare strategie d'interventi comuni per la gestione dei programmi della futura PAC sul suddetto areale, attraverso l'integrazione delle rispettive conoscenze;
- le Regioni sopra richiamate riconoscono particolare importanza all'area risicola sotto molteplici profili (ambientale, paesaggistico, storico-culturale, idrogeologico, economico);

Vista la necessità di promuovere attività di studio e ricerca, al fine di mitigare e adattare gli effetti del cambiamento climatico sul settore risicolo, e di adottare una risicoltura sostenibile;

Ritenuto di coordinare le politiche regionali e distrettuali di interesse risicolo relative all'uso dell'acqua e delle altre componenti agro-ambientali, anche tramite la massima condivisione di dati e conoscenze, per il miglioramento dei sistemi gestionali di tale coltura;

Valutato, pertanto, opportuno il coinvolgimento di taluni soggetti nella predisposizione e attuazione delle strategie comuni che interessano il Distretto Idrografico del fiume Po, rispetto alla gestione dei programmi d'intervento della futura Politica Agricola Comune (PAC), e in particolare:

- della Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po che, nell'ambito dei processi di revisione e aggiornamento dei Piani di valenza distrettuale (PdG Po e PBI), conduce appro-

fondimenti specifici per le aree destinate alla coltivazione del riso;

- del Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese (Baraggia), del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (Villoresi), del Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia (AIOS) e del Consorzio d'Irrigazione Est Sesia (AIES), principali concessionari di acqua pubblica e gestori del complesso reticolo di trasporto e distribuzione della risorsa idrica, che dispongono di importanti informazioni e conoscenze sulle modalità di gestione dell'irrigazione nell'intero areale e di una robusta serie storica di misure idrologiche;
- dell'Ente Nazionale Risi, che supporta l'intera filiera risicola e che attraverso il suo Centro Ricerche ed il Servizio di Assistenza Tecnica persegue l'obiettivo di innovare l'agrotecnica risicola per far fronte anche ad una maggiore sostenibilità ambientale;

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa Acqua e risicoltura, il cui testo è stato condiviso tra le parti, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede:

- la costituzione di un tavolo tecnico di funzionari e tecnici designati da ciascun ente sottoscrittore con il compito di condividere dati, informazioni e conoscenze, proporre azioni e iniziative per il perseguimento degli obiettivi comuni, monitorare gli avanzamenti delle stesse e valutarne i risultati;
- una durata corrispondente alla scadenza della nuova PAC, con possibilità di proroga o rinnovo;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa Acqua e risicoltura, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Lombardia, Regione Piemonte, l'Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, l'Ente Nazionale Risi, il Consorzio di bonifica della Baraggia, il Consorzio di bonifica Villoresi, il Consorzio d'irrigazione AIOS e il Consorzio d'irrigazione AIES;
- demandare la sottoscrizione del sopra citato Protocollo d'Intesa all'Assessore competente in materia di Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

Visto l'art. 13 «Intese e accordi internazionali e interregionali» della l.r. 8 agosto 2016 n. 22, ai sensi del quale la Regione ratifica con legge gli accordi con gli altri Stati e le intese con enti territoriali interni ad altri Stati o con altre Regioni che comportano nuove leggi o modifiche legislative, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica o l'individuazione di enti o organi comuni, e considerato che il presente Protocollo d'Intesa non rientra nelle fattispecie richiamate;

Dato atto che l'allegato Protocollo ha valenza programmatica e conoscitiva;

Vista la l.r. n. 20 del 07 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepita le premesse,

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa Acqua e risicoltura, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra Regione Lombardia, Regione Piemonte, l'Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, l'Ente Nazionale Risi, il Consorzio di bonifica della Baraggia, il Consorzio di bonifica Villoresi, il Consorzio d'irrigazione AIOS e il Consorzio d'irrigazione AIES;

2. di demandare la sottoscrizione del sopra citato Protocollo d'Intesa all'Assessore competente in materia di Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ACQUA E RISICOLTURA

La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore all'Ambiente _____ e dell'Assessore all'Agricoltura _____ (di seguito Regione Piemonte)

La Regione Lombardia, nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (di seguito Regione Lombardia)

L'Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, nella persona del Segretario _____ (di seguito Autorità di Distretto)

L'Ente Nazionale Risi, con sede a Milano, Via San Vittore n. 40, nella persona del Presidente Dott. _____ (di seguito Ente Risi)

Il Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia, con sede a Vercelli, Via Duomo 2, nella persona del Presidente _____ (di seguito AIOS)

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese, con sede a Vercelli, via Fratelli Bandiera 16, nella persona del Presidente _____ (di seguito Baraggia)

Il Consorzio d'Irrigazione Est Sesia, con sede a Novara, Via Negroni 7, nella persona del presidente _____ (di seguito AIES)

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, con sede a Milano, Via Ludovico Ariosto 30, nella persona del Presidente _____ (di seguito Villoresi)

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale", in attuazione delle Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con l'obiettivo di prevenirne il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorarne lo stato – e assicurarne un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;
- il D.P.C.M. 27 ottobre 2016, che ha approvato il "Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 (di seguito PdG Po)", ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 11 dicembre 2017, che ha approvato il "Piano del Bilancio Idrico del Distretto Idrografico del fiume Po – (di seguito PBI)", redatto ai sensi degli artt. 65,

95, 144 e 145 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e con valenza di fase sequenziale e correlata del PdGPo in attuazione degli artt. 56, commi d), f) e h), e 77, comma 10 del decreto citato;

- il Decreto Legislativo 14 agosto 2012 n. 150 recante disposizioni per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in recepimento della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, e che si prefigge di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana sull'ambiente e sulla biodiversità;
- il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 150/2012, che definisce gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;
- i documenti di azione regionale per l'adattamento al cambiamento climatico della Regione Lombardia e della Regione Piemonte, approvati rispettivamente con d.g.r. n. 6028 del 19/12/2016 e d.g.r. n. 66 – 2411 del 27/10/2020.

Considerato che la coltivazione del riso, interessante i territori piemontesi delle Province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli e quelli lombardi delle Province di Milano e Pavia, viene svolta principalmente a nord del fiume Po, a cavallo dei fiumi Dora Baltea e Adda.

Considerato, inoltre, che la coltivazione del riso nelle suddette aree ha determinato le condizioni per lo sviluppo di una estesa rete di infrastrutture per il trasporto e la distribuzione delle acque ed ha creato un ambiente omogeneo, peculiare della pianura padana nord occidentale.

Atteso che le Regioni Lombardia e Piemonte riconoscono una particolare importanza all'area risicola sotto il profilo:

- *ambientale*, poiché ricopre un ruolo di fondamentale importanza per la conservazione delle specie legate alle zone "umide";
- *paesaggistico*, per la modalità d'irrigazione per sommersione permanente che costituisce, un paesaggio affine ai territori compresi tra la Baraggia biellese e la Lomellina in provincia di Pavia;
- *identitario e storico-culturale*, in quanto la ricchezza delle acque naturali e artificiali ha condizionato in maniera omogenea la storia e l'economia locale, attraverso l'adozione di scelte e azioni comuni da parte delle Comunità locali e la conseguente costituzione di un patrimonio storico e di tradizioni culturali uniformi;
- *idrogeologico*, poiché costituisce una singolare interconnessione tra acque superficiali ed acque sotterranee;
- *economico*, in quanto la coltura del riso ha permesso lo sviluppo di una solida economia locale legata alla filiera del riso dalla sua coltivazione alla trasformazione e commercializzazione.

Considerato, inoltre, che:

- le Regioni Lombardia e Piemonte ritengono di primaria importanza migliorare l'integrazione dei processi di conoscenza fondamentali per delineare le strategie d'intervento sull'areale;
- L'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, nell'ambito dei processi di revisione e aggiornamento dei Piani di valenza distrettuale (PdG Po e PBI), riconosce la rilevanza strategica delle aree risicole sia per gli aspetti legati alla qualità dei corpi idrici sia per quelli inerenti alla gestione quantitativa delle risorse idriche, prevedendo per quest'ultimo ambito approfondimenti specifici sulle aree destinate alla coltivazione del riso;
- i Consorzi Baraggia, AIOS, AIES e Villoresi, che sono i principali concessionari di acqua pubblica e gestori del complesso reticolo di trasporto e distribuzione della risorsa idrica, dispongono di importanti informazioni e conoscenze sulle modalità della gestione dell'irrigazione nell'intero areale e di una robusta serie storica di misure idrologiche relative alle portate prelevate dai corsi d'acqua naturali, alle loro restituzioni e fluenti nei principali nodi idraulici del sistema infrastrutturale dei canali irrigui;
- l'Ente Nazionale Risi supporta l'intera filiera risicola ed attraverso il suo Centro Ricerche ed il Servizio di Assistenza Tecnica persegue l'obiettivo di innovare l'agrotecnica risicola per far fronte anche ad una maggiore sostenibilità ambientale;
- le acque dell'areale risicolo sono state oggetto di numerose iniziative e di progetti di studio finalizzati alla loro tutela quali - quantitativa, anche attraverso finanziamenti europei, e di contratti di programmazione negoziate di area vasta, tra i quali si ricordano:
 - Protocollo d'Intesa in data 14 giugno 2016 per l'area a vocazione risicola piemontese, in coerenza con le strategie del bacino idrografico;
 - Progetto Alpine Space A.D.O. Alpine Drought Observatory;
 - Contratto di Zona Umida della Pianura Risicola Vercellese, coordinato dalla Provincia di Vercelli, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 15-343 del 4/10/19;
 - Risobiosystems, progetto di ricerca, sviluppo e trasferimento a sostegno della risicoltura biologica coordinato dal CREA, con la collaborazione di Ente nazionale risi e delle Università di Torino e di Milano;
 - *Poloriso, "Ricerca, tecnologie, processi innovativi sostenibili ed alta formazione per il potenziamento e la internazionalizzazione della filiera risicola". Progetto biennale (2012-2013) coordinato da Ente Nazionale Risi e finanziato dal MIPAAF;*
 - *RISTEC "Nuove tecniche colturali per il futuro della risicoltura". Progetto dimostrativo biennale (2018-2019) coordinato da Ente Nazionale Risi e finanziato da Regione Lombardia per mezzo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Operazione 1.2.01 – "Progetti dimostrativi e azioni di informazione");*
 - *BIOGESTECA - "Piattaforma di biotecnologie verdi e di tecniche gestionali per un sistema agricolo ad elevata sostenibilità ambientale". Progetto biennale*

(2011-2012) finanziato dalla Regione Lombardia, con partners Ente Nazionale Risi e l'Università degli Studi di Milano;

- *WATPAD – Water impacts of paddy environment. Progetto triennale (2015-2017) finanziato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del programma 2014 "Ricerca sull'inquinamento dell'acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica", con partner Ente Nazionale Risi, l'Università degli Studi di Milano e del Piemonte Orientale;*
- *MEDWATERICE - Verso un uso sostenibile della risorsa idrica negli agro-ecosistemi a riso del Mediterraneo. Progetto internazionale coordinato dall'Università degli Studi di Milano, con partner Ente Nazionale Risi, e finanziato nell'ambito del programma PRIMA, di durata triennale (2019-2021).*

Ritenuto opportuno che le Regioni, che devono predisporre strategie comuni rispetto alla gestione dei programmi d'intervento della futura politica agricola comune (PAC), si confrontino per il reciproco scambio delle informazioni utili a migliorare i sistemi gestionali, anche allo scopo di:

- ottimizzare il governo delle modalità di derivazione dai corsi d'acqua naturali e della distribuzione della risorsa;
- adeguare le proprie strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- diminuire gli inquinanti nelle acque e ridurre le emissioni in atmosfera.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, i sopranominati enti sottoscrittori convengono quanto segue:

Art.1 (Oggetto)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Il protocollo ha ad oggetto la collaborazione tra i sottoscrittori, per il riconoscimento dell'importanza e della valenza dell'area risicola come in premessa definita, che costituisce un "unicum" dal punto di vista ambientale, paesaggistico, idrogeologico, economico, storico-culturale ed identitario.

I Sottoscrittori collaborano per favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione (PdG Po) e del Piano di Bilancio Idrico (PBI) del Distretto del Po attraverso il miglioramento dell'integrazione dei sistemi di conoscenza e delle strategie finalizzate all'uso sostenibile della risorsa idrica, delle tecniche agronomiche e dei prodotti fitosanitari impiegati negli areali lombardi e piemontesi a vocazione risicola in coerenza con le strategie del distretto idrografico padano.

Art. 2 (Obiettivi)

Il presente Protocollo ha la finalità di:

- 1.1. promuovere attività di studio e ricerca rivolte alla mitigazione e all'adattamento agli effetti del cambiamento climatico in risicoltura (in primis in relazione agli aspetti idrologici-idraulici ed emissivi) attraverso:
 - 1.1. la conoscenza approfondita del complesso bilancio idrico dell'areale risicolo alimentato dai prelievi idrici dai fiumi Po, Dora Baltea, Sesia, Ticino e Adda, con particolare riferimento alle relazioni intercorrenti tra la pratica irrigua della sommersione permanente delle camere di risaia con i livelli della falda freatica, le portate dei fontanili e le portate del fiume Po.
 - 1.2. L'individuazione di soluzioni gestionali innovative in merito alle tecniche agronomiche e alla gestione delle acque irrigue finalizzate alla riduzione delle emissioni in atmosfera, al mantenimento dell'equilibrio del bilancio idrico anche tenendo conto delle variazioni, nel corso della stagione irrigua, delle disponibilità idriche in relazione ai cambiamenti climatici e al mantenimento degli alti standard qualitativi e di salubrità del prodotto.
 - 1.3. L'individuazione di "siti dimostrativi" in cui sperimentare e/o si applicare gestioni agronomiche sostenibili sotto l'aspetto ambientale, e "siti sperimentali" in cui introdurre nuove modalità di gestione agronomica a elevata valenza ambientale ed ecosistemica.
- 1.2. coordinare le politiche regionali e distrettuali di interesse risicolo relative all'uso dell'acqua e alle altre componenti agro-ambientali (suolo, sostanza organica, aria, biodiversità), anche tramite la massima condivisione di dati e conoscenze utili alla pianificazione territoriale, al fine di:
 - 2.1. Razionalizzare e standardizzare le modalità di raccolta e di scambio delle informazioni idrologiche con i Consorzi d'irrigazione gestori della risorsa idrica in relazione a condotte agronomiche proattive di adattamento ai cambiamenti climatici.
 - 2.2. Promuovere un omogeneo sistema di formazione degli operatori professionali agricoli orientato alla diffusione delle informazioni sulle buone pratiche agricole e a favorire il "sistema di conoscenza e innovazione in agricoltura" (AKIS), così come previsto dal regolamento sui piani strategici della PAC.
 - 2.3. Armonizzare in maniera condivisa e coordinata tra territori contermini le strategie e le azioni d'intervento in coerenza con gli obiettivi e le misure contenute nei Piani di Distretto del fiume Po, contribuendo a ottimizzare gli effetti delle misure previste per il miglioramento delle condizioni ambientali.
 - 2.4. Garantire la piena integrazione tra le programmazioni regionali del comparto agricolo con le misure del Piano di distretto del fiume Po in

- relazione agli obiettivi di qualità ambientale, secondo le previsioni della Direttiva quadro acque 2000/60/CE, ed agli obiettivi del PAN.
- 2.5. Coordinare nell'area risicola gli interventi delle Regioni nell'ambito del futuro Piano Strategico della PAC, finalizzandoli alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione degli inquinanti ed alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica.
3. Promuovere l'adozione di una risicoltura sostenibile, anche al fine di tutelare la biodiversità e di migliorare sia la qualità dei prodotti che dei territori, e di:
- 3.1. Limitare la coltivazione del riso con semina in asciutta ed incoraggiare un progressivo recupero della sommersione, anche allo scopo di favorire la ricarica della falda ed il mantenimento di risorgive e zone umide.
- 3.2. Promuovere laddove possibile la sommersione invernale delle risaie, anche a beneficio dell'avifauna.
- 3.3. Conservare e tutelare il sistema irriguo minore e i fontanili per garantire un migliore utilizzo delle acque superficiali e come elemento fondamentale di tutela del territorio e di miglioramento del paesaggio.
- 3.4. Promuovere e sostenere la realizzazione di fasce tampone boscate nelle aree periferiali ed il rinverdimento dei canali, mediante la piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone.
- 3.5. Potenziare ed assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di monitoraggio idrometrico e ambientale delle acque e valorizzare le serie storiche di misure disponibili per individuare "indicatori" da utilizzare per la valutazione dell'efficacia delle misure agronomiche introdotte.
4. Trasferire le conoscenze acquisite ai portatori d'interesse, in particolare alle aziende risicole.

Art. 3 (Attività e impegni dei Sottoscrittori)

Le **Regioni Lombardia e Piemonte** si impegnano a:

- mettere a disposizione, con il supporto delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale, le proprie banche dati ed a condividere le rispettive buone pratiche agronomiche ed ambientali messe proficuamente in atto nelle aree a vocazione risicola;
- predisporre una documentazione inerente alle informazioni disponibili dei sistemi regionali di monitoraggio dei corsi d'acqua e del livello dell'acquifero, con riferimento ai territori provinciali interessati, da mettere a disposizione degli operatori del settore agricolo come base informativa;
- partecipare, attraverso la presenza dei propri funzionari esperti in materia, a giornate ed eventi informativi, con gli operatori e i portatori d'interesse;
- coordinare le politiche agricole e ambientali regionali, in particolare le misure del Programma di Sviluppo Rurale che interessano l'area risicola.

L'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po si impegna a:

- mettere a disposizione le informazioni già contenute nei Piani distrettuali vigenti e a tenere conto degli esiti delle attività del Protocollo ai fini dell'aggiornamento e del riesame delle stesse;
- fornire supporto tecnico specialistico nelle proprie aree di competenza.

L'Ente Nazionale Risi si impegna a:

- mettere a disposizione le informazioni relative alle analisi di qualità del prodotto commercializzato, ai risultati delle proprie iniziative volte al miglioramento delle tecniche di produzione del riso e dell'attività di controllo della filiera di produzione;
- fornire supporto tecnico specialistico nelle proprie aree di competenza.

I Consorzi **Bonifica della Baraggia biellese e vercellese, Ovest Sesia, Est Sesia ed Est Ticino Villorosi** si impegnano a:

- mettere a disposizione le informazioni relative alle serie storiche delle portate prelevate dai corpi idrici naturali, fluenti nei nodi idraulici interni alla rete consortile e restituite alla stessa, nonché ogni altro dato conoscitivo di tipo idraulico disponibile ritenuto utile, anche in merito agli acquiferi superficiali ed all'alimentazione delle aree umide;
- documentare, all'interno dei comprensori di propria competenza, le variazioni della modalità di gestione agronomica della risaia con particolare riferimento alla gestione della pratica agronomica delle semine e della difesa fitosanitaria;
- collaborare con i propri consorziati, affinché siano messe in atto le buone pratiche agricole finalizzate al miglior utilizzo della risorsa ed alla riduzione degli inquinanti dispersi nell'ambiente nell'ambito delle operazioni per la gestione dei canali;
- individuare aree disponibili per la collocazione di "siti dimostrativi" e "siti sperimentali";

Art. 4

(Attuazione delle attività previste – Tavolo tecnico)

Per il miglior perseguimento delle finalità del Protocollo, i sottoscrittori costituiscono un Tavolo tecnico.

Ciascun ente sottoscrittore designa propri funzionari e/o tecnici quali componenti del Tavolo tecnico.

Il tavolo tecnico ha il compito di condividere dati, informazioni e conoscenze, proporre azioni e iniziative per il perseguimento degli obiettivi comuni, monitorare gli avanzamenti delle stesse e valutarne i risultati.

Il tavolo si riunisce per la prima volta entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo e con cadenza periodica, almeno una volta l'anno e comunque qualora uno dei sottoscrittori ne ravvisi la necessità.

Le riunioni possono avvenire anche in modalità telematica.

Nella prima seduta dovranno essere adottate le regole organizzative e di funzionamento del tavolo stesso (a titolo esemplificativo convocazione, segreteria, , coordinatore, ecc.).

Art. 5 (Durata)

Il presente Protocollo ha durata, a decorrere dalla sottoscrizione delle parti, fino alla scadenza della nuova PAC. Alla scadenza, le parti possono prorogare la durata del Protocollo.

Il rinnovo è subordinato alla verifica da parte degli enti sottoscrittori del perdurare dell'interesse al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

ART 6 (trattamento dati)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR) i dati personali forniti per la sottoscrizione della presente Convenzione sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento connesse alla presente Convenzione.

Le Parti dichiarano di aver preso visione delle informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è riportata in calce alla presente Convenzione.

Art.7 (Clausole finali)

Ogni modifica del presente Protocollo sarà valida solo se concordata per iscritto.

I sottoscrittori si danno atto che il presente protocollo non comporta l'adozione di nuove leggi o modifiche legislative, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica o individuazione di enti od organi comuni, in quanto ha valenza programmatica e conoscitiva.

Luogo e data

Regione Piemonte

L'Assessore all'Ambiente _____

Assessore all'Agricoltura _____

Regione Lombardia

L'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po

Il Segretario _____

Ente Nazionale Risi

Il Presidente Dott. _____

Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia

Il Presidente _____

Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese

Il Presidente _____

Consorzio d'Irrigazione Est Sesia

Il Presidente _____

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

Il Presidente _____

Regolamento UE 2016/679 articolo 13

Per assicurare un livello coerente di protezione delle persone fisiche in tutta l'Unione e prevenire disparità che possono ostacolare la libera circolazione dei dati personali nel mercato interno, è necessario un regolamento che garantisca certezza del diritto e trasparenza agli operatori economici, comprese le micro, piccole e medie imprese, offra alle persone fisiche in tutti gli Stati membri il medesimo livello di diritti azionabili e di obblighi e responsabilità dei titolari del trattamento e dei responsabili del trattamento e assicuri un controllo coerente del trattamento dei dati personali, sanzioni equivalenti in tutti gli Stati membri e una cooperazione efficace tra le autorità di controllo dei diversi Stati membri. Per il buon funzionamento del mercato interno è necessario che la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione non sia limitata né vietata per motivi attinenti alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Per tener conto della specifica situazione delle micro, piccole e medie imprese, il presente regolamento prevede una deroga per le organizzazioni che hanno meno di 250 dipendenti per quanto riguarda la conservazione delle registrazioni. Inoltre, le istituzioni e gli organi dell'Unione e gli Stati membri e le loro autorità di controllo sono invitati a considerare le esigenze specifiche delle micro, piccole e medie imprese nell'applicare il presente regolamento. La nozione di micro, piccola e media impresa dovrebbe ispirarsi all'articolo 2 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5692

Piano lombardia l.r. 9/2020: assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite, ai sensi della l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Preso atto dell'articolo 1 della l.r. 9/2020 che:

- autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo «Interventi per la ripresa economica», assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;
- in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 e ai limiti percentuali eventualmente previsti dalla normativa regionale di settore, prevede che i contributi regionali erogati ai sensi del presente articolo possono ammontare sino al cento per cento del valore delle opere finanziate;

Richiamata:

- la legge n. 350 del 2003, art. 3, comma 18 ed in particolare, tra le altre, le seguenti lettere che individuano quali spese di investimento:
 - a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
 - b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
 - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
 - e) l'acquisizione di aree ed espropri;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare l'art. 3 in ordine agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, che, ai commi 2 ter e 3, dispone relativamente all'accesso e all'utilizzo delle risorse finanziarie;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 34/78 - collegato 2007», che nell'Allegato A2, nella tipologia Enti pubblici, ricomprende tra gli enti del sistema regionale gli enti gestori dei parchi regionali;
- la legge regionale 4 agosto 2011, n. 12 «Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi)» che all'art. 8, comma 5, stabilisce che i consorzi di gestione delle riserve naturali Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Pian di Spagna e Lago di Mezzola e Torbiere del Sebino sono trasformati in enti di diritto pubblico di cui all'articolo 22 della l.r. 86/1983;
- la legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio»;
- la d.g.r. 20 novembre 2015, n. 4378 «Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della l.r. 86/83, art. 3, comma 3.»;
- la d.g.r. 28 dicembre 2018, n. 1124 «Individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici e dei parametri gestionali, ai

sensi dell'art. 3, comma 5, della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28;

Rilevato che:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018 con la Deliberazione di Consiglio regionale n. XI/64, prevede tra l'altro, nell'ambito dell'area Territoriale e nel Programma Ter 9.05 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione», il raggiungimento del Risultato Atteso «210 - Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani»;
- per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, con l'asestamento del bilancio di previsione 2020/2022 sono state destinate apposite risorse al sistema delle aree protette, pari a € 10.500.000,00;

Constatato che, a causa del periodo pandemico si è registrata un'impennata di visite nelle aree protette da parte dei cittadini lombardi, i quali hanno potuto apprezzare il benessere psico-fisico che la loro frequentazione comporta e conseguentemente l'importanza della preservazione e della fruizione di tali aree e che tale fruizione ha avuto un impatto socio-economico positivo sul sistema economico locale;

Ritenuto, quindi, che per rilanciare il sistema economico sociale delle aree protette e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19, sia opportuno:

- consolidare e potenziare il patrimonio strutturale e infrastrutturale delle aree protette;
- concentrare le risorse disponibili su interventi ricadenti nei territori in gestione ai Parchi Regionali e alle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, in quanto riserve con la forma giuridica di Enti di diritto pubblico;

Preso atto delle direttive approvate con d.g.r. 4378 del 20 novembre 2015 che, in ordine all'assegnazione di risorse agli enti gestori dei parchi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi e dei centri parco e delle infrastrutture lineari o puntuali esistenti, individuano tre categorie di parchi, in base alla loro dimensione, attribuendo a ciascuna di esse una quota proporzionale del contributo finanziario regionale disponibile;

Considerato che si ritiene il criterio di riparto di cui all'all. 1, punto I, della d.g.r. 4378/2015, adeguato anche per ripartire le risorse rese disponibili con la l.r. 9/2020;

Dato atto che le spese oggetto di finanziamento del presente provvedimento sono finalizzate all'adempimento delle attività istituzionali dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali, quali la conservazione del patrimonio naturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e indissociabili dalle attività istituzionali predette che pertanto non hanno rilevanza dal punto di vista degli aiuti di stato;

Atteso che gli uffici dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica hanno predisposto i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- «Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale» (Allegato A)
- «Piano di riparto» (Allegato B), sulla base dei criteri di cui all'allegato A di cui al punto precedente;
- «Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5.» (Allegato C);

Dato atto che la spesa è finalizzata a finanziare spese di investimento, di cui all'art. 18 della L. 350/2003, che portino ad un incremento del patrimonio pubblico;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 15 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»

Vista la d.g.r. 2 Agosto 2021, n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr 4931 /2021, a seguito della l.c.r.n. 89 del 27 luglio 2021 «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto l'art. 12 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» della l. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che con l.r. n. 15 del 6 agosto 2021 «Assesamento al bilancio 2021/2023 con modifiche di legge regionali» si è provveduto ad appostare complessivamente €.10.500.000,00 nel bilancio regionale, a valere sul capitolo 9.05.203.14947;

Vista la d.g.r. del 29 ottobre 2021 n. 5438 «Approvazione della proposta di progetto di Legge - bilancio di previsione 2022/2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Dato atto che in base ai sopra citati provvedimenti le risorse attualmente disponibili per i nuovi interventi ed opere nonché di interventi di manutenzione straordinaria, ammontano complessivamente ad €.10.500.000,00 di cui €. 2.100.000,00 nell'anno 2022, €. 3.150.000,00 nell'anno 2023 e €. 5.250.000,00 nell'anno 2024;

Ritenuto pertanto di:

- concedere, agli Enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, contributi a fondo perduto per la realizzazione dei suddetti interventi, sulla base dei criteri di riparto di cui all'allegato A;
- determinare la dotazione finanziaria complessiva del riparto nell'importo complessivo di €.10.500.000,00, che trova copertura finanziaria al capitolo di bilancio 9.05.203.14947 del bilancio pluriennale 2021/2023;
- approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - A. «Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale» (Allegato A)
 - B. «Piano di riparto» (Allegato B), sulla base dei criteri di cui all'allegato A di cui al punto precedente;
 - C. «Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5.» (Allegato C);
- demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, l'approvazione dell'atto contenente le specifiche disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte dei beneficiari del riparto di cui all'allegato B) di cui al punto precedente;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di concedere, agli Enti gestori dei Parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di potenziamento strutturale e infrastrutturale;

2. di determinare la dotazione finanziaria complessiva del finanziamento nell'importo complessivo di €.10.500.000,00, di cui €. 2.100.000,00 nell'esercizio finanziario 2022 e €. 3.150.000,00 nell'esercizio finanziario 2023 e €. 5.250.000,00 nell'esercizio finanziario 2024, che trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 9.05.203.14947 (Bilancio di previsione 2022-2024);

3. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

A. «Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8,

comma 5, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale» (Allegato A);

B. «Piano di riparto» (Allegato B), sulla base dei criteri di cui all'allegato A di cui al punto precedente;

C. «Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5.» (Allegato C);

4. di demandare al dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, l'approvazione dell'atto contenente le specifiche disposizioni per la presentazione dei progetti, da parte dei beneficiari del riparto di cui all'allegato B) del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente - in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

Criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n. 12/2011, art. 8, comma 5, per il potenziamento strutturale e infrastrutturale.

Condizioni per l'assegnazione delle risorse regionali in conto capitale.

a) Utilizzo di beni mobili e immobili

I finanziamenti in conto capitale potranno essere erogati a condizione che gli Enti gestori:

- nelle loro attività e iniziative perseguano unicamente gli scopi previsti dalle disposizioni contenute nella L.r. 86/83;

- utilizzino i propri beni immobili e mobili in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla legge regionale 86/1983 e con le disposizioni degli Statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia.

b) Interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio esistente

La Giunta regionale stabilisce, in relazione alle disponibilità di bilancio, le priorità di investimento delle risorse regionali nei parchi. Nel destinare le risorse disponibili o parte di esse, alla realizzazione di interventi per il potenziamento strutturale e infrastrutturale, la Giunta regionale terrà conto della suddivisione degli enti gestori in relazione alla loro dimensione, secondo le seguenti categorie:

Categoria 1

6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano

Categoria 2

4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord

Categoria 3

13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano.

3 Riserve Naturali: Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Torbiere del Sebino e Pian di Spagna - Lago di Mezzola.

Agli Enti gestori rientranti nella Categoria 1 sarà assegnata una quota di contributo regionale, suddivisa tra essi in parti uguali, pari al 38% dell'importo complessivo destinato agli interventi per il potenziamento strutturale e infrastrutturale. Agli Enti gestori della Categoria 2 la quota di contributo sarà pari al 18% e alla Categoria 3 il 44%.

Il Parco Bosco delle Querce non è compreso nelle Categorie in quanto riceve le risorse per interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione.

Allegato B - Piano di Riparto

	Parco	Contributo regionale (euro)
1	Valle del Ticino	665.000,00
2	Orobie Bergamasche	665.000,00
3	Adamello	665.000,00
4	Agricolo Sud Milano	665.000,00
5	Orobie Valtellinesi	665.000,00
6	Alto Garda bresciano	665.000,00
categoria 1 - 38%		3.990.000,00
1	Adda Sud	472.500,00
2	Mincio	472.500,00
3	Oglio Sud	472.500,00
4	Oglio Nord	472.500,00
categoria 2 - 18%		1.890.000,00
1	Valle del Lambro	288.750,00
2	Serio	288.750,00
3	Adda Nord	288.750,00
4	Campo dei Fiori	288.750,00
5	Grigna Settentrionale	288.750,00
6	Pineta Appiano Gentile e Tradate	288.750,00
7	Colli Bergamaschi	288.750,00
8	Groane	288.750,00
9	Montevecchia e Valle del Curone	288.750,00
10	Monte Netto	288.750,00
11	Spina Verde	288.750,00
12	Monte Barro	288.750,00
13	Nord Milano	288.750,00
14	Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo	288.750,00
15	Pian di Spagna - Lago di Mezzola	288.750,00
16	Torbiere Sebino	288.750,00
categoria 3 - 44%		4.620.000,00
Totale Piano di Riparto		10.500.000,00

ALLEGATO C)

TITOLO	Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
FINALITÀ	Potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle riserve naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
R.A. DEL PRS XI LGS.	Ter.09.05.210 - Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti gestori dei parchi regionali, ad eccezione del Bosco delle Querce a favore del quale Regione Lombardia eroga risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione. Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
DOTAZIONE FINANZIARIA	10,5 milioni di euro
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi regionali derivanti da LR 9/2020, art. 1
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo in capitale a fondo perduto sino al 100% del valore delle opere finanziate, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28 sexies della l.r. 34/1978 (ai sensi della LR 9/2020, art1, c. 18).</p> <p>I criteri di riparto per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale (Allegato A) prevedono la suddivisione degli enti gestori in tre categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Le categorie sono le seguenti:</p> <p>Categoria 1 – Importo massimo euro 665.000,00 per ente gestore (totale categoria euro 3.990.000,00 – 38% del contributo complessivo) N. 6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano;</p> <p>Categoria 2 – Importo massimo euro 472.500,00 per ente gestore (totale Categoria euro 1.890.000,00 – 18%) N. 4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord;</p> <p>Categoria 3 – Importo massimo euro 288.750,00 per ente gestore (totale Categoria euro 4.620.000,00 – 44%) N. 13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevicchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano.</p> <p>N. 3 Riserve Naturali: Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Torbiere del Sebino e Pian di Spagna - Lago di Mezzola.</p>
REGIME AIUTO DI STATO	I finanziamenti disposti con presente provvedimento non hanno rilevanza ai sensi della normativa europea sugli Aiuto di Stato
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti devono prevedere interventi esclusivamente nelle aree protette (Parchi regionali, parchi naturali, riserve e monumenti naturali) e nelle altre forme di tutela (PLIS e siti di Rete Natura 2000) [1] presenti negli ambiti territoriali ecosistemici (A.T.E.) [2] di riferimento di ciascun parco, previo accordo tra il parco beneficiario del finanziamento e l'ente gestore dell'area protetta o delle altre forme di tutela sul cui territorio si intende realizzare l'intervento.

¹ Come definiti all'art. 2 lett. a) e b) l.r. 28/2016;

² Come individuati nell'allegato 1 della d.g.r. n. 1124/2018 e successive modificazioni, in attuazione della l.r. n. 28/2016

TITOLO	Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
	<p>Sono ammissibili interventi relativi agli investimenti di cui ai seguenti commi dell'art. 18 della Legge n. 350 del 2003:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali; b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti; c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale; e) l'acquisizione di aree; <p>Gli interventi ammissibili sono sempre finalizzati all'incremento del patrimonio pubblico.</p> <p>Non sono considerati investimenti gli interventi relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla riqualificazione del patrimonio naturale; • alla conservazione e al recupero del paesaggio naturale e rurale; • al recupero delle aree compromesse per l'azione prevalente di fattori naturali o antropici o alla presenza di specie invasive. <p>Non sono ammissibili progetti che prevedano interventi anche solo parzialmente fuori dai confini delle aree sopra citate, ad esclusione degli interventi su sedi o centri parco.</p> <p>Gli interventi ammissibili possono prevedere il cofinanziamento di Enti pubblici o privati.</p> <p>Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.</p> <p>Gli interventi devono essere coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento nonché, dove dovuto, con le misure di conservazione di Rete Natura 2000 o, per i parchi senza P.T.C., con gli strumenti di pianificazione vigenti nonché con le misure di conservazione di Rete Natura 2000.</p> <p>Sono ammessi a finanziamento interventi su edifici pubblici (sedi o centri parco o centri visita o foresterie o edifici accessori), di proprietà dell'ente gestore dell'area protetta o di altro ente, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione.</p> <p>Le spese oggetto di finanziamento del presente provvedimento sono finalizzate all'adempimento delle attività istituzionali dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali, quali la gestione, la conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e occasionali intrinsecamente connesse alle attività istituzionali predette che pertanto non hanno rilevanza dal punto di vista degli aiuti di stato.</p> <p>Ogni ente gestore può presentare non più di due progetti.</p> <p>I termini di inizio e fine lavori sono demandati al dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, con l'approvazione dell'atto contenente le specifiche disposizioni per la presentazione dei progetti</p>

TITOLO	Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
SPESA AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto.</p> <p>L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, consulenza, notari ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa iva, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di iva.</p> <p>Non saranno finanziati interventi consistenti in attività di studio e ricerca o riconducibili ad attività di gestione o manutenzione ordinaria.</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la realizzazione dell'intervento a partire dalla data di pubblicazione del successivo decreto dirigenziale contenente le specifiche disposizioni per la presentazione dei progetti, sempreché gli stessi siano successivamente istruiti positivamente.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	La procedura da adottare sarà di tipo valutativo
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>I progetti saranno presentati con procedura informatizzata attraverso la piattaforma digitale "Bandi online".</p> <p>I criteri di suddivisione delle risorse tra gli enti gestori dei parchi regionali per gli interventi di manutenzione straordinaria sono stabiliti dall'Allegato A) alla deliberazione e descritti nella sezione "Tipologia ed entità dell'Agevolazione" del presente allegato.</p> <p>La selezione delle domande, in coerenza con i suddetti criteri, avverrà verificando per ogni parco il numero dei progetti presentati, il rispetto degli importi previsti da ciascuna categoria e la coerenza degli interventi con quelli ammissibili.</p> <p>Il procedimento di verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento si concluderà entro 150 giorni dalla data di presentazione della domanda in "Bandi online", con un atto dirigenziale di approvazione (o dichiarazione di non ammissibilità) del progetto presentato e il contestuale impegno delle risorse finanziarie.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>Nel caso di interventi di cui all'art. 18, L. n. 350 del 2003 lettere:</i></p> <p><i>a) costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;</i></p> <p><i>b) costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 20% contestualmente all'approvazione del progetto con decreto dirigenziale e previa sottoscrizione e ricevimento, tramite la piattaforma Bandi online, dell'atto di accettazione del contributo da parte del beneficiario;• 30% all'avvio dei lavori, entro 60 giorni dalla presentazione del certificato di inizio (o consegna) dei lavori;• 50%, a saldo, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese e del Certificato di Regolare Esecuzione.

TITOLO	Disposizioni quadro per l'assegnazione di contributi regionali per il potenziamento strutturale e infrastrutturale dei parchi regionali e delle Riserve Naturali istituite, come disposto dalla l.r. n.12/2011, art. 8, comma 5.
	<p>Nel caso di interventi di cui all'art. 18, L. n. 350 del 2003 lettere:</p> <p>a) acquisto di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;</p> <p>c) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;</p> <p>e) l'acquisizione di aree ed espropri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di approvazione del progetto previa sottoscrizione e ricevimento, tramite la piattaforma Bandi online, degli atti di accettazione del contributo da parte del beneficiario; • 30% alla presentazione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ dell'atto di compravendita registrato per gli immobili, ◦ del documento attestante l'ordine di acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale. L'erogazione avverrà entro 60 giorni dalla presentazione dei documenti sopra citati; • 50% a saldo nell'anno 2024, alla presentazione della rendicontazione finale delle spese.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	<p>L'Unità organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica, provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione delle specifiche disposizioni per la presentazione dei progetti.</p>

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5694

Ulteriori determinazioni sulla misura «Nuova Impresa» per la concessione di contributi per favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità in risposta alla crisi da COVID 19, di cui alla d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090 e s.m.i. e ampliamento dei beneficiari

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardica: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Vista altresì la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che, tra l'altro, promuove, all'art. 136 interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro la promozione di politiche a favore della creazione di impresa;

Richiamate:

- la d.g.r. 12 novembre 2018 n. XI/767 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza», Accordo sottoscritto in data 17 dicembre 2018;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. XI/1662 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020 n. XI/4067 che ha approvato il programma d'azione 2021 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo;

Dato atto che l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale di cui alla richiamata d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle

esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;

- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

Richiamati:

- la d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090 che ha definito i criteri della misura «Nuova Impresa», con una dotazione di risorse regionali a valere sull'esercizio finanziario 2021 pari a € 4.000.000,00, attivata nell'accordo con il sistema camerale e finalizzata a favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità in risposta alla crisi da COVID 19;
- il d.d.u.o. 4 agosto 2021, n. 10805 che, sulla base di quanto stabilito dalla richiamata 26 luglio 2021, n. XI/5090, ha impegnato a favore di Unioncamere Lombardia, la somma di € 4.000.000,00 corrispondente alla dotazione del bando;
- la Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 89/2021 del 24 settembre 2021 con la quale, in attuazione della richiamata d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090 è stato approvato il bando «Nuova Impresa» con apertura dello sportello per la presentazione delle domande dalle ore 14.30 del giorno 1 dicembre 2021 fino alle ore 12.00 del 20 dicembre 2021;
- la d.g.r. 30 novembre 2021, n. XI/5659 che ha incrementato la dotazione finanziaria della misura di ulteriori € 7.700.000,00, prima dell'apertura dello sportello del Bando prevista il giorno 1 dicembre 2021, così da consentire un sostegno maggiore alle imprese che sono nate grazie all'effetto incentivante della misura regionale «Nuova Impresa», ridefinendola quindi in € 11.700.000,00;

Dato atto che nella richiamata d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090 è stabilito, tra l'altro:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, quale soggetto attuatore della misura;
- di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia;
- che le domande di contributo corredate dalla rendicontazione dovranno pervenire entro e non oltre la data di chiusura dello sportello individuata nel bando attuativo nel mese di dicembre 2021;
- che i contributi sono concessi nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., entro il 31 dicembre 2021 salvo proroghe del Regime e dell'Aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- che decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», salvo proroga del Regime e dell'Aiuto, il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- che alla misura non potranno accedere le imprese costituite in forma cooperativa per le quali sono già attive altre misure di agevolazione;

Dato atto che il Bando «Nuova Impresa» di cui alla richiamata determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia n. 89/2021 è stabilito, tra l'altro, quanto segue:

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

- possono accedere al Bando le micro, piccole e medie imprese del commercio (inclusi i pubblici esercizi), terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori che aprano una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia dopo il 26 luglio 2021, data di approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. XI/5090 e più specificamente quelle con codice ATECO primario appartenente ai settori di cui ai codici ATECO Appendice 1 del Bando;
- dalla data di presentazione della domanda devono essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese ed essere attive con sede in Lombardia e per le nuove imprese artigiane, essere iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 14.30 del 1 dicembre 2021 fino alle ore 12.00 del 20 dicembre 2021;
- l'assegnazione del contributo avviene con procedura «a sportello» a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello (20 dicembre 2021);
- tutte le spese ammissibili devono essere sostenute e quietanzate successivamente al 26 luglio 2021 (data di approvazione dei criteri del Bando con d.g.r. del 26 luglio 2021, n. XI/5090) essere sostenute e quietanzate entro la data di presentazione della domanda;

Considerato che dal 27 luglio 2021, inizio del periodo di ammissibilità ai sensi del bando «Nuova Impresa», tra le nuove imprese registrate in Lombardia:

- sono presenti anche imprese in forma cooperativa;
- un numero significativo di imprese afferiscono al settore edile, codice Ateco F «Costruzioni»;
- nel settore commerciale si sono iscritte alcune centinaia di imprese afferenti al settore degli intermediari del commercio non ricompresi nei codici Ateco di cui al Bando approvato da Unioncamere Lombardia;

Rilevato che:

- la misura attiva per le start up cooperative prevede un prestito agevolato senza contributo a fondo perduto il cui sportello chiude il 31 dicembre 2021 e le cui modalità di accesso sono più articolate rispetto al Bando Nuova Impresa;
- il comparto dell'edilizia ha visto una crescita significativa anche per rispondere all'aumento della richiesta di prestazioni edili legate alle agevolazioni fiscali, a partire dal bonus del 110 per cento;
- gli intermediari del commercio rappresentano una categoria che può permettere lo sviluppo e la crescita di molteplici settori merceologici;

Ritenuto pertanto di ampliare la misura alle imprese:

- costituite in forma cooperativa di cui ai settori interessati dalla misura di cui ai codici ateco ammissibili sul Bando Nuova Impresa;
- con codice ateco primario F «Costruzioni» compresi tutti i sottodigit;
- agli intermediari del commercio di cui al codici Ateco G 46.1 «Intermediari del commercio» compresi tutti i sottodigit;

Valutata l'opportunità, al fine di massimizzare gli effetti della misura e consentire anche alle categorie oggetto di ampliamento di presentare la domanda di contributo, di prevedere una proroga dello sportello per la presentazione delle domande fino al 31 marzo 2022 fermo restando che l'iscrizione al Registro Imprese debba essere avvenuta dal 27 luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021 e che le spese presentate nella domanda di contributo dovranno essere state sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2021;

Stabilito di demandare a Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento l'aggiornamento del Bando conseguentemente alla presente deliberazione;

Dato atto che delle modifiche di cui alla presente deliberazione, che non sono sostanziali e non modificano la dotazione

finanziaria, verrà data una informativa in una delle prossime sedute della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non modifica l'inquadramento aiuti di cui alla richiamata d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5090;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ampliare, per le motivazioni espresse in premessa, la misura alle imprese:

- costituite in forma cooperativa di cui ai settori interessati dalla misura come da codici ateco ammissibili sul Bando Nuova impresa come integrato da Unioncamere Lombardia a seguito della presente Deliberazione;
- con codice ateco primario F «Costruzioni» compresi tutti i sottodigit;
- agli intermediari del commercio di cui al codici Ateco G 46.1 «Intermediari del commercio» compresi tutti i sottodigit;

2. di prevedere una proroga dello sportello per la presentazione delle domande fino al 31 marzo 2022 fermo restando che l'iscrizione al Registro Imprese debba essere avvenuta dal 27 luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021 e che le spese presentate nella domanda di contributo dovranno essere state sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2021;

3. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia per gli adempimenti di competenza, tra cui l'aggiornamento del Bando conseguentemente alla presente deliberazione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it anche in attuazione del comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 15 dicembre 2021 - n. 17510

Nomina dei componenti del comitato di sorveglianza del Piano sviluppo e coesione della Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E GESTIONE
FONDO SVILUPPO E COESIONE

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che all'art. 44 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

Visto, in particolare, che il comma 2 dell'art. 44 del decreto-legge 34/2019 prevede la costituzione dei Comitati di Sorveglianza (di seguito CdS) da parte delle Amministrazioni titolari dei Piani operativi regionali, cui partecipano rappresentanti: «del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e rappresentanti, per i Piani di competenza regionale, dei Ministeri competenti per area tematica, ovvero, per i Piani di competenza ministeriale, rappresentanti delle regioni, nonché del partenariato economico e sociale, relativamente agli ambiti di cui alle lettere d) ed e) del comma 3. Per la partecipazione ai Comitati di sorveglianza non sono dovuti gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati»;

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante «Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione», pubblicata sulla GURI n. 142 del 16 giugno 2021, che ha stabilito i contenuti del Piano sviluppo e coesione, le Aree tematiche, la governance e le modalità per il monitoraggio e trasparenza del PSC, ai sensi del comma 14 dell'art. 44, del decreto-legge n. 34 del 2019;

Vista la delibera CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021 recante «Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Lombardia», pubblicata sulla GURI n. 189 del 9 agosto 2021 che ha approvato, in prima istanza, il PSC di Regione Lombardia e, all'art. 2, punti 2.2 e 2.3, ha specificato ulteriormente la composizione del CdS e i suoi compiti;

Considerato che, ai sensi delle Delibere CIPESS sopracitate, il CdS:

- a) approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- b) approva le relazioni di attuazione e/o finali;
- c) esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;
- d) esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;
- e) esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- f) esamina i risultati delle valutazioni;
- g) su proposta dell'amministrazione titolare responsabile del PSC, provvede, entro il 31 dicembre 2021, ad integrare il PSC con: settori d'intervento per area tematica e corrispondenti importi finanziari e, in base alla documentazione già disponibile, obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato; piano finanziario complessivo del PSC, con esplicitazione della previsione di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, anche in formato standard elaborabile;
- h) approva, entro il 31 dicembre 2021, una relazione finale di chiusura parziale, con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 o anche 2007-2013 associate ai progetti conclusi per ciascuna Area tematica;

- i) adotta, successivamente alla sua costituzione, il proprio regolamento di funzionamento, su proposta dell'Autorità responsabile del PSC;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 2 punto 2.2 della delibera CIPESS 31/2021: «A seguito della prima approvazione del PSC, la Regione Lombardia, in quanto amministrazione titolare del Piano, provvede all'istituzione o all'aggiornamento della composizione, nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un Comitato di sorveglianza, di seguito CdS (...);

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/5607 del 30 novembre 2021 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano sviluppo e coesione della Regione Lombardia;
- con d.g.r. n. XI/5719 del 15 dicembre 2021 è stata individuata l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione;
- nelle more dell'individuazione dell'organismo di certificazione del PSC, si ritiene di coinvolgere nel CdS il soggetto che allo stato attuale risulta autorità di certificazione della programmazione FSC 2014-2020 e svolge il coordinamento degli interventi del Fondo sviluppo e coesione 2000-2006;
- l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione ha acquisito dalle Amministrazioni ed Enti interessati i nominativi dei soggetti (effettivi e supplenti) delegati a rappresentare gli stessi nel Comitato di Sorveglianza, al fine di procedere alla nomina del Comitato stesso;

Ritenuto:

- di nominare quali componenti del CdS del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lombardia, i soggetti indicati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinguendo tra componenti con diritto di voto e componenti partecipanti a titolo consultivo;
- di prevedere che con successivi atti saranno disposti gli eventuali aggiornamenti delle nomine dei componenti il Comitato di Sorveglianza, sulla base delle designazioni da parte delle Amministrazioni ed Enti individuati dalla citata DGR n. XI/5607 del 30 novembre 2021;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché la d.g.r. n. XI/5719 del 15 dicembre 2021 «XVIII Provvedimento Organizzativo 2021» e i precedenti provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di nominare quali componenti del CdS per il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lombardia, i soggetti indicati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, distinguendo tra componenti con diritto di voto e componenti partecipanti a titolo consultivo;

2. di coinvolgere nel CdS il soggetto che allo stato attuale risulta autorità di certificazione della programmazione FSC 2014-2020 e svolge il coordinamento degli interventi del Fondo sviluppo e coesione 2000-2006;

3. di prevedere che con successivi atti saranno disposti gli eventuali aggiornamenti delle nomine dei componenti il Comitato di Sorveglianza, sulla base delle designazioni da parte delle Amministrazioni ed Enti individuati dalla citata d.g.r. n. XI/5607 del 30 novembre 2021;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Europea all'indirizzo www.ue.regione.lombardia.it;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Federica Marzoli

ALLEGATO 1)
**PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE LOMBARDIA
COMPONENTI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Membri che partecipano a titolo deliberativo		
Componente	Titolare	Supplente
Presidente della Giunta Regionale o suo delegato in qualità di Presidente	Attilio Fontana	
Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione	Federica Marzuoli	
Rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione	Giovanni Cesaroni	Antonio Laetana Giuseppina Meli
Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale	Annamaria Poso	Vincenzo Cannistrà
Rappresentante del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica	Augusto Santori	Giovanna Messere
Rappresentante del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – IGRUE del Ministero dell'economia e delle finanze	Gaetano Proto	Non indicato
Rappresentante del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie	Ermenegilda Siniscalchi	Giovanni Vetrutto
Membri che partecipano a titolo consultivo		
Componente	Titolare	Supplente
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	Maria Sgariglia	Linda D'Amico
Ministero della Transizione Ecologica	Alessandro Zagarella	Anna Gabriella Soveny
Ministero dell'Università e della Ricerca	Sara Rossi	Leonardo Panattoni
Ministero dello Sviluppo Economico	Anna Maria Fontana	Maria Antonietta Giorgi
Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Domenico Lopreiato	Mariangela Antonella Maselli

Rappresentati del partenariato economico e sociale relativamente agli ambiti che incidono sui risultati, comprese le verifiche sull'attuazione e all'esame dei risultati delle valutazioni, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 44 del decreto-legge n. 34/2019: - ANCI Lombardia - UPL	Egidio Longoni Paolo Mirko Signoroni	Rinaldo Mario Redaelli Giulio Biroli
Organismo di Certificazione	Gianpaola Danelli*	
Responsabili di gestione e Responsabili controllo titolari degli interventi del PSC	Carmine D'Angelo; Paolo Boselli; Erminia Falcomatà; Dante Scoccianti; Elisabetta Confalonieri; Massimo Leoni; Nadia Padovan; Mila Campanini; Roberto Cerretti; Diego Terruzzi; Sabrina Sammuri; Alessandro Caviglia;	
Organismi Intermedi titolari degli interventi del PSC	Aldo Boifava e Marco Zemello (ATO Brescia); Maria Luisa Cribioli e Marta Giavarini (ATO Como); Federico Airoidi e Elena Arena (ATO Lecco); Riccardo Del Torchio e Carla Arioli (ATO Varese);	

* nelle more dell'individuazione dell'organismo di certificazione del PSC, viene coinvolto nel CdS il soggetto che allo stato attuale risulta autorità di certificazione della programmazione FSC 2014-2020 e svolge il coordinamento degli interventi del Fondo sviluppo e coesione 2000-2006.

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità**D.d.s. 14 dicembre 2021 - n. 17363****Iscrizione all'Albo degli enti di Leva civica lombarda volontaria**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- il d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020 «Approvazione delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;

Viste le domande di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria da parte dei soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato il possesso, da parte dei soggetti richiedenti, dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, l.r. n. 16/2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo B delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014» approvate con d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020;

Ritenuto pertanto di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché il perfezionamento dell'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

DECRETA

1. di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti, data da cui l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria è perfezionata ;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Isabella Spreafico

ALLEGATO A[illegible]

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17220

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call Hub ricerca e innovazione di cui al d.d.u.o. n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1177180 «Monitoraggio del territorio e agricoltura di precisione mediante sistemi a pilotaggio remoto» - Acronimo «Pignoletto» - con capofila Istituto Nazionale di fisica nucleare - Accoglimento istanza di proroga e approvazione della modifica della data di conclusione del progetto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (S.I.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04 dicembre 2020;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 8 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi

lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art.11 della legge 241/90;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 286 del 14 gennaio 2020 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1177180, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 11 la data di avvio e conclusione del progetto) relativo al progetto ID 1177180 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 24 febbraio 2020, agli atti regionali prot. R1.2020.0001100 del 24 febbraio 2020);
- il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo D.3 «Proroghe dei termini» del bando che stabilisce che: *«i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne provi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto»;*
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1177180, che stabilisce che *«il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 1 febbraio 2020 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 luglio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di attuazione e rendicontazione approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua*

automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranche precedenti alla richiesta di saldo»;

- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che *«I soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/- 30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione»;*

Dato atto che:

- in data 28 marzo 2019 (agli atti regionali protocollo n. R1.2019.0001356 del 28 marzo 2019) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Monitoraggio del territorio e agricoltura di precisione mediante sistemi a pilotaggio remoto» - Acronimo «PIGNOLETT» (ID 1177180);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 4 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004566 del 15 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 8 gennaio 2020 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 14 gennaio 2020, con proprio decreto n. 286 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 24 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0001100 del 24 febbraio 2020) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per il progetto denominato «Monitoraggio del territorio e agricoltura di precisione mediante sistemi a pilotaggio remoto» (ID 1177180), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;
- Richiamata integralmente l'istanza, pervenuta tramite Bandi On Line (agli atti regionali prot. R1.2021.0098508 del 29 ottobre 2021), con la quale l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, capofila del progetto ID 1177180, ha chiesto la variazione della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 dicembre 2022; come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- Atteso che:
 - l'istanza di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso;
 - la proroga straordinaria richiesta della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 risulta essere di 5 mesi, superiore di 2 mesi al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);
- Richiamati, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):
 - l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 che prevede che «3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni... La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
 - i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso:
 - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di contenimento nei territori interessati dal virus;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
 - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, re-

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

cante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

Considerato che per il suddetto progetto ID 1177180 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (1 febbraio 2020) e la data di conclusione inizialmente prevista per il Progetto (31 luglio 2022) ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

Considerato, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del d.p.c.m. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il d.p.c.m. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipese dalla volontà dei partner beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;

Considerato che in accordo con quanto previsto all'art. 11 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione al paragrafo 5.1 «Variazioni di progetto e proroghe» sono state effettuate le valutazioni formali e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione della data di conclusione del progetto ID 1177180 dal 31 luglio 2022 al 31 dicembre 2022;

Verificato e fatto proprio il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 18 novembre 2021 (alle ore 17.11) e chiusa positivamente con l'approvazione il 24 novembre 2021 (alle ore 10.50), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento della suddetta variazione, autorizzando la variazione della data di conclusione del progetto ID 1177180, con capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, dal 31 luglio 2022 al 30 novembre 2022 (anziché al 31 dicembre 2022), condizionandola all'acquisizione dell'impegno da parte del partenariato di trasmissione della rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022) e con prescrizione di ritrasmissione:

- del cronoprogramma delle attività riadeguato alla data di conclusione del 30 novembre 2022, con contestuale riconferma del raggiungimento degli obiettivi e realizzazione dei risultati attesi entro questa data proposta;
- del cronoprogramma delle spese riadeguato alla data del 31 dicembre 2022, termine per l'invio della rendicontazione finale, in modo da garantire sia la copertura finanziaria nell'annualità del bilancio in cui sono appostate le risorse che la trasmissione della rendicontazione attraverso la piattaforma Bandi On Line in tempi compatibili con l'impegno richiesto per il caricamento dei giustificativi di spesa e con il perseguimento da parte di Regione Lombardia degli obiet-

tivi di certificazione della spesa connessi al POR FESR 2014-2020;

Richiamata la nota del 30 novembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0118198 del 09 dicembre 2021) con la quale l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, capofila del progetto ID 1177180 ha aggiornato il cronoprogramma delle attività alla nuova data di fine progetto (30 novembre 2022), attestando che la proroga del progetto al 30 novembre 2022 non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità, e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2022, come da cronoprogramma delle spese allegato alla suddetta nota del 30 novembre 2021;

Ritenuto pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso - relativamente all'istanza di variazione pervenuta tramite la piattaforma Bandi On Line il 29 ottobre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0098508 del 29 ottobre 2021) per il progetto ID 1177180 di:

- accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso);
- approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 30 novembre 2022 congiuntamente al contestuale impegno del capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del 30 novembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0118198 del 9 dicembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0098508 del 29 ottobre 2021, è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti (29 ottobre 2021, così come integrata con la suddetta nota del 9 dicembre 2021);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019, dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 1 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

- la d.g.r.n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, l'istanza di variazione del progetto ID 1177180 pervenuta a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi online in data 29 ottobre 2021 - agli atti regionali prot. R1.2021.0098508 del 29 ottobre 2021 - con approvazione della proroga di 4 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 1 mese in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso) della data di conclusione del progetto dal 31 luglio 2022 al 30 novembre 2022, congiuntamente al contestuale impegno del capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a trasmettere la rendicontazione finale perentoriamente entro il 31 dicembre 2022, come da comunicazione del capofila del 30 novembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0118198 del 9 dicembre 2021), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);

2. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 24 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1177180, interessato dalla variazione indicata al punto 1, così come integrato con atto integrativo sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1177180, trasmesso dal capofila tramite PEC in data 01 dicembre 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0006258 del 02 dicembre 2020), con il quale è stata recepita la variazione di partenariato con la fuoriuscita dell'impresa ANTARES s.c.a.r.l., partner rinunciatario, e la sostituzione con l'impresa NUCLEAR INSTRUMENTS s.r.l.s. (variazione accolta con decreto n. 14206 del 19 novembre 2020), sostituendo nell'articolo 11 - DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione, come da cronoprogramma delle attività e delle spese allegati alla nota del 30 novembre 2021 (agli atti regionali prot. n. R1.2021.0118198 del 9 dicembre 2021), a integrazione della suddetta istanza di variazione;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sull'istanza di proroga della data di conclusione del progetto e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi - pagina dedicata alla CALL HUB: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riconfermato con decreto n. 7558 del 03 giugno 2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriele Busti

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.d.s. 13 dicembre 2021 - n. 17241

2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Asse 1- Call hub ricerca e innovazione di cui al dduo n. 18854/2018: relativamente al progetto ID 1175234, «Fluidica digitale per le scienze della vita» - Acronimo «DSF (digital smart fluids)» - con capofila Fluid-O-Tech s.r.l. accoglimento dell'istanza con presa d'atto della variazione anagrafica (sede di svolgimento progetto) del partner Sidam s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE
E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 15266 del 04 dicembre 2020 di aggiornamento del Sigeco, aggiornato in precedenza con decreto 5169 del 30 aprile 2020, n. 5732 del 18 aprile 2019, decreto n. 19466 del 21 dicembre 2018, decreto n. 1687 del 9 febbraio 2018 «POR FESR 2014-2020 - Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SIGECO).» adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali»;
- il d.d.u.o. n. 18854 del 14 dicembre 2018 che approva la «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale» in attuazione della d.g.r. n. XI/727 del 5 novembre 2018;
- il d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019 con cui sono state approvate le linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura «Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale»;
- il decreto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la d.g.r. n. 2211 del 08 ottobre 2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con d.g.r. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16 ottobre 2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16 ottobre 2019;
- la d.g.r. 2387 dell'11 novembre 2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con d.g.r. n. 727 del 05 novembre 2018 «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale», ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale

pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15 luglio 2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24 febbraio 2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. n. 8304 del 13 luglio 2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;

- il decreto n. 19012 del 20 dicembre 2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1175234, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
 - l'accordo per la ricerca e l'innovazione (contenente all'art. 2 la descrizione delle sedi di svolgimento del progetto afferenti a ciascun partner) relativo al progetto ID 1175234 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 17 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000983 del 17 febbraio 2020);
 - il decreto n. 4641 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 «Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione» Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per Le Misure di Competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione» (ora DG pro-tempore Istruzione, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), così come integrato dal Decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura pro-tempore Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
 - il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale pro-tempore Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12 aprile 2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27 luglio 2021 e n. 13837 del 18 ottobre 2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;
 - il decreto n. 12907 del 29 settembre 2021 con il quale, a seguito di istanza presentata dal capofila del progetto ID 1175234 (agli atti regionali prot. R1.2021.0095035 del 30 luglio 2021), è stata accolta la suddetta istanza di variazione e approvata la modifica della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022;
 - l'atto integrativo sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175234, trasmesso dal capofila tramite PEC in data 15 ottobre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0098043 del 19 ottobre 2021), con il quale è stata recepita la suddetta variazione;
- Richiamati, in particolare, relativamente alle variazioni:
- il paragrafo C.4.d «Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi» del bando che stabilisce: «Nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Variazioni di attività e di spese, variazioni anagrafiche e societarie: Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e le variazioni anagrafiche del singolo beneficiario»;
 - l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175234, che stabilisce che i soggetti beneficiari che compongono il partenariato si impegnano a «comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al

beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto «Fluidica Digitale per le Scienze della Vita» (ID 1175234) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa);

- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175234, che stabilisce che «le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause imprevedute e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 («Soggetti beneficiari») e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call.... La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario»;
- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che «la richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto»;
- il paragrafo 5.2.1 «Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale» delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, che stabilisce che: «Le sole variazioni anagrafiche del singolo beneficiario e le variazioni societarie senza modifica del codice fiscale devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione. Per variazione anagrafica si intende la modifica di dati anagrafici quali ad esempio i dati della ragione sociale, spostamento sede legale, spostamento sede operativa sempre all'interno di Regione Lombardia (ad eccezione degli Organismi di Ricerca ex art. 70 del Regolamento UE 1303/2016 che possono spostare la sede operativa all'interno del territorio italiano), modifica della PEC, variazione del nome del legale rappresentante (inserito a sistema all'atto della profilazione sulla piattaforma Bandi on Line). Per variazione societaria senza modifica del codice fiscale si intende ad esempio l'ingresso/recesso di soci oppure variazioni societarie quale ad esempio fusione per incorporazione di un ramo d'azienda. Rimane salvo l'obbligo in capo ai Partner che abbiano comunicato modifiche dell'anagrafica e modifiche societarie, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi Online. Nel caso di variazione del legale rappresentante di partner impresa o Organismi di ricerca privati, il partenariato tramite il proprio Capofila dovrà trasmettere in sede di richiesta di erogazione le dichiarazioni antimafia con i riferimenti aggiornati»;

Dato atto che:

- in data 27 marzo 2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001283) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da Fluid-O-Tech s.r.l., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato «Fluidica Digitale per le Scienze della Vita» (ID 1175234);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04 ottobre 2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004361 del 4 novembre 2019 è stata avviata la fase di negoziazione;

- in data 12 dicembre 2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e della data di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stati di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20 dicembre 2019, con proprio decreto n. 19012 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 17 febbraio 2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000983) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila Fluid-O-Tech s.r.l., per il progetto denominato «Fluidica Digitale per le Scienze della Vita» (ID 1175234), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi;
- in data 29 settembre 2021, con proprio decreto n. 12907 Regione Lombardia ha accolto e autorizzato la variazione della modifica della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022, a seguito di istanza presentata dal capofila del progetto ID 1175234 (agli atti regionali prot. R1.2021.0095035 del 30 luglio 2021);
- in data 15 ottobre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0098043 del 19 ottobre 2021) Fluid-O-Tech s.r.l., ha trasmesso tramite PEC l'atto integrativo sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175234, con il quale è stata recepita la suddetta variazione;
- Richiamata integralmente l'istanza pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0116892 del 03 dicembre 2021) con la quale Fluid-O-Tech s.r.l., capofila del progetto ID 1175234, ha comunicato, in seguito alla seguente modifica intervenuta, la variazione della sede operativa in cui svolge il progetto il partner SIDAM s.r.l. (C.F. 02019210364 - P.IVA. 02019210364) da Via Tolstoi, 86 - San Giuliano Milanese (MI) a Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10 - Milano (MI);

Considerato che:

- la suddetta variazione di modifica di sede operativa del partner SIDAM s.r.l., ai sensi del paragrafo C.4.d del Bando e del paragrafo 5.2.1 «Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale» delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, non è soggetta a preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia ma a presa d'atto, previa conferma della sede operativa all'interno della regione Lombardia;
- in accordo con quanto previsto dal paragrafo C.4.d del bando, dall'art. 8 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e dal paragrafo 5.2.1 «Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale» delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con d.d.u.o. n. 3406 del 13 marzo 2019, è stata effettuata dal personale dell'ufficio del Responsabile del Procedimento della Call la valutazione formale relativamente alla variazione di sede operativa del partner SIDAM s.r.l. ed è stato comunicato al Nucleo di Valutazione della Call Hub, con nota informativa trasmessa il 13 dicembre 2021 alle ore 10.00 a mezzo mail dal Responsabile del procedimento ai componenti del NdV, l'esito positivo della valutazione formale, allegando la scheda istruttoria, da cui si evince che lo spostamento della sede operativa del partner SIDAM s.r.l. è confermata all'interno della regione Lombardia;

Ritenuto pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, di prendere atto della variazione presentata in data 3 dicembre 2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0116892 del 3 dicembre 2021), relativamente al progetto ID 1175234 con capofila Fluid-O-Tech s.r.l., con presa d'atto della variazione della sede operativa in cui svolge il progetto il partner SIDAM s.r.l. (C.F. 02019210364 P.IVA. 02019210364) da Via Tolstoi, 86 - San Giuliano Milanese (MI) a Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10 - Milano (MI);

Dato atto che con riferimento all'istanza di variazione di cui all'istanza pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0116892 del 3 dicembre 2021), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza (3 dicembre 2021);

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, in cui sono confluite le competenze in capo precedentemente alla UO Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università e alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e al rafforzamento delle competenze, individuate con d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018, d.g.r. XI/479 del 2 agosto 2018, d.g.r. n. XI/1315/2019, d.g.r. n. XI/2727/2019 e dal decreto n. 4641 del 17 aprile 2020 e dal decreto n. 7558 del 3 giugno 2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della «Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale»;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018, n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25 gennaio 2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. XI/2727 del 23 dicembre 2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01 febbraio 2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata «Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico» e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura pro-tempore Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020;

Vista la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di accogliere l'istanza e di prendere atto, per quanto indicato in premessa, della variazione della sede operativa in cui svolge il progetto il partner SIDAM S.r.l. da Via Tolstoj, 86 - San Giuliano Milanese (MI) a Via Carlo Ottavio Cornaggia, 10 - Milano (MI), descritta nella suddetta istanza di variazione relativa al progetto ID 1175234 con capofila Fluid-O-Tech s.r.l., pervenuta a Regione Lombardia tramite Bandi on line in data 3 dicembre 2021 (agli atti regionali R1.2021.0116892 del 3 dicembre 2021);

2. di modificare, conseguentemente, con un secondo atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 17 febbraio 2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1175234, già integrato con il primo atto integrativo sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1175234 (trasMESSO dal capofila tramite PEC in data 15 ottobre 2021 - agli atti regionali prot. R1.2021.0098043 del 19 ottobre 2021, con il quale è stata accolta e autorizzata la proroga della data di conclusione del progetto dal 30 giugno 2022 al 30 settembre 2022), sostituendo l'articolo «2 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO», interessato dalla variazione indicata al punto 1;

3. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;

4. di comunicare la presa d'atto dell'istanza di variazione di cui al punto 1 e contestualmente trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certifica-

ta indicato nella domanda di adesione per l'acquisizione delle firme da parte dei componenti del partenariato del progetto ID 1175234;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi: (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);

7. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa (Dirigente pro-tempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020).

Il dirigente
Gabriele Busti

D.d.s. 15 dicembre 2021 - n. 17442

Prosecuzione della sperimentazione delle sezioni primavera per l'anno scolastico 2020/2021. Impegno di € 500.000,00 e liquidazione di € 472.934,93 a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell'infanzia. I provvedimenti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Visti:

- l'art. 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di «progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età» e la definizione di «livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido»;
- il d.p.r. 20 marzo 2009 n. 89, concernente «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ed in particolare l'articolo 2, comma 3»;
- l'art. 1, commi 180, 181 lettera e), 182 e 184 della legge 13 luglio 2015, n. 107 «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», e in particolare l'articolo 2, comma 3, lett. b);
- l'intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di Delibera del Consiglio dei Ministri, sancita in Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021, rep. Atti n. 82, recante adozione del «Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021/2025», prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- l'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata in data 1 agosto 2013, rep. Atti n. 83/CU «Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni», confermato dai successivi Accordi del 30 luglio 2015, rep. atti n. 78/CU, del 27 luglio 2017, rep. Atti 86/CU; del 18 ottobre 2018, rep. atti n. 101/CU, del 1 agosto 2019, rep. atti n. 83/CU, dall'Accordo del 6 agosto 2020 rep. atti n. 106/CU e, da ultimo per l'annualità 2021/2022, dall'Accordo del 22 settembre 2021, rep. atti 132/CU;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell' XI Legislatura - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10 luglio 2018 - che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di istruzione;

Richiamate altresì:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- l'intesa territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia relativa all'offerta di un servizio destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi (Sezioni Primavera) per l'annualità 2020/2021, approvata in schema con d.g.r. n. XI/3881 del 23 novembre 2020;

Evidenziato che la citata intesa territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico regionale, valorizzando gli esiti delle esperienze delle sezioni primavera nel territorio lombardo condotte nei precedenti anni scolastici e nelle more della completa messa a regime a livello nazionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni di cui al citato d.lgs. 65/2017, disciplina la prosecuzione della sperimentazione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio lombardo dei servizi educativi integrati

destinati ai bambini di età compresa tra i due e i tre anni nell'annualità 2020/2021, prevedendo in particolare che:

- l'offerta territoriale delle sezioni primavera è definita includendovi le istituzioni educative in possesso di specifici requisiti di accesso -enucleati all' articolo 3 della citata intesa territoriale;
- i contributi finanziari sono erogati alle singole istituzioni educative in proporzione alla durata oraria del servizio ed al numero di bambini frequentanti;
- la valutazione del possesso dei prescritti requisiti per il funzionamento dell'istituzione educativa nell'annualità 2020/2021 e per l'accesso al contributo pubblico è svolta da un apposito Nucleo di Valutazione, composto da esperti nominati dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- sulla base delle risultanze del Nucleo di Valutazione, il Tavolo Tecnico regionale di valutazione e confronto di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) dell'Accordo Quadro del 1° agosto 2013 e s.m.i., composto dai rappresentanti della Regione, dell'Ufficio Scolastico regionale e da ANCI Lombardia, approva l'elenco delle sezioni educative ammesse all'erogazione del servizio per l'a.s. 2020/2021 e la relativa quota di contributo;

Richiamato a tal fine il decreto del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia n. 1683 del 14 luglio 2021 che ha approvato, sulla base delle risultanze del predetto Nucleo di valutazione e del Tavolo Tecnico Interistituzionale, l'elenco delle sezioni educative ammesse all'erogazione del servizio per l'annualità 2020/2021 con l'indicazione della relativa quota di contributo, agli atti della D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Rilevato che sulla base della citata intesa territoriale il finanziamento pubblico da assegnare alle istituzioni educative per il funzionamento delle Sezioni Primavera nell'annualità 2020/2021 è costituito da un finanziamento statale liquidato alle istituzioni educative dall'Ufficio Scolastico Regionale e da un cofinanziamento regionale;

Valutata l'attività istruttoria svolta dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di 500.000,00 e di liquidare l'importo di € 472.934,93 a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell'infanzia per la prosecuzione delle «Sezioni Primavera» nell'a.s. 2020/2021, ripartite sulla base dei criteri definiti nell'Accordo Quadro nazionale del 1 agosto 2013 e s.m.i. e della predetta intesa territoriale di cui alla d.g.r. n. XI/3881 del 23 novembre 2020, come da Allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore di n. 5 istituzioni educative a seguito della conclusione dell'iter di verifica della certificazione di regolarità contributiva di cui al d.m. 30 gennaio 2015;

Dato atto che il predetto importo di € 472.934,93 trova copertura negli stanziamenti previsti nel bilancio regionale 2021 sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

- € 89.701,39 a valere sul capitolo 4.01.104.8217;
- € 11.599,31 a valere sul capitolo 4.01.104.10328;
- € 7.732,88 a valere sul capitolo 4.01.104.10329;
- € 390.966,42 a valere sul capitolo 4.01.104.10330;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita,

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Visti

- la d.g.r. 30 dicembre 2020 n. XI/4154 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;
- la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021/2023»;
- il decreto del Segretario Generale n. 16645 del 30 dicembre 2020, avente a oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2020/2022»;

Richiamati inoltre la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché tutti provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Verificata la regolarità contributiva dei beneficiari, come da DURC agli atti nonché l'applicabilità della ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo iter procedimentale nei termini procedurali previsti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i. per esigenze correlate all'attività istruttorie ed allo svolgimento dei prescritti adempimenti contabili e di variazione di bilancio;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA S.P.A. IMPRESA SOCIALE	220408	4.01.104.10329	7.732,88	0,00	0,00
SEZIONI PRIMAVERA ANNUALITA' 2020/2021	65594	4.01.104.10330	145.764,74	0,00	0,00
COMUNE DI SONCINO	10800	4.01.104.8217	5.413,01	0,00	0,00
COMUNE DI OSPITALETTO	10377	4.01.104.8217	7.732,88	0,00	0,00
COMUNE DI MILANO	11034	4.01.104.8217	54.130,16	0,00	0,00
COMUNE DI SUZZARA	10883	4.01.104.8217	5.413,01	0,00	0,00
COMUNE DI MARIANA MANTOVANA	10850	4.01.104.8217	3.093,15	0,00	0,00
COMUNE DI MONZA	11037	4.01.104.8217	6.186,30	0,00	0,00
COMUNE DI GORGONZOLA	10996	4.01.104.8217	7.732,88	0,00	0,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TIRANO	908705	4.01.104.10328	3.093,15	0,00	0,00
ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO PAESI OROBICI	911616	4.01.104.10328	5.413,01	0,00	0,00
ISTITUTO COMPRENSIVO MANTOVA 2	694211	4.01.104.10328	3.093,15	0,00	0,00
PARROCCHIA S.AGATA V. E M.	560972	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
SCUOLA MATERNA SS. PIETRO E PAOLO	316636	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PARROCCHIA SANT'ILARIO	163660	4.01.104.10330	2.706,51	0,00	0,00
PARROCCHIA DEI SANTI MARCO EVANGELISTA E MARTINO VESCOVO	163192	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA S. PIETRO MARTIRE	167273	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - AZZATE	135800	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA	128290	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO DELLA CONGREGAZIONE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	163553	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
PARROCCHIA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	167272	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
ASILO INFANTILE MARIA BAMBINA	108664	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
SCUOLA DELL'INFANZIA PORRANELO	163988	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
PARROCCHIA DI S. AMBROGIO	381095	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DI CAVALLASCA	131765	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASILO INFANTILE PARROCCHIALE	594352	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA S.S. TRINITA' - SCUOLA MATERNA	932805	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
ASILO INFANTILE CAV. BERNARDO ROVEDA	163573	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
PARROCCHIA S.S. PIETRO E PAOLO CANTELLO	163566	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASILO INFANTILE CATERINA E ANNA MALNATI	159314	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASILO INFANTILE VERATTI	164238	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO	139900	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASILO INFANTILE PICCINELLI COMOLI	164243	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
IMBERG - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	560661	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	163155	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO	159380	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
SCUOLA MATERNA MARIA MAFFEI - FOND. P. BOSSI	124419	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA DEI SS. ALESSANDRO E VINCENZO	159359	4.01.104.10330	3.866,44	0,00	0,00
SCUOLA MATERNA «MONS. G. BONOMELLI»	116309	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
ASILO INFANTILE G. MILESI	594748	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SCUOLA MATERNA «FACCANONI»	163156	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'ORSOLA	446872	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
PARROCCHIA S. GIORGIO E MARIA IMMACOLATA	932818	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
FONDAZIONE CARLO SORMANI	103686	4.01.104.10330	2.706,51	0,00	0,00
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPES- SA MARGHERITA	159426	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	158545	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
PARROCCHIA DI SANT'ANTONIO DI PADOVA	595572	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	220291	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - SCUOLA MATERNA MICRONIDO E C.D.A.	250454	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
ASILO INFANTILE GIUSEPPE GARIBALDI ENTE MORALE	163059	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
ASILO INFANTILE 'SEBASTIANO GORRA'	220620	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI	124849	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
ISTITUTO INFANTILE DI CRESCENZAGO	159373	4.01.104.10330	842,79	0,00	0,00
SCUOLA MATERNA PIO XII	594697	4.01.104.10330	5.413,01	0,00	0,00
GAIA SOCIETA' CO-OPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	145894	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTE-ROTONDO LUISA FASSATI	158481	4.01.104.10330	3.093,15	0,00	0,00
PARROCCHIA SAN PANCRAZIO IN CAROBBIO DEGLI ANGELI	595583	4.01.104.10330	7.732,88	0,00	0,00
FONDAZIONE SCUOLA MATERNA IPPOLITA BIANCHI GORI	160829	4.01.104.10330	3.866,44	0,00	0,00

2.di liquidare:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp Perente	Da liqui- dare
COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA S.P.A. IMPRESA SOCIALE	220408	4.01.104.10329	2021/0/0		7.732,88
SEZIONI PRIMAVERA ANNUALITA' 2020/2021	65594	4.01.104.10330	2021/0/0		145.764,74
COMUNE DI SUZZARA	10883	4.01.104.8217	2021/0/0		5.413,01
COMUNE DI MONZA	11037	4.01.104.8217	2021/0/0		6.186,30

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp Perente	Da liqui- dare
COMUNE DI GORGON- ZOLA	10996	4.01.104.8217	2021/0/0		7.732,88
COMUNE DI SONCINO	10800	4.01.104.8217	2021/0/0		5.413,01
COMUNE DI OSPITALETTO	10377	4.01.104.8217	2021/0/0		7.732,88
COMUNE DI MILANO	11034	4.01.104.8217	2021/0/0		54.130,16
ISTITUTO COM- PRENSIVO DI TIRANO	908705	4.01.104.10328	2021/0/0		3.093,15
ISTITUTO COMPRENSI- VO SONDRIO PAESI OROBICI	911616	4.01.104.10328	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA S.AGATA V. E M	560972	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
SCUOLA MATERNA SS.PIETRO E PAOLO	316636	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA SANT'ILARIO	163660	4.01.104.10330	2021/0/0		2.706,51
PARROC- CHIA DEI SANTI MARCO EVANGELISTA E MARTINO VESCOVO	163192	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA S.PIETRO MARTIRE	167273	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - AZZATE	135800	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA ASSUNZIONE BEATA VERGI- NE MARIA	128290	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
PROVINCIA DI BERGAMO DELLA CON- GREGAZIONE SUORE SACRA- MENTINE DI BERGAMO	163553	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
PARROCCHIA DEI SS. APO- STOLI PIETRO E PAOLO	167272	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
ASILO INFAN- TILE MARIA BAMBINA	108664	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
SCUOLA DELL'INFANZIA PORRANEO	163988	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
ASSOCIAZIO- NE SCUOLA MATERNA DI CAVALLASCA	131765	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
ASILO INFANTI- LE PARROC- CHIALE	594352	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA S.S.TRINITA' - SCUOLA MATERNA	932805	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
ASILO INFANTILE CAV. BERNARDO ROVEDA	163573	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp Perente	Da liqui- dare
PARROCCHIA S.S. PIETRO E PAOLO CAN- TELLO	163566	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
ASILO INFAN- TILE CATERINA E ANNA MALNATI	159314	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
ASILO INFANTI- LE VERATTI	164238	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA SANT'AMBRO- GIO	139900	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
ASILO INFANTI- LE PICCINELLI COMOLLI	164243	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
IMIBERG - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	560661	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA BEATA VERGI- NE IMMACO- LATA	163155	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO	159380	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
SCUOLA MATERNA MARIA MAFFEI - FOND. P. BOSSI	124419	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
ASILO INFANTI- LE G. MILESI	594748	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
SCUOLA MATERNA «FACCANONI»	163156	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'ORSOLA	446872	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
SCUOLA MATERNA «MONS. G. BONOMELLI»	116309	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA S. GIORGIO E MARIA IMMA- COLATA	932818	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
FONDAZIONE CARLO SOR- MANI	103686	4.01.104.10330	2021/0/0		2.706,51
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA	159426	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	158545	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
PARROCCHIA DI SANT'AN- TONIO DI PADOVA	595572	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	220291	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
PARROCCHIA S. MARIA AS- SUNTA - SCUO- LA MATERNA MICRONIDO E C.D.A.	250454	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp Perente	Da liqui- dare
ASILO INFANTI- LE 'SEBASTIA- NO GORRA'	220620	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI	124849	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
PARROC- CHIA DEI SS. ALESSANDRO E VINCENZO	159359	4.01.104.10330	2021/0/0		3.866,44
ISTITUTO INFANTILE DI CRESCENZA- GO	159373	4.01.104.10330	2021/0/0		842,79
SCUOLA MA- TERNA PIO XII	594697	4.01.104.10330	2021/0/0		5.413,01
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTERO- TONDO LUISA FASSATI	158481	4.01.104.10330	2021/0/0		3.093,15
PARROC- CHIA SAN PANCRAZIO IN CAROBBIO DEGLI ANGELI	595583	4.01.104.10330	2021/0/0		7.732,88
FONDAZIONE SCUOLA MATERNA IPPOLITA BIAN- CHI GORI	160829	4.01.104.10330	2021/0/0		3.866,44

Cod.Ben. Ruolo	Denomina- zione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
220408	COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA S.P.A. IMPRESA SOCIALE	00641390133	00641390133	VIA F.LLI CAIROLI, 77 23900 LEC- CO (LC)
65594	SEZIONI PRIMAVERA ANNUALITA' 2020/2021			
10883	COMUNE DI SUZZARA	00178480208	00178480208	PIAZZA CASTEL- LO, 1 46029 SUZZARA (MN)
11037	COMUNE DI MONZA	02030880153	00728830969	PIAZZA TRENTO E TRIESTE 1 20900 MONZA (MB)
10996	COMUNE DI GORGON- ZOLA	00861930154	00861930154	VIA ITALIA, 62 20064 GORGON- ZOLA (MI)
10800	COMUNE DI SONCINO	00177340197	00177340197	PIAZZA GARI- BALDI, 1 26029 SONCINO (CR)
10377	COMUNE DI OSPITALETTO	00796430171	00796430171	VIA GIROLAMO RIZZI, 24 25035 OSPITALETTO (BS)
11034	COMUNE DI MILANO	01199250158	01199250158	PIAZZA DELLA SCALA 2 20121 MILANO (MI)
908705	ISTITUTO COMPRESI- VO DI TIRANO	92024630144	92024630144	VIA PEDROTTI 17 23037 TIRA- NO (SO)
911616	ISTITUTO COMPRESI- VO SONDRIO PAESI ORO- BICI	93020730144	93020730144	VIA VANONI, 32 23100 SON- DRIO (SO)
560972	PARROCCHIA S.AGATA V. E M	92016910165	03018760169	VIA VIA S. AGATA 1 4 24057 MARTI- NENGO (BG)

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
316636	SCUOLA MATERNA SS. PIETRO E PAOLO	02434990988	02434990988	VIA NIGA, 28 25020 AZZANO MELLA (BS)
163660	PARROCCHIA SANT'ILARIO	81008030124	02028570121	PIAZZA S. ILARIO, 156 21050 MARNATE (VA)
163192	PARROCCHIA DEI SANTI MARCO EVANGELISTA E MARTINO VESCOVO	93001870166	02165410164	VIA ROMA, 4 24040 CISERANO (BG)
167273	PARROCCHIA S. PIETRO MARTIRE	08566920156	00914230966	VIA MILANO, 121 20821 MEDA (MB)
135800	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA - AZZATE	80010580126	01367440128	VIA COTTALORDA, 4 21022 AZZATE (VA)
128290	PARROCCHIA ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA	82502040155	12914340158	VIA MONS. GIUSEPPE CARENZI, 3 20072 CASTIGLIONE D'ADDA (LO)
163553	PROVINCIA DI BERGAMO DELLA CONGREGAZIONE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	00631180163	00631180163	VIA S. ANTONINO, 8 24124 BERGAMO (BG)
167272	PARROCCHIA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	08656060152	00919430967	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 28 20851 LISSONE (MB)
108664	ASILO INFANTILE MARIA BAMBINA	81005830179	00723990982	VIA SAN MARCO, 14 25040 PRESTINE (BS)
163988	SCUOLA DELL'INFANZIA PORRANEO	00598030120	00598030120	VIA PORRANEO, 17 21010 CARDANO AL CAMPO (VA)
131765	ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DI CAVALLASCA	02257400131	02257400131	VIA MONTE SASSO, 3 22020 CAVALLASCA (CO)
594352	ASILO INFANTILE PARROCCHIALE	90005400180	90005400180	VIA DE GASPERI 20 27010 GERENZAGO (PV)
932805	PARROCCHIA S.S. TRINITA' - SCUOLA MATERNA	80016780126	01376480123	VIA MARCO POLO 8 21046 MALNATE (VA)
163573	ASILO INFANTILE CAV. BERNARDO ROVEDA	83013180134	02597240130	VIA CATAENO, 7 23831 CASARGO (LC)
163566	PARROCCHIA S.S. PIETRO E PAOLO CANTELLO	95010010122	02186170128	VIA DON S. MARTEGANI, 6 21050 CANTELLO (VA)
159314	ASILO INFANTILE CATERINA E ANNA MALNATI	00600000129	00600000129	VIA M. FOSCARINI, 18 21056 INDUNO OLONA (VA)
164238	ASILO INFANTILE VERATTI	80005650124	01583680127	VIA COMO, 9 21100 VARESE (VA)
139900	PARROCCHIA SANT'AMBROGIO	81001530138	02545580132	PZZA SANT'AMBROGIO 3 22044 INVERIGO (CO)

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
164243	ASILO INFANTILE PICCINELLI COMOLLI	80005750122	00560670127	VIA DELLA DONIGA, 1 21100 VARESE (VA)
560661	IMIBERG - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	03406150163	03406150163	VIA SANTA LUCIA 14 24128 BERGAMO (BG)
163155	PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA	83002540157	02375200967	PIAZZA DON ANTONIO BORGHI, 5 20811 CESANO MADERNO (MB)
159380	PARROCCHIA DI SANTA MARIA DEL SUFRAGIO	97552010155	08573500157	VIA BONVESIN DE LA RIVA, 2 20129 MILANO (MI)
124419	SCUOLA MATERNA MARIA MAFEI - FOND. P. BOSSI	00630490126	00630490126	VIA MATTEOTTI, 52 21050 PORTO CERESIO (VA)
594748	ASILO INFANTILE G. MILESI	90000560178	01543870982	VIA CASTELLINI 17 25059 VEZZA D'OGGIO (BS)
163156	SCUOLA MATERNA «FACCANO- NI»	80030260162	02603720166	VIA MICIDENO FORESTI, 8 24060 PREDORE (BG)
446872	SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'ORSOLA	02626910984	02626910984	VIA GALVANI 40 25019 SIRMIONE (BS)
116309	SCUOLA MATERNA «MONS. G. BONOMELLI»	81003530169	01427500168	VIA DIONIGI CASTELLI 27 24065 LOVERE (BG)
932818	PARROCCHIA S. GIORGIO E MARIA IMMACOLATA	81003710134	03329770139	VIA PER SUBINAGO 2/4 22060 CARIMATE (CO)
103686	FONDAZIONE CARLO SORMANI	82007890120	01434470124	VIA VITTORIO EMANUELE, 39 21015 LONATE POZZOLO (VA)
159426	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA	82003510169	01894930161	VIA MORONI, 10 24036 PONTE SAN PIETRO (BG)
158545	ISTITUTO FIGLIE DI BETLEM	03308880156	03308880156	VIA SAN VITTORE, 24 20123 MILANO (MI)
595572	PARROCCHIA DI SANT'ANTONIO DI PADOVA	80006850160	01776990168	PIAZZA PIERINA MOROSINI 3 - FRAZ. FIOBBIO 24021 ALBINO (BG)
220291	PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO	82000830164	00809990161	VIA IV NOVEMBRE, 4 24040 CHIGNOLO D'ISOLA (BG)
250454	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - SCUOLA MATERNA MICRONIDO E C.D.A.	86002330180	01883340182	PIAZZA SACRO CUORE, 1 27053 LUNGAVILLA (PV)
220620	ASILO INFANTILE 'SEBASTIANO GORRA'	80026460164	02290280169	VIA ALDO MORO, 1 24010 SORISOLE (BG)

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
124849	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI	81002720167	02356560165	VIA ROMA, 10 24023 CLUSONE (BG)
159359	PARROCCHIA DEI SS. ALESSANDRO E VINCENZO	02369020165	02369020165	VIA LEONE XIII, 13 24010 PONTERANICA (BG)
159373	ISTITUTO INFANTILE DI CRESCENZAGO	03932530151	03932530151	VIA PADOVA, 269 20127 MILANO (MI)
594697	SCUOLA MATERNA PIO XII	84510270154	05532200960	VIA PIETRA DI BISMANTOVA 11 20070 CERRO AL LAMBRO (MI)
158481	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTEROTONDO LUISA FASSATI	80056370176	01798640171	VIA CADORNA, 44 25050 PASSIRANO (BS)
595583	PARROCCHIA SAN PANCRAZIO IN CAROBBIO DEGLI ANGELI	80007530167	00790040166	VIA DONIZETTI, 15/A 24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)
160829	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA IPPOLITA BIANCHI GORI	82000450120	00604860122	VIA ROMA, 18 21040 JERAGO CON ORAGO (VA)

3. di assoggettare gli importi sopra indicati alle seguenti ritenute:

Cod. B/R	Cod. Ritenuta	Imponibile	Importo ritenuta	Accertamento	Capitolo
220408	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
65594	1045	118.699,67	4.748,05	2021/1/0	9.0100.01.8158
560972	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
316636	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
163660	1045	2.706,51	108,26	2021/1/0	9.0100.01.8158
163192	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
167273	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
135800	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
128290	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
163553	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
167272	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
108664	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
163988	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
131765	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
594352	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
932805	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
163573	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
163566	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
159314	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
164238	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
139900	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
164243	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
560661	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
163155	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
159380	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
124419	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
594748	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
163156	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
446872	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
116309	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
932818	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
103686	1045	2.706,51	108,26	2021/1/0	9.0100.01.8158

Cod. B/R	Cod. Ritenuta	Imponibile	Importo ritenuta	Accertamento	Capitolo
159426	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
158545	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
595572	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
220291	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
250454	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
220620	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
124849	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
159359	1045	3.866,44	154,66	2021/1/0	9.0100.01.8158
159373	1045	842,79	33,71	2021/1/0	9.0100.01.8158
594697	1045	5.413,01	216,52	2021/1/0	9.0100.01.8158
158481	1045	3.093,15	123,73	2021/1/0	9.0100.01.8158
595583	1045	7.732,88	309,32	2021/1/0	9.0100.01.8158
160829	1045	3.866,44	154,66	2021/1/0	9.0100.01.8158

4. di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore di n. 5 istituzioni educative a seguito della conclusione dell'iter di verifica della certificazione di regolarità di cui al d.m. 30 gennaio 2015;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia all'indirizzo - www.regione.lombardia.it;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

_____ • _____

Allegato A- decreto riparto fondi sezioni primavera a.s. 2020-2021

N.	Nome Scuola	Prov.	Comune Scuola	Indirizzo Scuola	Contributo	Codice Meccanografico Scuola	Contributo statale
1	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI TALAMONA	So	Talamona	Viale Combattenti e Reduci n. 52/B	7.732,88	SO1A003008	7.732,88
2	Sinite Parvulos	BG	Bottanuco	Via Papa Giovanni XXIII n.5	5.413,01	BG1A051004	5.413,01
3	Associazione Scuola dell'Infanzia Bernardo Pietro Berri	Lc	Premana	Via Venezia, 27	2.706,51	LC1A091003	2.706,51
4	SCUOLA DELL'INFANZIA LUISA FASSATI DI MONTEROTONDO	BS	Passirano	via Luigi Cadorna 44	3.093,15	BS1A18400R	3.093,15
5	Asilo Nido di Soncino	CR	Soncino	Via Damiano Chiesa 30	5.413,01		5.413,01
6	SCUOLA DELL'INFANZIA ING.G.QUARENA	BS	Gavardo	Via Dossolo 2	5.413,01	BS1A23900Q	5.413,01
7	Materna Chizzolini	BS	Ospitaletto	VIA FAMIGLIA SERLINI N.13	7.732,88	BS1A7800D	7.732,88
8	Alessandro Capponi	MN	Gazoldo degli Ippoliti	Via dell'Artigianato,11	3.093,15		3.093,15
9	don G. Rossetti	BG	GRASSOBBIO	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 37	5.413,01	BG1A114002	5.413,01
10	Scuola infanzia Papa Giovanni XXIII	Lc	Lecco	via s. NicolÃ² 1	7.732,88	LC1A01900R	7.732,88
11	scuola materna sacro cuore di GesÃ¹	bs	vobarno	via asilo 5 frazione pompegnino	7.732,88	BS1A232001	7.732,88
12	Santa Teresina del Bambin GesÃ¹	Bg	Peia	via Don G. Brozzoni nÃ°34	2.706,51	BG1A14000E	2.706,51
13	scuola san giuseppe	bs	Erbusco	piazza chiesa 29	3.093,15	BS1A04200T	3.093,15
14	Collegio Arcivescovile A.Volta LE FORMICHINE	LC	LECCO	Via Aspromonte, 20	7.732,88	LC1A097002	7.732,88
15	FONDAZIONE ASILO INFANTILE FASANI	BS	BAGNOLO MELLA	VIALE EUROPA 16	7.732,88	BS1A053008	7.732,88
16	Scuola Materna Don Cirillo Invernici	Bs	DARFO BOARIO TERME	VIA MASSI 33	3.093,15	BS1A11800T	3.093,15
17	RENI 11	MI	MILANO	Via Reni 11	7.732,88	MI1A125003	7.732,88
18	Istituto Bettini Morandi	MN	Ceresara	Vicolo Orti 1	3.093,15	MN1A006009	3.093,15
19	Scuola Paritaria	BS	Desenzano del Garda	Via Pasubio,10	5.413,01	BS1A13000C	5.413,01
20	ACOF Cooperativa Sociale ONLUS Ente Gestore di Istituto Comprensivo Maria Montessori	VA	Castellanza	Via Cantoni 6	7.732,88	VA1A202005	7.732,88
21	Scuola Materna Morelli Rebusca	BS	Muscoline	Via G.Marconi, 3/5	3.093,15	BS1A19200Q	3.093,15
22	Paola Di Rosa	BS	Lonato del Garda	Via Sorattino, 12	7.732,88	BS1A25500N	7.732,88
23	Scuola Materna di Cugliate Fabiasco	Va	CUGLIATE FABIASCO	via Leonardo Da Vinci 2/b	3.093,15	VA1A061007	3.093,15
24	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI BROZZO	BS	MARCHENO	VIA CHIESA,13	5.413,01	BS1A14400A	5.413,01
25	Sezione Primavera	Mn	Suzzara	via Mitterrand 5	5.413,01		5.413,01
26	Scuola Paritaria comunale dell'infanzia	MN	MARIANA MANTOVANA	Piazza Fario, 3	3.093,15	MN1A01300C	3.093,15
27	centro culturale ricreativo scuola materna s. giuseppe	BG	Zogno	via centro n. 44 fr. Poscante	3.093,15	BG1A23000R	3.093,15
28	ISTITUTO COMPRENSIVO TIRANO	SO	TIRANO	via Pedrotti 17	3.093,15	SOIC81800G	3.093,15
29	Scuola dell'Infanzia San Lorenzo	MI	Parabiago	Via don Giacomo Bianchi 6	5.413,01	MI1A46600X	5.413,01
30	ISTITUTO SAN GIORGIO	PV	Pavia	Via Bernardino da Feltre, 9	7.732,88	PV1A02700G	7.732,88
31	Gaetano Mazzoleni	Bs	Calcinato	via Santa Maria 144	7.732,88	BS1A07800L	7.732,88
32	SCUOLA MATERNA RAMERA	BG	PONTERANICA	VIA RAMERA, 148	2.706,51	BG1A150005	2.706,51
33	Paola di Rosa	BS	SalÃ²	Via Gasparo da SalÃ² 101	3.093,15	BS1A20600C	3.093,15
34	nido infanzia sezione primavera borsa	MI	MILANO	VIA BORSA 16	7.732,88		7.732,88
35	Pini	Mi	Milano	Via Pini,2	7.732,88	MI1A11500C	7.732,88
36	I.C. PAESI OROBICI - SCUOLA DELL'INFANZIA VIA GIANOLI	SO	SONDRIO	VIA DIEGO GIANOLI,16	5.413,01	SOIC82100B	5.413,01
37	Santi Innocenti	BG	Villa di Serio	Piazza Pacem in Terris 1	3.093,15	BG1A13000X	3.093,15
38	Scuola Primavera	LC	BARZANO'	VIA L. DA VINCI, 18	7.732,88	LC1A08700B	7.732,88
39	SCUOLA DELL'INFANZIA DON FRANCESCO GARBELLI	BG	BERGAMO	Viale Santuario dell'Addolorata, 6	7.732,88	BG1A013009	7.732,88
40	SCUOLA MATERNA SACRO CUORE	BG	MARTINENGO	VIA ALLEGRENI,54	7.732,88	BG1A12300R	7.732,88
41	SCUOLA INFANZIA S.S. PIETRO E PAOLO	BS	AZZANO MELLA	VIA NIGA N 28	5.413,01	BS1A17100P	5.413,01
42	Parrocchia S. Ilario Scuola dell'Infanzia San Luigi	Va	Marnate	Via San Luigi	2.706,51	VA1A10500Q	2.706,51
43	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA SAN MARTINO	BG	Ciserano	Via Don Pedrinelli, 6	5.413,01	BG1A08400B	5.413,01
44	Scuola dell'Infanzia paritaria S. Pietro Martire	MB	Meda	via Milano 121	3.093,15	MB1A52400G	3.093,15
45	Fondazione Scuola dell'Infanzia di Azzate	VA	Azzate	Via Cottalorda 4	5.413,01	VA1A004003	5.413,01
46	Scuola dell'infanzia paritaria Parrocchiale S.Maddalena di Canossa	LO	Castiglione d'Adda	Via Umberto 1Ã° n. 30	3.093,15	LO1A00400R	3.093,15
47	Pianeta Azzurro	MB	Monza	Via Ferrari, 15	6.186,30	MB1A555007	6.186,30
48	TITO LEGRENZI	BG	BERGAMO	Via Leone XIII, 5	7.732,88	BG1A01800C	7.732,88
49	MARIA BAMBINA	MB	LISSONE	via Orelli 21	7.732,88	MB1A40800R	7.732,88
50	ASILO INFANTILE MARIA BAMBINA 25040 BIENNO - BORGO di PRESTINE (BS)	BS	BIENNO	VIA SAN MARCO, 14 - BORGO DI PRESTINE	3.093,15	BS1A167003	3.093,15
51	PRIMAVERA FARAVELLI	MI	MILANO	VIA FARAVELLI, 36	7.732,88	MI1A059009	7.732,88
52	Scuola dell'Infanzia Porraneo	VA	Cardano al Campo	via Filippo Porraneo, 5	7.732,88	VA1A03600E	7.732,88
53	Anna Frank	MN	Mantova	Via Volta 5	3.093,15	MNIC82900G	3.093,15
54	Scuola dell'infanzia S. Giuseppe	MI	PADERNO DUGNANO	via Pasubio 12	5.413,01	MI1A46200L	5.413,01
55	SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAVALLASCA	CO	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	VIA MONTE SASSO 3, LOC. CAVALLASCA	5.413,01	CO1A10200E	5.413,01
56	asilo infantile parrocchiale	PV	Gerenzago	via DeGasperi 28	5.413,01	PV1A01300N	5.413,01
57	NIDO PETER PAN	mi	Gorgonzola	VIA DON GALIMBERTI 2	7.732,88	31002SC00047	7.732,88
58	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE DI SAN SALVATORE	VA	MALNATE	Via Marco Polo, 8	7.732,88	VA1A19400B	7.732,88
59	Scuola Materna Pio XII	Mi	Cerro al Lambro	Via Pietra di Bismantova 11	5.413,01	MI1A328008	5.413,01
60	CAV. BERNARDO ROVEDA	LC	casargo	VIA CATAENO 7	3.093,15	LC1A061007	3.093,15
61	Scuola d'Infanzia Paritaria G.Parenti	va	Cantello	via don Simone Martegani 2	5.413,01	VA1A19800P	5.413,01
62	polo scolastico per infanzia Lino Previtali	bg	carobbio degli angeli	via Donizetti 9/b	7.732,88	BG1A06700N	7.732,88
63	Asilo Infantile Scuola Materna	Va	Induno Olona	Via Foscarini 18	5.413,01	VA1A083004	5.413,01
64	Asilo infantile Veratti	va	varese	via Como 9	5.413,01	VA1A16500B	5.413,01
65	Scuola Infanzia Mons.Pozzoli - Parrocchia Inverigo	CO	INVERIGO	Inverigo (CO) - Via Rocchina, 12	5.413,01	IT03D0521651370000000002843	5.413,01
66	FONDAZIONE ASILO INFANTILE	VA	VARESE	DELLA DONIGA, 1	7.732,88	VA1A17100P	7.732,88
67	Istituto Maria Immacolata - Imiberg di Bergamo	BG	Bergamo	via Santa Lucia 14	5.413,01	BG1A247006	5.413,01

68	SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'ANNA	MB	CESANO MADERNO	VIA IMMACOLATA, 2	7.732,88	MI1A335008	7.732,88
69	Scuola dell'infanzia Paritaria S. Maria del Suffragio	MI	MILANO	Via Poma, 28	5.413,01	MI1A23300V	5.413,01
70	Scuola Materna Maria Maffei	VA	Porto Ceresio	Via Matteotti, 52	5.413,01	VA1A11800T	5.413,01
71	Sezione Primavera Quadrio	MI	MILANO	VIA QUADRIO 10	7.732,88		7.732,88
72	Scuola dell'infanzia San Pantaleone	BG	PONTERANICA	Via 4 Novembre 4	3.866,44	BG1A149001	3.866,44
73	SCUOLA MATERNA MONS. GEREMIA BONOMELLI	BG	LOVERE	VIA DIONIGI CASTELLI, 27	5.413,01	BG1A120009	5.413,01
74	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA IPPOLITA BIANCHI GORI	VA	JERAGO CON ORAGO	VIA ROMA N . 18	3.866,44	VA 1A131008	3.866,44
75	Asilo infantile Gino Milesi	BS	VEZZA D'OGLIO	VIA CASTELLINI,17	3.093,15	BS1A18900X	3.093,15
76	Scuola Materna Faccanoni	Bg	Predore	via Foresti 8	3.093,15	BG1A155008	3.093,15
77	SCUOLA PER L'INFANZIA SANT'ORSOLA	BS	SIRMIONE	VIA GALVANI 40	7.732,88	BS1A29200L	7.732,88
78	scuola dell'infanzia	CO	CARIMATE	VIA PER SUBINAGO 2/4	7.732,88	CO1A019003	7.732,88
79	FONDAZIONE CARLO SORMANI	VA	LONATE POZZOLO	VIA VITTORIO VENETO N? 39	2.706,51	VA1A09300P	2.706,51
80	Spazio-Aperto, Gaia coop. sede distaccata via Fiume	MB	Vimercate	Piazza Marconi 7/D	7.732,88		7.732,88
81	Scuola dell'infanzia Principessa Margherita	BG	Ponte San Pietro	Via Moroni 10	3.093,15	BG1A14600D	3.093,15
82	Benedicta	VA	Gallarate	via G. Locarno 9	3.093,15	VA1AAS500T	3.093,15
83	SCUOLA DELL'INFANZIA VALLE DEL LUJO	BG	ALBINO	Piazza P. Morosini 3	5.413,01	BG1A027007	5.413,01
84	San Giuseppe	BG	Chignolo d' Isola	Vicolo Carsana 3 ,	5.413,01	BG1A08100X	5.413,01
85	Sezione Primavera Tolstoj	MI	MILANO	VIA TOLSTOJ, 79	7.732,88	MI1A15500V	7.732,88
86	Scuola infanzia S.S. Trinit� , 5	MI	Milano	P.zza S.S. Trinit� , 5	7.732,88	Mi1A14900G	7.732,88
87	Mons.Carlo Angeleri	PV	LUNGAVILLA	Via Umberto I� , 229	3.093,15	PV1A052008	3.093,15
88	SCUOLA DI INFANZIA GIUSEPPE GARIBALDI	CO	Cermente	Via Garibaldi,4	7.732,88	CO1A05700T	7.732,88
89	Asilo Infantile Sebastiano Gorra	BG	SORISOLE	VIA ALDO MORO 1	7.732,88	BG1A193003	7.732,88
90	FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI	BG	CLUSONE	Via Roma nr. 10 CLUSONE (BG)	7.732,88	BG1A08700V	7.732,88
91	Istituto Infantile di Crescenzago	MI	Milano	via Padova, 269	5.413,01	MI1A229007	4.570,22

Contributo regionale
7.732,88
5.413,01
2.706,51
3.093,15
5.413,01
5.413,01
7.732,88
3.093,15
5.413,01
7.732,88
7.732,88
2.706,51
3.093,15
7.732,88
7.732,88
3.093,15
7.732,88
3.093,15
5.413,01
7.732,88
3.093,15
7.732,88
3.093,15
5.413,01
7.732,88
3.093,15
3.093,15
3.093,15
5.413,01
7.732,88
7.732,88
2.706,51
3.093,15
7.732,88
7.732,88
5.413,01
3.093,15
7.732,88
7.732,88
7.732,88
5.413,01
2.706,51
5.413,01
3.093,15
5.413,01
3.093,15
6.186,30
7.732,88
7.732,88
3.093,15
7.732,88
7.732,88
3.093,15
5.413,01
5.413,01
5.413,01
7.732,88
7.732,88
5.413,01
3.093,15
5.413,01
7.732,88
5.413,01
5.413,01
5.413,01
7.732,88
5.413,01
5.413,01
5.413,01
7.732,88
5.413,01

7.732,88
5.413,01
5.413,01
7.732,88
3.866,44
5.413,01
3.866,44
3.093,15
3.093,15
7.732,88
7.732,88
2.706,51
7.732,88
3.093,15
3.093,15
5.413,01
5.413,01
7.732,88
7.732,88
3.093,15
7.732,88
7.732,88
7.732,88
7.732,88
842,79

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 14 dicembre 2021 - n. 17355

D.g.r. 18 ottobre 2021 - XI/5398 «Aggiornamento dei coefficienti di boscosità di cui all'art. 43 c.3 della l.r. 31/2008 e disposizioni per la rettifica dei piani di indirizzo forestale «Rettifica del Piano di indirizzo forestale della provincia di Varese, ai sensi dell'art. 15 delle norme tecniche di attuazione e del § 2.7.1 della d.g.r. 6089/2016».

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA
VARESE COMO LECCO

Vista la l.r. 31/2008 s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare:

- l'art. 42 c. 7 che prevede che la Giunta regionale determini i criteri applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti di cui al comma 4, lettera d), nonché per l'individuazione dei coefficienti di boscosità;
- l'art. 43 c. 3 che prevede interventi compensativi, a seguito della trasformazione del bosco, differenti a seconda del coefficiente di boscosità;
- l'art. 43, c. 4 che prevede che i Piani di Indirizzo Forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione:
 - delimitano le aree in cui la trasformazione può essere autorizzata;
 - definiscono modalità e limiti, anche quantitativi, per le autorizzazioni alla trasformazione del bosco;
 - stabiliscono tipologie, caratteristiche qualitative e quantitative e localizzazione dei relativi interventi di natura compensativa;
- l'art. 47 c. 4 che prevede che gli aggiornamenti dei Piani di Indirizzo Forestale (PIF) a contenuto vincolato, ad esempio le mere correzioni di errori materiali o adeguamenti normativi, siano approvati dagli enti competenti per la loro redazione;

Vista la d.g.r. VIII/2024/2006 «Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e per l'individuazione dei coefficienti di boscosità nonché contestuale parziale modificazione della d.g.r. VIII/675/2005» che nell'allegato 1, art. 20 e 21:

- stabilisce le modalità di calcolo dei coefficienti di boscosità che sono determinati per Comunità montana e, per il territorio esterno alle Comunità montane, per gruppi di comuni, accorpando gli stessi in base alla provincia e alla fascia altimetrica determinata dall'ISTAT (pianura, collina, montagna);
- stabilisce che il coefficiente di boscosità è «pari al rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio [...] al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato [...]»;
- prevede che i coefficienti di boscosità siano calcolati in base ai più recenti dati DUSAF, integrati dai valori determinati in base alla carta forestale di cui all'art. 7, c. 1 della l.r. 27/2004 e dei suoi eventuali aggiornamenti nell'ambito dei PIF;
- riporta in tabella i valori di boscosità calcolati utilizzando i dati della cartografia «Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali» (DUSAF) dell'epoca, prodotta dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);

Viste altresì:

- la d.g.r. VIII/675/2005 (Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi), così come modificata e integrata dalle d.g.r. VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011 e X/6090/2016, che:
 - prevede che nei PIF i boschi siano suddivisi per «aree omogenee» ai fini del rilascio o del diniego delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco e per l'individuazione degli interventi compensativi;
 - stabilisce che l'individuazione delle «aree omogenee» avvenga secondo quanto specificato nei «Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale» approvati con d.g.r. 7728/2008;
 - che ad ogni area omogenea siano associati precisi criteri e limiti, anche numerici, per le autorizzazioni alla

trasformazione e precisazioni e possibili ubicazioni per i relativi interventi compensativi;

- la d.g.r. VIII/7728/2008 «Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale «PIF», come modificata e integrata dalla D.g.r. X/6089/2016, che prevede al § 2.7.1, tra gli interventi correttivi del Piano, la possibilità di rettificare i PIF con decreto a cura del dirigente competente, nei casi di aggiornamenti a carattere vincolato, di cui all'art. 47 c. 4 della l.r. 31/2008, che in quanto tali sono esclusi dalla valutazione ambientale strategica;

Vista la d.g.r. 18 ottobre 2021 n. XI/5398 «Aggiornamento dei «Coefficienti di Boscosità» di cui all'art. 43 c. 3 della l.r. 31/2008 e disposizioni per la rettifica dei Piani di indirizzo forestale» con la quale, ravvisata la necessità di aggiornare i calcoli riportati nella già menzionata tabella allegata alla D.g.r. 2024/2006 in base ai più recenti dati cartografici elaborati dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) la Giunta regionale:

- ha approvato i nuovi coefficienti di boscosità del territorio lombardo, così come riportato nella tabella di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della Delibera, che sostituisce le «Tabelle coi coefficienti di boscosità» riportate nell'allegato 1 della d.g.r. VIII/2024/2006;
- ha dato mandato ai competenti dirigenti delle Strutture Agricoltura, foreste caccia e pesca territoriali di rettificare, ove occorra, i valori dei coefficienti di boscosità contenuti nei Piani di Indirizzo Forestale dei territori in cui l'Ente forestale competente è Regione Lombardia nonché di effettuare anche gli eventuali aggiornamenti a carattere vincolato;

Considerato che nel Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2 del 25 gennaio 2011:

- i coefficienti di boscosità sono stati:
 - suddivisi per aree omogenee, al fine di rendere più aderente alla realtà provinciale il ruolo che il bosco riveste nel territorio di piano caratterizzata da una disomogenea distribuzione delle aree forestali;
 - calcolati utilizzando il rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio comunale (rif. art. 33-34-35 delle Norme Tecniche di Attuazione e § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento);
- i rapporti di compensazione, rappresentati nella tavola 10, sono stati individuati sulla base del valore multifunzionale del bosco e distinti in funzione del coefficiente di boscosità;

Ritenuto pertanto necessario rettificare il vigente Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese aggiornando:

- i coefficienti di boscosità indicati agli art. 33-34-35 delle Norme Tecniche di Attuazione in coerenza a quanto stabilito dalle d.g.r. 2024/2006 e 5398/2021, ovvero:
 - calcolandoli secondo quanto previsto dall'art. 20 della d.g.r. 2024/2006 e dal § 7.1 della d.g.r. 675/2005;
 - utilizzando allo scopo:
 - i più recenti dati DUSAF disponibili (DUSAF 6.0), anche per quanto attiene la superficie coperta da bosco in ragione della necessità di calcolare il coefficiente di boscosità per l'intero territorio comunale anche per quei comuni (Veduggio, Veduggio Inferiore, Tradate, Comerio, Barasso, Luino, Casciago, Varese), parzialmente compresi all'interno di aree protette prive di PIF o con Piano scaduto;
 - i più recenti limiti amministrativi in ordine alle modifiche all'assetto territoriale intercorse dal 2011 ad oggi;
- i boschi trasformabili totali per ciascun comune, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori % e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (art. 33-34-35 NTA e § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento);
- i rapporti di compensazione, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto 1, fermo restando i valori e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (rif. art. 38 NTA e § 10.9 della relazione di accompagnamento);

Visti i coefficienti di boscosità, elaborati dall'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), e i correlati rapporti compensativi rappresentati rispettivamente nella tabella e nelle tavole allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

Richiamate:

- le Norme di Attuazione del Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, che all'art. 15, commi 1 e 2, dettano i criteri e le modalità per apportare rettifiche e/o adeguamenti al Piano stesso;
- le «Linee Guida in applicazione delle Norme Tecniche di attuazione (NTA)» approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 9 del 20 maggio 2013 ed in particolare il paragrafo 4.1.1 «Criteri Generali: la rettifica del PIF»;

Richiamati gli art. 26, 27 e 39 del d.lgs. 33/2013;

Visti, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021 «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» con il quale è stato assegnato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca - Varese, Como e Lecco.

DECRETA

Per le motivazioni sopra espresse

1. di rettificare, ai sensi del § 2.7.1 della d.g.r. 6089/2016 e dell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione, il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 2 del 25 gennaio 2011, aggiornando come indicato nelle premesse:

- a) i coefficienti di boscosità;
- b) i rapporti di compensazione, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (rif. art. 38 NTA e § 10.9 della relazione di accompagnamento);
- c) i boschi trasformabili totali per ciascun comune, ove necessario in ordine alle variazioni dei coefficienti di boscosità di cui al punto precedente, fermo restando i valori % e il criterio di calcolo stabiliti nel PIF (art. 33-34-35 NTA e § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della Relazione di accompagnamento);

2. di rettificare, in relazione a quanto previsto al precedente punto 1:

- a) gli articoli 33-34-35 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano così come rappresentato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) i § 10.8-10.8.1-10.8.2-10.8.3 della relazione di accompagnamento così come rappresentato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) la tavola 10 (rapporti di compensazione) della cartografia del Piano così come rappresentato nelle tavole in allegato 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di disporre, ai fini della conoscibilità erga omnes, la pubblicazione sul BURL del presente atto, unitamente agli allegati 1 e 2 e sul sito internet di Regione Lombardia, www.regione.lombardia.it e in particolare nella sezione amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013);

5. di prevedere che i restanti allegati (tavole di cui all'allegato 3), a causa della loro dimensione informatica elevata, siano depositati presso la Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca Varese-Como-Lecco.

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 104/2010 «Codice del processo amministrativo», ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Chiara Bossi

Art. 33 - Aree ad elevato coefficiente di boscosità

1. In attuazione dei contenuti della DGR n. VIII/2024 del 08.03.06, i comuni classificati “collina” dall'ISTAT ed aventi un coefficiente di boscosità superiore al 40%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato), rientrano nelle “Aree ad elevato di coefficiente di boscosità” e precisamente:

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
ALBIZZATE	386,75	101,96	0,19		219,80	61,14%	99,26	2,48
ANGERA	1.774,12	611,70	378,08		310,23	56,34%	599,47	14,99
BARASSO	392,50	258,33			82,32	83,28%	264,52	6,62
BESOZZO	1.408,05	538,89	158,76		389,80	62,70%	498,56	12,46
BIANDRONNO	812,29	211,37	297,13		138,68	56,14%	191,01	4,78
BODIO LOMNAGO	418,78	95,99	72,04		153,79	49,75%	90,40	2,26
BREBBIA	653,11	189,46	86,68		197,58	51,36%	190,98	4,77
BREGANO	235,19	157,96	0,59		30,67	77,46%	157,33	3,93
BRUNELLO	165,14	63,88			72,71	69,12%	60,37	1,51
BUGUGGIATE	260,22	63,69	5,64		151,10	61,55%	58,10	1,45
CADREZZATE CON OSMATE	841,62	367,79	104,01		161,26	63,81%	358,96	8,97
CAIRATE	1.134,85	441,26	0,10		339,15	55,46%	407,81	10,20
CARNAGO	631,73	278,43	0,50		220,13	67,73%	265,84	6,65
CARONNO VARESI	564,77	241,29			184,86	63,51%	229,72	5,74
CASALE LITTA	1.062,76	552,01	18,74		160,85	62,50%	541,08	13,53
CASCIAGO	401,91	126,41			156,54	51,52%	105,89	2,65
CASSANO MAGNAGO	1.225,02	213,98	0,78		697,97	40,66%	206,36	5,16
CASTELLANZA	686,05	84,14	2,40		505,89	47,34%	95,68	2,39
CASTELSEPRIO	390,17	210,86	0,56		80,97	68,32%	210,97	5,27
CASTIGLIONE OLONA	703,20	255,07	0,25		275,26	59,64%	243,56	6,09
CASTRONNO	374,58	120,31			208,18	72,30%	110,80	2,77
CAVARIA CON PREMEZZO	324,63	100,56	0,21		187,46	73,43%	95,52	2,39
CAZZAGO BRABIA	458,34	87,05	242,59		53,15	53,54%	76,87	1,92
CISLAGO	1.093,17	368,49	3,81		343,50	49,40%	379,29	9,48
COMABBIO	485,98	215,17	118,20		95,10	78,91%	203,42	5,09
COMERIO	565,04	424,26			93,01	89,88%	428,61	10,72
CROSIO DELLA VALLE	147,29	49,18			46,53	48,81%	48,03	1,20
DAVERIO	402,49	132,50	0,36		147,69	52,07%	120,23	3,01
FAGNANO OLONA	866,56	169,09	0,78		480,86	43,93%	158,90	3,97
GALLIATE LOMBARDO	373,39	78,97	135,32		68,57	46,59%	68,87	1,72
GAZZADA SCHIANNO	479,19	148,34			227,43	58,92%	144,80	3,62
GORLA MAGGIORE	539,01	179,23	1,78		217,58	56,07%	170,40	4,26
GORLA MINORE	771,39	254,78	3,32		358,34	62,18%	280,70	7,02
GORNATE OLONA	470,85	210,02	2,81		158,30	67,81%	198,30	4,96
ISPRA	1.397,94	296,75	469,39		407,38	56,94%	297,41	7,44
JERAGO CON ORAGO	400,68	138,65			191,07	66,14%	122,84	3,07
LEGGIUNO	1.556,34	277,20	929,53	0,40	239,47	71,64%	249,22	6,23
LONATE CEPPINO	478,11	126,80	0,11		165,85	40,62%	124,55	3,11
LOZZA	168,59	49,36			66,29	48,25%	45,92	1,15
LUVINATE	417,25	290,48			101,38	91,96%	258,80	6,47
MALGESSO	277,35	129,47	0,18		74,00	63,73%	119,68	2,99
MALNATE	893,07	362,91			406,90	74,65%	358,74	8,97
MARNATE	484,49	156,44	0,80		282,00	77,56%	150,44	3,76
MERCALLO	534,87	302,10	57,27		96,86	79,34%	298,58	7,46
MONVALLE	341,45	94,98	74,23		106,91	59,25%	91,65	2,29
MORAZZONE	547,04	216,99			186,96	60,26%	209,75	5,24
MORNAGO	1.232,68	595,87	0,21		252,69	60,82%	550,87	13,77
OGGIONA CON SANTO STEFANO	275,50	92,14			156,08	77,16%	82,98	2,07
RANCO	792,68	110,92	521,57		90,64	61,46%	108,90	2,72
SOLBIATE ARNO	300,54	54,38			211,07	60,78%	53,54	1,34
SOLBIATE OLONA	488,62	78,15	3,16		321,86	47,77%	86,74	2,17

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
SUMIRAGO	1.149,09	568,48	0,21		299,14	66,90%	536,34	13,41
TAINO	776,66	441,62			183,53	74,46%	420,29	10,51
TERNATE	480,70	128,75	41,97		213,11	57,07%	119,91	3,00
TRADATE	2.134,19	1.116,42	0,18		659,70	75,73%	1.071,02	26,78
TRAVEDONA - MONATE	928,02	386,05	127,01		255,15	70,72%	369,18	9,23
VARANO BORGHİ	326,21	60,56	87,42		112,54	47,97%	71,15	1,78
VARESE	5.465,76	2.072,79	346,45		2.306,54	73,69%	1.009,10	25,23
VEDANO OLONA	717,72	235,99			269,70	52,68%	218,48	5,46
VENEGONO INFERIORE	579,23	229,22			258,24	71,41%	226,50	5,66
VENEGONO SUPERIORE	690,92	308,29			344,60	89,02%	289,45	7,24

2. Nelle aree ad elevato coefficiente di boscosità il PIF definisce nel 2,5% del territorio boscato del Comune le soglie massime di trasformabilità.

Art. 34 - Aree a medio coefficiente di boscosità

1. In attuazione dei contenuti della DGR n. VIII/2024 del 08.03.06, i comuni, indipendentemente dalla classificazione ISTAT, aventi un coefficiente di boscosità compreso tra 15% e 40%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato) rientrano nelle "Aree a medio di coefficiente di boscosità" e precisamente:

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
AZZATE	457,60	91,39	24,81		191,84	37,93%	86,16	1,72
BUSTO ARSIZIO	3.053,52	243,02	1,79		1.941,72	21,89%	183,28	3,67
GERENZANO	984,62	166,26	3,77		407,83	29,02%	173,79	3,48
INARZO	245,26	53,53	5,69		48,02	27,95%	50,48	1,01
OLGIATE OLONA	734,52	75,74	3,80		524,88	36,80%	62,29	1,25
ORIGGIO	803,66	118,01			366,90	27,02%	135,28	2,71
UBOLDO	1.070,31	161,84	0,05		397,91	24,07%	156,11	3,12

2. Nelle aree a medio coefficiente di boscosità il PIF definisce nel 2,0% del territorio boscato del Comune le soglie massime di trasformabilità;

3. Considerato che nei territori comunali sopra elencati, rientrano porzioni di boschi che dispongono di valori funzionali di rilievo, come riportato nella "Carta del valore multifunzionale", è facoltà della Provincia autorizzare anche interventi compensativi finalizzati al miglioramento forestale di queste superfici forestali.

Art. 35 – Aree con insufficiente coefficiente di boscosità

1. In attuazione dei contenuti della DGR n. VIII/2024 del 08.03.06 sono classificati "Aree ad insufficiente coefficiente di boscosità" tutti i comuni che, indipendentemente dalla classificazione Istat, hanno un coefficiente di boscosità inferiore a 15%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato):

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
CARONNO PERTUSELLA	861,69	32,70			498,73	9,01%	22,52	0,23
SARONNO	1.088,38	11,80			791,49	3,98%	13,45	0,13

2. Nelle aree ad insufficiente coefficiente di boscosità il PIF definisce nel 1,0% del territorio boscato del Comune le soglie massime di trasformabilità.

10.8 COEFFICIENTE DI BOSCONITÀ

L'art. 43 della l.r. 31/2008 prevede interventi compensativi differenziati secondo il "coefficiente di bosconità" del territorio. L' Allegato n. 1 alla D.G.R. n. 2024 del 8 marzo 2006 "Aspetti applicativi e di dettaglio per la definizione di bosco, criteri per l'individuazione delle formazioni vegetali irrilevanti e criteri e modalità per l'individuazione dei coefficienti di bosconità ai sensi dell'art. 42, comma 7, della l.r. 31/2008 definisce un unico coefficiente di bosconità per ogni singola comunità montana e tre differenti coefficienti a seconda della fascia altimetrica secondo criteri ISTAT per ciascuna provincia. La D.G.R., così come aggiornata dalla D.g.r. 5388/2021, attribuisce alla Provincia di Varese un coefficiente di bosconità pari al 52,79% per le aree di pianura, 66,35% per la collina e 88,61% per la montagna: pertanto il territorio provinciale viene classificato come area ad elevato coefficiente di bosconità; il problema della Provincia di Varese, soprattutto per quanto attiene le aree di pianura è la disomogenea distribuzione delle aree boscate, concentrate in prevalenza nel territorio collinare e pedemontano.

Per rendere più aderente alla realtà provinciale il ruolo che il bosco riveste nel territorio locale, il P.I.F. prevede un coefficiente di bosconità a livello di singolo comune, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio comunale , raggruppando successivamente i comuni in tre classi:

- Aree ad elevato coefficiente di bosconità
- Aree a medio coefficiente di bosconità;
- Aree a basso coefficiente di bosconità

10.8.1 COMUNI RICEDENTI IN AREE AD ELEVATO COEFFICIENTE DI BOSCONITÀ

I comuni classificati come "collina" dall'ISTAT ed aventi un coefficiente di bosconità superiore al 40%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato), rientrano nelle "Aree ad elevato di coefficiente di bosconità" e precisamente:

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCONITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATO PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
ALBIZZATE	386,75	101,96	0,19		219,80	61,14%	99,26	2,48
ANGERA	1.774,12	611,70	378,08		310,23	56,34%	599,47	14,99
BARASSO	392,50	258,33			82,32	83,28%	264,52	6,62
BESOZZO	1.408,05	538,89	158,76		389,80	62,70%	498,56	12,46
BIANDRONNO	812,29	211,37	297,13		138,68	56,14%	191,01	4,78
BODIO LOMNAGO	418,78	95,99	72,04		153,79	49,75%	90,40	2,26
BREBBIA	653,11	189,46	86,68		197,58	51,36%	190,98	4,77
BREGANO	235,19	157,96	0,59		30,67	77,46%	157,33	3,93
BRUNELLO	165,14	63,88			72,71	69,12%	60,37	1,51
BUGUGGIATE	260,22	63,69	5,64		151,10	61,55%	58,10	1,45
CADREZZATE CON OSMATE	841,62	367,79	104,01		161,26	63,81%	358,96	8,97
CAIRATE	1.134,85	441,26	0,10		339,15	55,46%	407,81	10,20
CARNAGO	631,73	278,43	0,50		220,13	67,73%	265,84	6,65
CARONNO VARESINO	564,77	241,29			184,86	63,51%	229,72	5,74
CASALE LITTA	1.062,76	552,01	18,74		160,85	62,50%	541,08	13,53
CASCIAGO	401,91	126,41			156,54	51,52%	105,89	2,65
CASSANO MAGNAGO	1.225,02	213,98	0,78		697,97	40,66%	206,36	5,16
CASTELLANZA	686,05	84,14	2,40		505,89	47,34%	95,68	2,39
CASTELSEPRIO	390,17	210,86	0,56		80,97	68,32%	210,97	5,27
CASTIGLIONE OLONA	703,20	255,07	0,25		275,26	59,64%	243,56	6,09
CASTRONNO	374,58	120,31			208,18	72,30%	110,80	2,77
CAVARIA CON PREMEZZO	324,63	100,56	0,21		187,46	73,43%	95,52	2,39
CAZZAGO BRABIA	458,34	87,05	242,59		53,15	53,54%	76,87	1,92
CISLAGO	1.093,17	368,49	3,81		343,50	49,40%	379,29	9,48
COMABBIO	485,98	215,17	118,20		95,10	78,91%	203,42	5,09
COMERIO	565,04	424,26			93,01	89,88%	428,61	10,72
CROSIO DELLA VALLE	147,29	49,18			46,53	48,81%	48,03	1,20
DAVERIO	402,49	132,50	0,36		147,69	52,07%	120,23	3,01

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
FAGNANO OLONA	866,56	169,09	0,78		480,86	43,93%	158,90	3,97
GALLIATE LOMBARDO	373,39	78,97	135,32		68,57	46,59%	68,87	1,72
GAZZADA SCHIANNO	479,19	148,34			227,43	58,92%	144,80	3,62
GORLA MAGGIORE	539,01	179,23	1,78		217,58	56,07%	170,40	4,26
GORLA MINORE	771,39	254,78	3,32		358,34	62,18%	280,70	7,02
GORNATE OLONA	470,85	210,02	2,81		158,30	67,81%	198,30	4,96
ISPRA	1.397,94	296,75	469,39		407,38	56,94%	297,41	7,44
JERAGO CON ORAGO	400,68	138,65			191,07	66,14%	122,84	3,07
LEGGIUNO	1.556,34	277,20	929,53	0,40	239,47	71,64%	249,22	6,23
LONATE CEPPINO	478,11	126,80	0,11		165,85	40,62%	124,55	3,11
LOZZA	168,59	49,36			66,29	48,25%	45,92	1,15
LUVINATE	417,25	290,48			101,38	91,96%	258,80	6,47
MALGESSO	277,35	129,47	0,18		74,00	63,73%	119,68	2,99
MALNATE	893,07	362,91			406,90	74,65%	358,74	8,97
MARNATE	484,49	156,44	0,80		282,00	77,56%	150,44	3,76
MERCALLO	534,87	302,10	57,27		96,86	79,34%	298,58	7,46
MONVALLE	341,45	94,98	74,23		106,91	59,25%	91,65	2,29
MORAZZONE	547,04	216,99			186,96	60,26%	209,75	5,24
MORNAGO	1.232,68	595,87	0,21		252,69	60,82%	550,87	13,77
OGGIONA CON SANTO STEFANO	275,50	92,14			156,08	77,16%	82,98	2,07
RANCO	792,68	110,92	521,57		90,64	61,46%	108,90	2,72
SOLBIATE ARNO	300,54	54,38			211,07	60,78%	53,54	1,34
SOLBIATE OLONA	488,62	78,15	3,16		321,86	47,77%	86,74	2,17
SUMIRAGO	1.149,09	568,48	0,21		299,14	66,90%	536,34	13,41
TAINO	776,66	441,62			183,53	74,46%	420,29	10,51
TERNATE	480,70	128,75	41,97		213,11	57,07%	119,91	3,00
TRADATE	2.134,19	1.116,42	0,18		659,70	75,73%	1.071,02	26,78
TRAVEDONA - MONATE	928,02	386,05	127,01		255,15	70,72%	369,18	9,23
VARANO BORGHI	326,21	60,56	87,42		112,54	47,97%	71,15	1,78
VARESE	5.465,76	2.072,79	346,45		2.306,54	73,69%	1.009,10	25,23
VEDANO OLONA	717,72	235,99			269,70	52,68%	218,48	5,46
VENEGONO INFERIORE	579,23	229,22			258,24	71,41%	226,50	5,66
VENEGONO SUPERIORE	690,92	308,29			344,60	89,02%	289,45	7,24

10.8.2 AREE A MEDIO COEFFICIENTE DI BOSCONITÀ

I comuni, indipendentemente dalla classificazione ISTAT, aventi un coefficiente di bosconità compreso tra 15% e 40%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune comunale (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato) rientrano nelle "Aree a medio di coefficiente di bosconità" e precisamente:

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCOSITA' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
AZZATE	457,60	91,39	24,81		191,84	37,93%	86,16	1,72
BUSTO ARSIZIO	3.053,52	243,02	1,79		1.941,72	21,89%	183,28	3,67
GERENZANO	984,62	166,26	3,77		407,83	29,02%	173,79	3,48
INARZO	245,26	53,53	5,69		48,02	27,95%	50,48	1,01
OLGIATE OLONA	734,52	75,74	3,80		524,88	36,80%	62,29	1,25
ORIGGIO	803,66	118,01			366,90	27,02%	135,28	2,71
UBOLDO	1.070,31	161,84	0,05		397,91	24,07%	156,11	3,12

10.8.3 AREE CON INSUFFICIENTE COEFFICIENTE DI BOSCONITÀ

I comuni aventi un coefficiente di bosconità inferiore a 15%, calcolato come rapporto tra la superficie coperta da bosco e la superficie totale effettiva del territorio del comune (al netto delle acque superficiali, degli incolti improduttivi (aree sterili) e dell'urbanizzato), sono classificati "Aree ad insufficiente coefficiente di bosconità" indipendentemente dalla classificazione Istat, e precisamente:

COMUNE	USO E COPERTURA DEL SUOLO 2018 - DUSAF 6.0 (ha)					BOSCONITÀ' (%)	SUPERFICIE BOSCATA PIF (ha)	BOSCHI TRASFORMABILI TOTALI (ha)
	Superficie comunale	Bosco	Acque superficiali	Aree sterili	Urbanizzato			
CARONNO PERTUSELLA	861,69	32,70			498,73	9,01%	22,52	0,23
SARONNO	1.088,38	11,80			791,49	3,98%	13,45	0,13

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.d.s. 14 dicembre 2021 - n. 17369

Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita - Periodo 1 gennaio 2021-30 settembre 2021 - Impegno di spesa e liquidazione a favore dei comprensori alpini di caccia di Bergamo

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA FORESTE CACCIA E PESCA - BERGAMO

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di caccia a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 - n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015»;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Richiamate:

- la legge 241/90 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 1 febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» che stabilisce agli artt. 25 e seguenti le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e controllo in ambito regionale»;

Viste:

- la l. 157/1992 «Norme per la protezione della fauna selvatica onivora e per il prelievo venatorio» che all'art. 26 comma 2 dispone che le Regioni provvedono all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria»;
- la l.r. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 47 «Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e nell'esercizio dell'attività venatoria» che al comma 1 prevede che l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico rispettivamente:

1. lettera a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina»;
2. lettera b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'art. 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dall'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»; comma 4 ove si dispone che «la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio provvedono alla gestione delle somme assegnate,

sentito il Comitato tecnico costituito a norma del comma 2 dell'art. 26 della l. 157/1992»;

Richiamati:

- la l.r. 7/2016 che all'art. 4 comma 5 dispone che i provvedimenti adottati in base alle disposizioni della l.r. 31/2008 e della l.r. 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla legge stessa;
- il Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativa all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato con il Regolamento UE n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che eleva il massimale nel triennio precedente alla concessione di aiuti da € 15.000 a € 20.000, nonché il decreto ministeriale 19 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22 giugno 2020 che ha portato tale massimale ad € 25.000;
- la deliberazione della Giunta regionale n.3579 del 2 settembre 2020 stabilisce che, entro il 31 marzo e il 30 novembre, previo controllo dei requisiti de minimis e sentito il Comitato di cui all'art. 47, comma 4, della l.r. 26/93, i dirigenti degli uffici AFCE, con proprio provvedimento, approvano l'elenco delle domande finanziabili con i relativi importi da liquidare e contestualmente liquidano le relative risorse a carico della Regione a favore degli ATC/CAC;

Preso atto che, in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. 3579 del 21 settembre 2020:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla CCIAA nel registro delle imprese e con fascicolo aziendale attivo nel portale SisCo, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione e a tutti i proprietari anche se non imprenditori agricoli, per i danni causati dalla specie cinghiale ai prati permanenti, nelle zone di montagna soggette a vincolo idrogeologico;
- non vengono liquidati i danni qualora il valore dell'indennizzo stimato, riferito alla singola domanda, sia inferiore o uguale a 200 euro;
- non vengono indennizzati i danni alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni previste dalla d.g.r. n. 3579 del 21 settembre 2020 a tal fine:
 - sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. n. 445/2000;
 - sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis;
 - sono state presentate n. 5 istanze da parte di proprietari non imprenditori agricoli per l'indennizzo di danni provocati dal cinghiale in zone di montagna, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della l.r. 19/2017;

Atteso che :

- la citata d.g.r. n. 5841/2016 e relative s.m.i. ha stabilito, tra l'altro, che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per i danni localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza è pari al 10% degli importi;
- la l.r. 17 luglio 2017 n. 19 all'art. 5 comma 3 dispone che «Per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, gli ATC e i CAC contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili»;

Atteso che in data 3 novembre 2021 si è svolto presso la sede della Struttura scrivente il Comitato Tecnico Territoriale, costituito a norma dell'art. 26 della l. 157/1992 giusta convocazione del 27 ottobre 2021, nel quale è stato illustrato e descritto:

- il contesto dei danni riscontrati suddivisi per specie e coltura danneggiata;
- le modalità di localizzazione degli eventi;
- la comparazione dei presenti risultati con le serie storiche pregresse;
- il metodo di stima utilizzato ai sensi della suddetta normativa;
- la quantificazione del carico amministrativo in termini di numero di missioni del personale impiegato nei controlli in loco;
- la descrizione delle attività di controllo eseguite a tavolino

in ufficio dopo il sopralluogo per le verifiche obbligatorie dei requisiti di ammissibilità e per l'elaborazione degli importi oggetto del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare, l'elenco dei beneficiari, allegato al presente provvedimento (allegato 1), le cui dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono state acquisite agli atti dalla Struttura in parola;

Assunto l'elenco di cui al punto precedente, al netto dei casi di esclusione previsti dalle sopracitate d.g.r., determina un importo complessivo di € 87.951,54, di cui € 57.442,12 a carico di Regione Lombardia ed € 30.509,42 a carico dei CAC e dell'ATC come di seguito elencato:

CAC/ATC	IMPORTO (Euro)
Atc pianura bergamasca	1.350,90
Cac prealpi bergamasche	24.818,28
Cac valle Brembana	1.083,00
Cac valle Borlezza	2.461,24
Cac valle di Scalve	132,00
Cac valle Seriana	664,00
TOTALE	30.509,42

Verificata la regolarità contributiva dei suddetti Comprensori Alpini e dell'Ambito Territoriale di Caccia Pianura bergamasca come da DURC o dichiarazione di esenzione per l'assenza di dipendenti acquisiti e di quanto conservato agli atti;

Preso atto che non vi sono elementi ostativi che impediscono di effettuare la contestuale liquidazione delle risorse finanziarie destinate ai CAC, essendo inoltre espressamente previsto dalla citata d.g.r. n. 3579/2020 che i predetti soggetti procedano all'erogazione dell'indennizzo dei danni in un lasso temporale successivo alla liquidazione delle necessarie risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia;

Vista la nota 25 novembre 2021 protocollo M1.2021.0206328 con la quale il dirigente dell'Unità organizzativa Sviluppo di sistemi forestali agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistiche-venatorie ha comunicato che non essendoci sufficiente disponibilità sul bilancio regionale a coprire l'intero ammontare delle domande il contributo a carico di Regione Lombardia viene ridotto del 46,6231%;

Ritenuto pertanto, vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.01.104.11647 bilancio 2021, di impegnare e contestualmente liquidare a favore dei beneficiari diversi, di cui al ruolo n. 65840 del 10 dicembre 2021 costituito da n. 6 fogli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i danni verificatisi sul territorio della Provincia di Bergamo l'importo complessivo di € 57.442,12 affinché gli stessi Comprensori alpini e Ambito territoriale di caccia competenti per territorio, possano provvedere al pagamento degli indennizzi agli aventi diritto;

Ritenuto che:

- potranno essere liquidate anche le somme di importo uguale o inferiore ad € 200,00 in quanto la disposizione contenuta nell'allegato 1 della d.g.r. 3579/2020 si riferisce al «valore dell'indennizzo stimato»;
- la riduzione del contributo è stata effettuata ai sensi della normativa vigente sopracitata, che non prevede un nuovo convolgimento dei Comitati di cui all'art. 47, comma 4, l.r. 26/93;

Visti:

- la l.r. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
- la legge regionale del 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021- 2023»;
- la d.g.r. 3468 del 5 agosto 2020 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 approvato con d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2020 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. n.3096/2020, a seguito della l.c.r. n. 65 del 28 luglio 2020 Assestamento al bilancio di previsione 2020-2022 con modifiche di leggi

regionali»;

- la d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021/2023, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021- Piano di Studi e ricerche 2021/2023 - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli Enti dipendenti»;
- il decreto n. 16645 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Vista la disponibilità finanziaria di competenza e di cassa sul capitolo 16.01.103.11647 dell'esercizio finanziario 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)».

Certificato, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n.234, così come modificata dall'art.14 della legge 29 luglio 2015 n.115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro aiuti SIAN con l'attribuzione dei codici univoci di concessione (riportati nell'allegato 1).
- l'avvenuta interrogazione e verifica del Registro Nazionale Aiuti, di seguito definito RNA, con l'attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (riportati all'allegato 1);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti allegato 1 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art.2 della l. n. 157/1992 – L.R. n. 26/1993, art. 47 commi 1 A e B» di cui alla d.g.r. n. 3579 del 21 settembre 2020, successivamente prorogati con nota protocollo n. M1.2021.0206328 del 25/11/2021 della D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi sviluppo di sistemi forestali, agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo e politiche faunistico - venatorie»;

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Visti ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la l.r. 7 luglio 2008 n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XI legislatura che hanno determinato l'assetto organizzativo ed in particolare la d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021 «XIII provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stato assegnato l'incarico sulla posizione dirigenziale della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca di Bergamo ad Alberto Lugoboni;

DECRETA

- di approvare il prospetto riassuntivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alle aziende e società agricole aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica per le domande del periodo 01 gennaio 2021 - 30 settembre 2021 per un importo complessivo di € 87.951,54, di cui € 57.442,12 a carico di Regione Lombardia ed € 30.509,42 a carico dei CAC e dell'ATC (Allegato 1 – ISTANZE DANNI FAUNA PERIODO 1 GENNAIO – 30 SETTEMBRE 2021);
- di attestare che per ciascuna delle predette aziende e società agricole è rispettato il tetto massimo di euro 25.000,00, concesso dal Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativa all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato con il Regolamento UE n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che eleva il massimale nel triennio precedente dalla concessione di aiuti da €15.000 a €20.000, nonché il decreto ministeriale 19 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 22 giugno 2020 che ha portato tale massimale ad € 25.000;
- di attestare la regolarità contributiva dei beneficiari come da Documentazione Unica di Regolarità Contabile (DURC) o dichiarazione di esenzione in ragione dell'assenza di dipendenti acquisita e depositata agli atti;
- di certificare, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il pre-

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

sente atto nel registro aiuti SIAN con l’attribuzione dei concidi univoci di concessione (riportati nell’allegato di cui al suddetto punto 1);

- l’avenuta interrogazione del RNA con l’attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (riportati nell’allegato citato al punto precedente);

5. di assegnare ai Comprensori Alpini di Caccia le somme di seguito riportate, per i danni di cui al punto b) del comma 1 dell’art. 47 della l.r. 26 /1993 con una quota del 90% e per i danni di cui al comma 3 dell’art. 5 della l.r. 19/2017 con una quota del 70%:

CAC/ATC	IMPORTO (Euro)
Atc pianura bergamasca	11.328,38
Cac prealpi bergamasche	36.993,70
Cac valle Brembana	1.935,99
Cac valle Borlezza	4.299,56
Cac valle di Scalve	164,40
Cac valle Seriana	2.720,09
Totale	57.442,12

6. di quantificare l’ammontare dei danni nel territorio a caccia programmata a carico dei Comprensori Alpini di Caccia e dell’ATC Pianura bergamasca, nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021, affinché gli stessi provvedano ad erogare con proprie risorse gli indennizzi ai beneficiari finali di cui all’allegato 1, per un totale di € 30.509,42 come di seguito ripartiti:

CAC/ATC	IMPORTO (Euro)
Atc pianura bergamasca	1.350,90
Cac prealpi bergamasche	24.818,28
Cac valle Brembana	1.083,00
Cac valle Borlezza	2.461,24
Cac valle di Scalve	132,00
Cac valle Seriana	664,00
TOTALE	30.509,42

7. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
NDENNIZZI DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA E DOMESTICA INSELVATICHITA - PERIODO 01/01/2021-30/09/202	65840	16.01.104.11647	57.442,12	0,00	0,00

8. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impe- gno	Imp. Peren- te	Da liqui- dare
NDENNIZZI DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA E DOMESTICA INSELVATICHITA - PERIODO 01/01/2021-30/09/202	65840	16.01.104.11647	2021 / 0 / 0		57.442,12

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
65840	NDENNIZZI DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA SELVATICA E DOMESTICA INSELVATICHITA - PERIODO 01/01/2021-30/09/202			

9. di comunicare l’avenuto impegno ai CAC/ATC sopra citati, trasmettendo copia del presente Decreto e le informazioni necessarie, affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi alle Aziende agricole di cui alla Tabella allegata al presente decreto, entro il 31 dicembre 2021;

10. di acquisire dai Comprensori Alpini di Caccia, a conclusione dei pagamenti, che dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2021, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate con il dettaglio dei beneficiari e relativi importi;

11. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL – Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Alberto Lugoboni

_____ • _____

Allegato 1 - ISTANZE DANNI FAUNA PERIODO 1 GENNAIO - 30 SETTEMBRE 2021

N°	BENEFICIARIO	LOCALITA' DANNO	PARTITA IVA CF	vercor aiuti	vercor deminimis	CODICE UNICO DI CONCESSIONE	ZONA INTERESSATA	% ATC E CA	TOTALE ATC/CA	TOTALE REGIONE RIDOTTO DEL 46,6231% RISPETTO INDENNIZZO STIMATO	TOTALE INDENNIZZO DA LIQUIDARE AI BENEFICIARI DA PARTE ATC/CA
1	ABBADINI EUGENIA	CHIGNOLO 'ONETA	02858580166	14159048	14159033	1251965	CAC VALLE SERIANA	30	132,00	164,4	296,40
2	LUIGI	GRONE/CASAZZA	02700800168	14159199	14159157	1247330	B.	30	120,00	149,46	269,46
3	BESCASOLO DI CRETTI FAUSTO	BERZO SAN FERMO	04239460167	14159334	14159302	1247331	CAC PREALPI B.	30	168,00	209,24	377,24
4	AGRITURISMO DOMIZIA DI BRESCIANI ALESSANDRO	ADRARA SM	04229470168	14160913	14160848	1247336	CAC PREALPI B.	30	282,83	352,25	635,08
5	ANGELI LUCIANO	CASNIGO	02236420168	14161032	14160982	1247337	B.	10	45,00	216,18	261,18
6	APICOLTURA CHITO' DI LUZZANA SERGIO	ADRARA SAN ROCCO	04261860169	14161181	14161106	1247338	CAC PREALPI B.	30	120,00	149,46	269,46
7	ARIZZI PAOLO	GANDINO	02549860167	14161421	14161392	1247341	B.	30	90,00	112,09	202,09
8	ARIZZI PAOLO	GANDINO	02549860167			1247341	B.	30	156,00	194,29	350,29
9	ARIZZI PAOLO	GANDINO	02549860167			1247343	B.	30	117,00	145,72	262,72
10	AZ. AGR. AL MIRABILE DI MUTTI ANDREA	TRESCORE B	03524030164	14161545	14161512	1247346	CAC PREALPI B.	30	73,50	91,54	165,04
	AZ. AGR. AL MIRABILE DI MUTTI ANDREA	TRESCORE B	03524030164				CAC PREALPI B.	30	55,55	69,19	124,74
11	AZ. AGR. 'OL MARINU' DI LAZZARI ANGELO	PEIA	04508710169	14161670	14161641	1247350	CAC PREALPI B.	30	129,60	161,41	291,01
12	AZ. AGR. SULLARA DI BETTI ANDREA	ADRARA SAN ROCCO	04159290164	14161869	14161837	1247352	CAC PREALPI B.	30	180,00	224,18	404,18
13	AZ. AGR. SULLARA DI BETTI ANDREA	ADRARA SAN ROCCO	04159290164			1247358	CAC PREALPI B.	30	108,00	134,51	242,51
	AZ. AGR. SULLARA DI BETTI ANDREA	ADRARA SAN ROCCO	04159290164				CAC PREALPI B.	30	108,00	134,51	242,51
14	AZ. AGRICOLA CASCINA CASTELLO DI LOCATELLI SIMONE	CHIUDUNO	03215640164	14162066	14162013	1247360	ATC PIANURA B.	10	128,41	616,88	745,29
	AZ. AGRICOLA CASCINA CASTELLO DI LOCATELLI SIMONE	CHIUDUNO	03215640164				ATC PIANURA B.	0	0,00	539,16	539,16
	AZ. AGRICOLA CASCINA CASTELLO DI LOCATELLI SIMONE	CHIUDUNO	03215640164				ATC PIANURA B.	10	117,85	566,12	683,97

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

15	AZ. AGRICOLA ZUCCHI DI PIZZAMIGLIO GLORIA	MOIO DE' CALVI	03214010161	14162161	14162121	1247363	CAC VALLE BREMBANA	10	30,00	144,12	174,12
16	AZ.AGR. " IL GAZZOLO" DI VALTULINI PARIDE	ADRARA SM	03571690167	14162255	14162239	1247365	CAC PREALPI B.	30	151,52	188,71	340,23
17	AZ.AGR. BALDUZZI GIOVANNI	CLUSONE	03205820164	14162405	14162290	1247367	CAC VALLE BORLEZZA	10	38,08	182,93	221,01
18	GIOVANNI E MAURO SS	PEDRENGO	03148300167	14162514	14162474	1247371	B.	0	0,00	317,44	317,44
19	MARIO	SARNICO	02452600162	14162698	14162664	1247373	B.	30	216,00	269,02	485,02
20	AZ.AGR. LA BRATTA DI FORESTI MATTEO	VIGOLO/TAVERNOLA	03080190162	14163321	14163293	1247375	CAC PREALPI B.	30	162,00	201,76	363,76
21	CLAUDIA	TRESCORE B	03087230169	14163548	14163474	1247378	B.	30	312,00	388,58	700,58
22	AZ.AGR. NERVI STEFANO	TRESCORE B	03947300160	14163675	14163610	1247380	B.	30	360,00	448,37	808,37
23	AZ.AGR. S.CARLO DI RAINERI LEVO NATALE	CHIUDUNO	02579550167	14163882	14163786	1247384	CAC PREALPI B.	30	276,01	343,76	619,77
24	AZ.AGR. TINTOREGN DI POMA MARIA RITA	PREDORE	02800000164	14164013	14163940	1247387	CAC PREALPI B.	30	144,00	179,35	323,35
25	AZIENDA AGRICOLA ARDENGHI FABIANA	BERGAMO/GORLE	04477100160	14164133	14164057	1247391	CAC PREALPI B.	10	44,15	212,07	256,22
26	AZIENDA AGRICOLA BELVEDERE DI PAISSONI ALESSANDRA	PARZANICA	04313140164	14164188	14164171	1247393	CAC PREALPI B.	30	67,50	84,07	151,57
27	AZIENDA AGRICOLA BERETTA DONATELLA	SCANZOROSCIATE	02638730164	14164302	14164246	1247296	CAC PREALPI B.	30	397,77	495,41	893,18
28	AZIENDA AGRICOLA CAMPANA COSTANTINO & C. S.S. - SOCIETA'	ZANICA	01321550160	14164390	14164368	1247400	ATC PIANURA B.	10	42,84	205,8	248,64
29	AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TINASS DI BELLINI ROBERTO	VILLONGO	02939490161	14164599	14164598	1247403	CAC PREALPI B.	30	180,00	224,18	404,18
	AZIENDA AGRICOLA CASCINA DEL TINASS DI BELLINI ROBERTO	FORESTO SPARSO	02939490161				CAC PREALPI B.	30	624,00	777,17	1.401,17
30	CASCINA SOLE DI ROSSI GIACOMO	ALZANO LOMBARDO	03086240169	14164746	14164692	1247405	CAC PREALPI B.	30	108,00	134,51	242,51
31	BESTDI CUGINI FRANCESCO	ALBINO	04486410162	14181603	14181584	1247406	CAC PREALPI B.	30	120,00	149,46	269,46
32	FO'PA DI VESCOVI MATTEO	VIGANO SM	03658060169	14181677	14181644	1247410	CAC PREALPI B.	30	96,00	119,56	215,56
33	DOSSO FIORITO DI BETTONI CLAUDIA	TAVERNOLA	04455160160	14181776	14181777	1247412	CAC PREALPI B.	30	84,00	104,62	188,62
34	FONTANA DI GHERARDI DORIS	ZOGNO	04371650161	14181823	14181828	1247516	CAC PREALPI B.	0	0,00	234,86	234,86

35	MARCHET DI MAURO PAGANESSI	GANDINO/ENDINE	04219460161	14181858	14181861	1247414	CAC PREALPI B.	30	387,00	481,99	868,99
36	MONTE ALTINELLO DI PATELLI MATTEO	GAVERINA/BIANZANO	04239400163	14181925	14181900	1247416	CAC PREALPI B.	30	96,00	119,56	215,56
37	MONTE ALTINELLO DI PATELLI MATTEO	GAVERINA TERME	04239400163			1247417	CAC PREALPI B.	30	84,00	104,62	188,62
38	RUBI' DI BELLINI ROBERTO	FORESTO SPARSO	04325080168	14182020	14182001	1247418	CAC PREALPI B.	30	136,80	170,38	307,18
39	"PAOLO" DI PAOLO FENAROLI PAOLO	SOLTO COLLINA	04518340163	14182102	14182092	1247419	CAC PREALPI B.	30	45,00	56,05	101,05
	"PAOLO" DI PAOLO FENAROLI PAOLO	SOLTO COLLINA	04518340163				CAC PREALPI B.	30	120,00	149,46	269,46
40	PRATO DELLA VOJA DI VALLI ANNA	CREDARO	04149310163	14182135	14182124	1247523	CAC PREALPI B.	30	90,00	112,09	202,09
41	SCOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	MAPELLO	02646790168	14182204	14182182	1247524	ATC PIANURA B.	10	117,17	562,89	680,06
42	AZIENDA AGRICOLA SERPELLINI MARCO	ENDINE/SOLTO COLLINA	04285580165	14182228	14182232	1249501	CAC PREALPI B.	0	0,00	256,21	256,21
43	AZIENDA AGRICOLA "VIGNA DI ZANGOL" DI PARIS MARIANGELA	RIVA DI SOLTO	03642940161	14182262	14182270	1249502	CAC PREALPI B.	30	181,82	226,45	408,27
44	MEDOLAGO ALBANI EMANUELE	ENTRATICO/LUZZANA/TR ESCORE	02530490164	14182342	14182319	1249503	CAC PREALPI B.	30	321,03	399,83	720,86
	MEDOLAGO ALBANI EMANUELE	ENTRATICO/LUZZANA/TR ESCORE	02530490164				CAC PREALPI B.	30	805,04	1002,64	1.807,68
45	BACIS ROSALBA	SERiate	02069260160	14182842	14182815	1249504	B.	0	0,00	520,08	520,08
46	BARONCHELLI GIULIO	OLTRESENDA	03518500164	14182862	14182864	1249505	CAC VALLE SERIANA	10	66,00	317,06	383,06
47	BARONCHELLI PIETRO	CLUSONE	04336010162	14183049	14183052	1249506	CAC VALLE BORLEZZA	30	100,80	125,54	226,34
48	BELOMETTI GIANFRANCO	SARNICO	01815170160	14183145	14183146	1249507	B.	30	132,00	164,4	296,40
49	BELOMETTI ROBERTO	SARNICO / ADRARA SM	01743350165	14183219	14183204	1249484	B.	30	312,00	388,58	700,58
50	BENZONI GIOVANNI	SOVERE	02139310169	14183261	14183265	1249485	CAC VALLE BORLEZZA	30	67,20	83,69	150,89
51	BETTONI FLAVIO	PARZANICA	02602250165	14183342	14183309	1249508	B.	30	90,00	112,09	202,09
	BETTONI FLAVIO	VIGOLO	02602250165				B.	30	312,00	388,58	700,58
52	BETTONI FLAVIO	VIGOLO	02602250165			1249486	B.	30	120,00	149,46	269,46
	BETTONI FLAVIO	VIGOLO	02602250165				B.	30	45,00	56,05	101,05
53	BETTONI GUIDO	ADRARA SAN ROCCO	04140380165	14183448	14183395	1249487	B.	30	270,00	336,27	606,27
	BETTONI GUIDO	ADRARA SAN ROCCO	04140380165				B.	30	120,00	149,46	269,46
54	BLUED DI BOSIO DAVIDE	PEIA	04519340162	14183551	14183500	1249488	B.	30	62,40	77,72	140,12

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

55	BONACINA ELISABETTA	COLOGNO AL SERIO	01444050163	14183627	14183589	1249489	B.	0	0,00	178,56	178,56
56	BONETTI CRISTIAN	GANDELLINO	04219470160	14183687	14183689	1249490	CAC VALLE SERIANA	10	54,00	259,41	313,41
57	BONETTI GETULIA	GANDELLINO	02236450165	14183785	14183725	1249491	CAC VALLE SERIANA	10	45,00	216,18	261,18
58	BRESCIANI GILBERTO	SOLTO COLLINA	BRSGBR69T02A794A	privato			B.	30	62,40	77,72	140,12
59	BURLANDI SS SOC.AGR.	VALBONDIONE	02790000166	14183824	14183826	1249492	CAC VALLE SERIANA	10	90,00	432,35	522,35
	BURLANDI SS SOC.AGR.	GANDELLINO	02790000166				CAC VALLE SERIANA	10	54,00	259,41	313,41
60	CACCIA AGRICOLTURA SRLS SOCIETA' AGRICOLA	GANDINO	04222610166	14183865	14183866	1249493	CAC PREALPI B.	30	270,00	336,27	606,27
61	ADRIANO SOCIETA' AGRICOLA	ZANICA	01840880163	14183917	14183895	1249494	ATC PIANURA B.	10	60,93	292,69	353,62
62	CANALI FRANCESCO	GANDINO/PEIA	03344140169	14183983	14183957	1249509	B.	30	99,00	123,3	222,30
63	CARMINATI MAURILIO	PIZZINO	04262690169	14184035	14184011	1249495	CAC VALLE BREMBANA	30	225,00	280,23	505,23
64	CARRARA TULLIO	CORNALBA	02059760161	14184063	14184064	1249496	CAC VALLE BREMBANA	30	360,00	448,37	808,37
65	CASALI ANGELO	BERZO SAN FERMO	00977810167	14184125	14184095	1249497	B.	30	72,00	89,67	161,67
66	CASALI ANGELO	BERZO SAN FERMO	00977810167			1249498	B.	30	115,20	143,48	258,68
67	CASCINA CA' CAVICCHIO PANZERI GIULIO	BONATE SP	02769860160	14184755	14184717	1249499	ATC PIANURA B.	10	57,31	275,34	332,65
	CASCINA CA' CAVICCHIO PANZERI GIULIO	SOTTO IL MONTE	02769860160				ATC PIANURA B.	10	36,79	176,73	213,52
68	CASCINA CLI' DI CAPITANIO VITTORIO	CENE	01951760162	14184787	14184776	1249520	CAC PREALPI B.	30	144,00	179,35	323,35
69	CATTANEO PIERANGELO	ZANDOBBIO	02809470160	14184864	14184824	1249511	B.	30	84,00	104,62	188,62
70	CHIARELLI GIOVANNI	SOVERE	03252080167	14184881	14184883	1249512	CAC VALLE BORLEZZA	30	132,00	164,4	296,40
71	CHIARELLI GIOVANNI	FOPPOLO	03252080167			1249513	CAC VALLE BREMBANA	0	0,00	480,39	480,39
72	COCCHETTI CLAUDIO	PIANICO	02132470168	14184891	14184898	1249540	B.	0	0,00	192,16	192,16
	COCCHETTI CLAUDIO	PIANICO	02132470168				B.	0	0,00	1188,97	1.188,97
73	COMINELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	OLTRE IL COLLE	02943960167	14184901	14184905	1249541	CAC VALLE BREMBANA	30	153,00	190,56	343,56
74	CONSOLI GIANCARLO	BERZO SAN FERMO	02627940162	14184925	14184916	1249542	CAC PREALPI B.	30	72,00	89,67	161,67
75	COOPERATIVA SOCIALE CANTIERE VERDE	CENE	02269540163	14256249	14256142	1249544	CAC PREALPI B.	30	72,00	89,67	161,67

76	COVELLI DAVIDE	CERETE/SONGAVAZZO	02787200167	14256359	14256293	1249545	CAC VALLE BORLEZZA	30	120,00	149,46	269,46
	COVELLI DAVIDE	CERETE/SONGAVAZZO	02787200167				CAC VALLE BORLEZZA	10	182,79	878,1	1.060,89
	COVELLI DAVIDE	CERETE/SONGAVAZZO	02787200167				CAC VALLE BORLEZZA	10	79,97	384,16	464,13
77	CURNIS GIOVANNI	ALZANO LOMBARDO	02521570164	14256375	14256377	1249546	B.	30	67,20	83,69	150,89
78	DALL'ANGELO FAUSTO	ENDINE GAIANO	02807840166	14257549	14257553	1249547	B.	0	0,00	298,91	298,91
79	DANESI LIVIO	PARZANICA	03642540169	14257560	14257563	1249548	B.	30	110,40	137,5	247,90
80	EREDI DI BELOMETTI GIANMARIA	GRUMELLO DM	02919420162	14257577	14257579	1249549	CAC PREALPI B.	30	309,82	385,87	695,69
81	EREDI DI SCOTTI FOGLIENI GIUSEPPE SS	CALUSCO D'ADDA / SOLZA	04210800167	14257601	14257594	1249550	ATC PIANURA B.	10	33,11	159,05	192,16
	EREDI DI SCOTTI FOGLIENI GIUSEPPE SS	CALUSCO D'ADDA / SOLZA	04210800167				ATC PIANURA B.	10	45,85	220,27	266,12
82	FACCHINETTI CATERINA	SOLTO COLLINA	FCCCRN39S43D684N	privato			B.	30	76,80	95,65	172,45
83	FACCHINETTI LUIGI	CERETE	03434800169	14258129	14258130	1249551	CAC VALLE BORLEZZA	30	180,00	224,18	404,18
84	FERRARI ANGELO	CASNIGO	01488480169	14258148	14258149	1249552	B.	10	24,00	115,29	139,29
85	FILISSETTI SPERANDIO	SOLTO COLLINA	01660690163	14258181	14258170	1249554	B.	30	153,00	190,56	343,56
	FILISSETTI SPERANDIO	ENDINE GAIANO	01660690163				B.	0	0,00	298,91	298,91
	FILISSETTI SPERANDIO	PIANICO	01660690163				B.	0	0,00	96,08	96,08
86	FINAZZI FABIO	CHIUDUNO	02820670160	14258199	14258198	1249555	B.	30	133,81	166,66	300,47
87	FINAZZI FEDERICO	CHIUDUNO	02089290163	14425819	14425820	1250355	B.	30	84,00	104,62	188,62
	FINAZZI FEDERICO	CHIUDUNO	02089290163				B.	30	240,51	299,55	540,06
88	FLORICOLTURA SAN VINCENZO DI MAGRI MELCHISSEDE	CENATE SOPRA	02099360162	14258530	14258538	1249556	CAC PREALPI B.	30	180,00	224,18	404,18
89	C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	CASTELLI CALEPIO	01208330165	14258627	14258611	1249557	CAC PREALPI B.	30	388,52	483,89	872,41
	C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	CASTELLI CALEPIO	01208330165				CAC PREALPI B.	30	117,71	146,6	264,31
90	FOGLIENI GIULIANA	BOTTANUCO/SUISIO	01654870169	14258750	14258726	1249558	B.	10	123,90	595,21	719,11
91	FUMAGALLI ARONNE	CHIGNOLO D'ISOLA	04501200168	14258847	14258839	1249559	B.	10	63,97	307,32	371,29
92	GALEZZI GIOVANNI	BERGAMO	03770530164	14259027	14259001	1249560	B.	0	0,00	480,39	480,39
	GALEZZI GIOVANNI	BERGAMO	03770530164				B.	0	0,00	149,46	149,46
93	GAMBIRASIO CORRADO	CASNIGO	02441710163	14259076	14259059	1249561	B.	10	18,00	86,47	104,47
	GAMBIRASIO CORRADO	CAZZANO	02441710163				B.	10	40,00	192,16	232,16
94	GATTI CALISTO	ALBINO/LUZZANA	02757740168	14259090	14259093	1249562	B.	30	216,00	269,02	485,02

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

95	GEAC AZIENDA AGRICOLA GIAVAZZI RENATO	OSIO SOTTO	01692940164	14643653	14643611	1249563	ATC PIANURA B.	10	57,39	275,69	333,08
96	GHERARDI LORENZO	ZOGNO	02971910167	14259157	14259145	1249564	B.	0	0,00	149,46	149,46
97	STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	GRASSOBBIO	02608150161	14259192	14259178	1249565	ATC PIANURA B.	10	45,70	219,52	265,22
98	GIULIANI GIUSEPPE	VILLA D'ALME'	02211910167	14259210	14259213	1249568	B.	30	64,21	79,97	144,18
	GIULIANI GIUSEPPE	VILLA D'ALME'	02211910167				B.	30	121,21	150,96	272,17
99	GOBBI PANSANA ALESSANDRO	CASNIGO	02799990169	14259229	14259228	1249569	CAC PREALPI B.	10	30,00	144,12	174,12
100	GODLEWSKA BARBARA	GAVERINA TERME	02625260167	14259261	14259244	1249571	B.	30	163,20	203,26	366,46
101	GRAMMELOT DI NADIA BATTISTELLO	ADRARA SM	04085680165	14259289	14259277	1249573	CAC PREALPI B.	30	384,00	478,26	862,26
102	GRISA AMERIGO	STIZZANO	02733710160	14259307	14259309	1249575	B.	10	128,08	615,29	743,37
103	GRISA AMERIGO	STIZZANO	02733710160			1248515	B.	10	29,43	141,38	170,81
104	GUERINI ENRICO	COLZATE	01371570167	14259400	14259346	1249578	B.	30	132,00	164,4	296,40
105	IMBERTI IMERIO	CASNIGO	01911180162	14259558	14259555	1249579	B.	30	45,00	56,05	101,05
	IMBERTI IMERIO	CASNIGO	01911180162				B.	30	96,00	119,56	215,56
106	INVERNICI GIANCARLO	BERBENNO	NVRGCR42D03A786M	privato			B.	30	72,00	89,67	161,67
107	LAZZARI CARMEN	GRUMELLO DM	02436670166	14259598	14259589	1249580	B.	30	171,35	213,41	384,76
108	LAZZARI CARMEN	CASTELLI CALEPIO	02436670166			1249581	B.	30	342,71	426,83	769,54
109	LAZZARONI GIUSEPPE	FONTENO	02364680161	14259643	14259647	1249582	B.	30	108,00	134,51	242,51
	LAZZARONI GIUSEPPE	VIGOLO	02364680161				B.	30	144,00	179,35	323,35
110	LAZZARONI VINCENZO	ENTRATICO/ZANDOBBIO	03410820165	14259773	14259763	1249583	CAC PREALPI B.	30	360,00	448,37	808,37
111	LICINI ERALDO	ALZANO LOMBARDO	02686030160	14259782	14259788	1249584	B.	30	124,80	155,43	280,23
112	LICINI YLENIA	ZOGNO	04373030164	14391675	14259800	1249585	B.	30	90,00	112,09	202,09
113	LOMBONI MATTEO	MORNICO AL SERIO	04203350162	14259808	14259810	1249586	B.	0	0,00	1574,14	1.574,14
114	LONGA EVARIO	CASAZZA	02068820162	14259825	14259839	1249971	B.	30	151,52	188,71	340,23
115	MAZZOLENI BRUNO ANTONIO	CLUSONE	02225380167	14259857	14259843	1249973	CAC VALLE BORLEZZA	30	108,00	134,51	242,51
116	MAZZOLENI MARCO	BONATE SP/BONATE ST/FILAGO/MAPELLO/ MEDOLAGO/CALUSCO	02077870166	14259880	14259881	1249975	ATC PIANURA B.	10	41,20	197,93	239,13
117	MERLI ETTORE BORTOLO	AZZONE	02779680160	14259934	14259924	1249976	CAC VALLE DI SCALVE	30	132,00	164,4	296,40
118	MOCCHI ALESSANDRO	BERZO SAN FERMO	02939470163	14259980	14259967	1249978	B.	30	148,80	185,32	334,12
119	MOCCHI ALESSANDRO	BERZO SAN FERMO	02939470163			1249979	B.	30	100,80	125,54	226,34
120	MOCCHI VINCENZO	BERZO SAN FERMO/GRONE	02761850169	14260028	14260019	1249625	CAC PREALPI B.	30	126,00	156,93	282,93

121	MORASCHI MARIANNA	ADRARA SM	03524040163	14260044	14260052	1249626	B.	30	100,80	125,54	226,34
122	MUSSETTI GIULIO	SORISOLE	02852840160	14291290	14291275	1249980	B.	30	232,32	289,35	521,67
123	MUSSINELLI SILVIO	ADRARA SM	03524050162	14291372	14291340	1249981	B.	30	37,80	47,08	84,88
	MUSSINELLI SILVIO	ADRARA SM	03524050162				B.	30	120,00	149,46	269,46
124	NICOLI GIAN PIETRO	GORLAGO	04329770160	14291463	14291442	1249984	B.	0	0,00	829,32	829,32
125	NICOLI RENATO	GORLAGO	03831200161	14291534	14291527	1250064	B.	30	144,00	179,35	323,35
	NICOLI RENATO	GORLAGO	03831200161				B.	30	181,82	226,45	408,27
126	NODARI MASSIMO	GANDINO	03258850167	14291641	14291613	1250065	B.	10	15,00	72,06	87,06
	NODARI MASSIMO	GANDINO	03258850167				B.	30	120,00	149,45	269,45
127	OLIVARI FLAMINIO	GROMO	02428510164	14291716	14291704	1250066	CAC VALLE SERIANA	10	40,00	192,16	232,16
128	ORTO CAMPO DI FERRARI MAURO	CASTIONE PRESOLANA	04401720166	14291798	14291762	1250067	CAC VALLE BORLEZZA	10	12,00	57,65	69,65
	ORTO CAMPO DI FERRARI MAURO	CASTIONE PRESOLANA	04401720166				CAC VALLE BORLEZZA	10	27,00	129,7	156,70
	ORTO CAMPO DI FERRARI MAURO	CASTIONE PRESOLANA	04401720166				CAC VALLE BORLEZZA	10	7,00	33,63	40,63
129	PAGANESSI WALTER	GANDINO	03038670166				B.	30	315,00	392,32	707,32
130	PARIGI SIMONE	SERINA	04131010169	14292173	14292141	1249608	CAC VALLE BREMBANA	30	225,00	280,23	505,23
131	PASINI ALDO	GANDELLINO	02638130167	14292447	14292408	1250069	CAC VALLE SERIANA	10	45,00	216,18	261,18
132	PASINI ALDO	GROMO	02638130167			1250056	CAC VALLE SERIANA	10	75,00	360,29	435,29
133	PATELLI MELISSA	ADRARA SM	02589170162	14292539	14292520	1250057	B.	30	192,00	239,13	431,13
134	PATELLI MELISSA	ADRARA SM	02589170162			1250058	B.	30	180,00	224,18	404,18
135	PAUZZI ANGELO	FORESTO SPARSO	01344350168	14292621	14292603	1250070	B.	30	168,00	209,24	377,24
	PAUZZI ANGELO	FORESTO SPARSO	01344350168				B.	30	656,57	817,73	1.474,30
	PAUZZI ANGELO	FORESTO SPARSO	01344350168				B.	10	80,47	386,6	467,07
136	PELLICCIOLI SERGIO	NEMBRO DX SERIO	03661220164				B.	30	192,00	239,13	431,13
	PELLICCIOLI SERGIO	NEMBRO DX SERIO	03661220164	14292783	14292698	1250071	B.	30	108,00	134,51	242,51
137	PERSICO DARIO	GANDINO	03256080163	14292871	14292786	1249788	B.	30	225,00	280,23	505,23
138	PEZZOTTI PIETRO DOMENICO	SOVERE	02856000167	14292954	14292870	1250072	CAC VALLE BORLEZZA	30	312,00	388,58	700,58
139	PEZZOTTI SAMANTA	PARZANICA	04216020166	14293102	14293036	1250073	B.	30	180,00	224,18	404,18
140	REBUSSI GIUSEPPE	VILLA DI SERIO	01619120163	14293278	14293229	1250075	B.	10	90,00	432,35	522,35
	REBUSSI GIUSEPPE	VILLA DI SERIO	01619120163				B.	10	25,50	122,5	148,00
	REBUSSI GIUSEPPE	VILLA DI SERIO	01619120163				B.	30	76,50	95,28	171,78
141	RIBOLI CLAUDIA	BERZO SAN FERMO	03020520163	14293467	14293413	1250076	B.	30	88,80	110,6	199,40

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

142	RIBOLI LUIGI	BERZO SAN FERMO	02225660162	14293588	14293524	1250079	B.	30	84,00	104,62	188,62
	RIBOLI LUIGI	BERZO SAN FERMO	02225660162				B.	10	16,84	80,87	97,71
143	RIBOLI MASSIMO	ENTRATICO/ZANDOBBIO	04263060164	14293703	14293642	1250080	CAC PREALPI B.	30	151,20	188,31	339,51
144	RIBOLI PIETRO	ENTRATICO	04381290164	14294024	14293975	1250081	B.	30	262,50	326,93	589,43
145	RIBOLI STEFANIA	BERZO SAN FERMO	RBLSFN70M51A815A	privato			B.	30	79,20	98,64	177,84
146	RODIGARI CRISTIAN	CERETE	03848580167	14294361	14294342	1250082	CAC VALLE BORLEZZA	30	288,00	358,69	646,69
147	ROGGERI RENATO	ADRARA SM	02786440160	14294469	14294454	1250083	B.	30	91,20	113,59	204,79
148	ROTA MILENA	ZOGNO	04370630164	14294640	14294620	1250084	B.	30	135,00	168,14	303,14
149	RUGGERI GIOVANNI	ADRARA SAN ROCCO	RGGGNN68D22I437M	privato			B.	30	112,80	140,49	253,29
150	VIRGINIA	SOLTO COLLINA	03387730165	14295060	14295072	1250085	B.	30	84,00	104,62	188,62
151	SERVALLI ANDREA	GANDINO	03527830164	14299399	14299370	1250086	B.	30	198,00	246,6	444,60
152	SOC.AGR. CLUSVEN SS	GANDINO	03671290165	14299499	14299478	1250087	B.	30	378,00	470,78	848,78
153	SOC.AGR. LE FOPPELLE DI BELOMETTI SS	ADRARA SM	03658480169	14299531	14299532	1250088	CAC PREALPI B.	30	127,20	158,42	285,62
154	SOC.AGR. PETER DI NORIS PATRIK E COMOTTI VALENTINA SS	GANDINO	03929850166	14299756	14299597	1250089	CAC PREALPI B.	30	135,00	168,14	303,14
155	DI MAFFEIS GIAN PAOLO & C. SS	SERiate	02985090162	14299754	14299608	1250090	ATC PIANURA B.	10	13,33	64,02	77,35
	DI MAFFEIS GIAN PAOLO & C. SS	BERGAMO	02985090162				ATC PIANURA B.	0	0,00	406,52	406,52
156	DI MAFFEIS GIAN PAOLO & C. SS	ZANICA	02985090162			1250091	ATC PIANURA B.	0	0,00	673,04	673,04
157	SOCIETÀ AGRICOLA COLOSIO SS	CREDARO	02145940165	14299796	14299805	1250271	CAC PREALPI B.	30	282,83	352,25	635,08
	SOCIETÀ AGRICOLA COLOSIO SS	CREDARO	02145940165				CAC PREALPI B.	30	371,25	462,38	833,63
158	SOCIETÀ AGRICOLA CORTINOVIS CARMELO E F.LLI S.S.	AVIATICO	01996780167	14299856	14299832	1250272	CAC PREALPI B.	0	0,00	240,2	240,20
	SOCIETÀ AGRICOLA CORTINOVIS CARMELO E F.LLI S.S.	AVIATICO	01996780167				CAC PREALPI B.	30	120,00	149,45	269,45
159	SOCIETÀ AGRICOLA CORTINOVIS CARMELO E F.LLI S.S.	ALBINO/AVIATICO	01996780167			1250273	CAC PREALPI B.	30	96,00	119,56	215,56

160	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MOCCHI S.S.	FORESTO SPARSO	00877300160	14299882	14299881	1250274	CAC PREALPI B.	30	288,00	358,69	646,69
161	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MOCCHI S.S.	BERZO SAN FERMO	00877300160			1250275	CAC PREALPI B.	30	96,00	119,56	215,56
	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MOCCHI S.S.	FORESTO SPARSO	00877300160				CAC PREALPI B.	30	90,00	112,09	202,09
162	SOCIETA' AGRICOLA GIAVAZZI S.A.S. DI FRANCESCO GIAVAZZI E	VERDELLO/TREVIGLIO	01875460162	14299897	14299901	1250276	ATC PIANURA B.	10	83,88	402,93	486,81
163	SOCIETA' AGRICOLA VAL CA DI CAMPANA CONSUELO E VALOTA	VERDELLO	03609940162	14299926	14299930	1250277	ATC PIANURA B.	10	85,68	411,6	497,28
164	SOCIETA' AGRICOLA VALTULINI S.S.	TRESCORE B	02943870168	14300001	14299957	1250278	CAC PREALPI B.	30	139,20	173,37	312,57
165	STERNI GIUSEPPE	BOSSICO	01644830166	14300043	14300013	1250279	CAC VALLE BORLEZZA	30	110,40	137,5	247,90
166	SUARDI MARA	GANDINO	03844580161	14300089	14300091	1250360	B.	30	79,20	98,64	177,84
167	TADINI PAOLA	ARZAGO D'ADDA	10277660154	14300266	14300270	1250361	B.	10	38,08	182,93	221,01
168	TENUTA CASTELLO DI GRUMELLO S.A.S. DI CRISTINA KETTLITZ & C. SOCIETA' AGRICOLA	GRUMELLO DM	02401260167	14300323	14300327	1250362	CAC PREALPI B.	30	1.035,04	1289,11	2.324,15
	TENUTA CASTELLO DI GRUMELLO S.A.S. DI CRISTINA KETTLITZ & C. SOCIETA' AGRICOLA	GRUMELLO DM	02401260167				CAC PREALPI B.	30	374,53	466,47	841,00
169	TIRABOSCHI COLOMBO	SELVINO	02498260161	14300630	14300633	1250364	B.	30	144,00	179,35	323,35
170	TIRABOSCHI COLOMBO	SELVINO	02498260161			1250366	B.	30	168,00	209,24	377,24
171	TORRI PAOLA	ARDESIO	03475930164	14300743	14300694	1250906	CAC VALLE SERIANA	10	33,00	158,53	191,53
172	VASSALLI CLAUDIO	PRADALUNGA	03292470162	14300850	14300820	1250347	B.	30	168,00	209,24	377,24
173	VASSALLI CLAUDIO	PRADALUNGA	03292470162			1250912	B.	30	67,20	83,69	150,89
174	VICINI SERAFINA	ENDINE GAIANO	03535360162	14300954	14300911	1250914	B.	30	225,00	280,23	505,23
175	VISINI AMADIO	GANDELLINO	04069000166	14301036	14301002	1250915	CAC VALLE SERIANA	10	30,00	144,12	174,12
176	VISINONI ANGELO MANFREDO	ONORE/ROVETTA	02351860164	14301111	14301112	1250916	CAC VALLE BORLEZZA	30	336,00	418,47	754,47
	VISINONI ANGELO MANFREDO	COSTA V.	02351860164					30	360,00	448,37	808,37
177	VITALI PAOLO	LUZZANA	02516210164	14301180	14301154	1250917	B.	30	96,00	119,56	215,56
178	ZENTI FRANCESCO	RIVA DI SOLTO	02355630167	14301355	14301232	1250918	B.	30	144,00	179,35	323,35
179	ZIBETTI DIEGO	BRUMANO	01722390190				B.	30	90,00	112,09	202,09

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

	ZIBETTI DIEGO	VEDESETA	01722390190	14301403	14301389	1250919	CAC VALLE BREMBANA	30	90,00	112,09	202,09
180	AZ. AGR. "OTTANTASEI" DI MIRKO LOCATELLI MIRKO	CHIUDUNO	LCTMRK86B11B393W	15890049	15890056	1255704	CAC PREALPI B.	30	407,02	651,77	1.058,79
181	SAPORI DI GAVERINI MARINA	CENATE SOPRA	GVRMRN88R58L388Z	15890058	15890059	1255707	CAC PREALPI B.	0	0,00	627,15	627,15
									30.509,42	57.442,12	87.951,54

D.d.s. 16 dicembre 2021 - n. 17539
L.r. 31/2008, d.g.r. n. 5356/2021 e d.d.s. n. 13821/2021 «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie» - Ammissione a finanziamento domanda n. 3336111 (Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù - COD. beneficiario n. 1005906 - CUP n. E59J21011330002)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA,
USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Vista la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», la quale, all'articolo 31 septies, riconoscendo nell'associazionismo fondiario uno strumento per il miglioramento dei fondi e per la ricostituzione di unità di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili, prevede che Regione Lombardia possa comprendere le associazioni fondiarie legalmente costituite tra i soggetti beneficiari di finanziamenti previsti da bandi regionali;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE L352 24 dicembre 2013);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» in particolare l'art. 52 commi 5, 6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di Stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;
- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali»;

Vista la d.g.r. 5356 del 11 ottobre 2021, di approvazione dei criteri inerenti le «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie (ex l.r. 31/2008, Art. 31 septies)»;

Visto il d.d.s. n. 13821 del 15 ottobre 2021, che in base ai criteri dettati dalla d.g.r. 5356/2021, ha provveduto ad approvare il bando «Misure a sostegno dell'avvio e del consolidamento delle associazioni fondiarie (ex l.r. 31/2008, Art. 31 septies)» che prevede una procedura di selezione delle domande di finanziamento a sportello e secondo l'ordine di presentazione delle stesse;

Dato atto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande, del 25 novembre 2021, sono pervenute n. 4 domande, per un ammontare complessivo dei finanziamenti richiesti, pari a 59.200,00 euro, inferiore alla dotazione finanziaria pari a 75.000,00 euro;

Considerato che nel bando, par. C.3 «Istruttoria (modalità e tempi, verifica di ammissibilità e valutazione delle domande)», è previsto che le domande vengano istruite a sportello, senza formazione di graduatoria e che la disponibilità finanziaria consente di valutare la loro ammissibilità a contributo indipendentemente dall'ordine di presentazione;

Vista la disponibilità finanziaria sul capitolo 16.01.104.14887, bilancio 2021;

Ritenuto, pertanto, di concludere l'istruttoria delle domande man mano che viene completata l'acquisizione della documentazione integrativa;

Visti:

- la domanda di aiuto n. 3336111 presentata, sulla piattaforma regionale Bandi Online in data 22 novembre 2021 (prot. n. M1.2021.0204719 del 22 novembre 2021), dall'Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù, ai sensi del paragrafo C.1 del bando suddetto;
- l'esito positivo dell'istruttoria della stessa, comunicato all'Associazione richiedente con nota prot M1.2021.0214262 del 14 dicembre 2021 con la quale è stato riconosciuto un contributo regionale massimo erogabile pari a 14.850,00 euro;

Vista la nota del 15 dicembre 2021 (prot. n. M1.2021.214717 del 15 dicembre 2021) con cui il richiedente accetta il contributo;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E59J21011330002;

Dato atto che il dirigente pro tempore della Struttura Valorizzazione e Sviluppo della Montagna, Uso e Tutela del Suolo Agricolo ha provveduto a effettuare, in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017, la registrazione del contributo a favore dell'attività di produzione primaria sul SIAN con il SIAN-COR 1249468 (per 13.676,85 euro) e, per l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, sul RNA con il COR 7682142 (per 1.173,15 euro);

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Vista la Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la l.r. n. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la l.r. n. 15 del 6 agosto 2021 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021 - n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931/2021, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 10890 del 05 agosto 2021 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 - Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Ritenuto, pertanto, di:

- ammettere la domanda n. 3336111, presentata dall'Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù a contributo per un importo massimo erogabile pari a 14.850,00 euro;
- assumere l'impegno di spesa di 14.850,00 euro, come specificato dalla seguente tabella, a favore dell'Associazione Fondiaria Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù :

Capitolo	Anno 2021
16.01.104.14887	14.850,00

- di demandare ad un successivo provvedimento la liquidazione del contributo dovuto, fermo restando che l'acquisizione della relativa rendicontazione e del dettaglio delle spese sostenute dovrà essere depositata entro il 20 dicembre 2021 come previsto dalla d.g.r. 5356/2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini stabiliti dal d.d.s. n. 13821 del 15 ottobre 2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Valorizzazione e sviluppo della montagna, uso e tutela del suolo agricolo» attribuite con la d.g.r. 26 luglio 2021, n. 5105;

DECRETA

1. di ammettere la domanda n. 3336111 presentata dall'Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù contributo per un importo massimo erogabile pari a 14.850,00 euro;

2. di impegnare l'importo complessivo di euro 14.850,00,00 a favore dell' ASSOCIAZIONE FONDIARIA PIURO - ASSFOPIÙ (cod. 1005906), imputato al capitolo di spesa 16.01.104.14887 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

3. di demandare ad un successivo provvedimento la liquidazione del contributo dovuto, fermo restando che l'acquisizione della relativa rendicontazione e del dettaglio delle spese sostenute dovrà essere depositata entro il 20 dicembre 2021 come previsto dalla d.g.r. 5356/2021

4. di trasmettere copia del presente atto all'Associazione Fondiaria Piuro - AssFoPiù ;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it ;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso alternativamente il ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza o Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di *120 giorni* dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente
Francesco Brignone

Comunicato regionale 15 dicembre 2021 - n. 138
Iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, Approvate con delibera di Giunta n. XI/2260 del 14 ottobre 2019

Viste le linee guida per l'iscrizione dei tecnici degustatori negli elenchi regionali per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, approvate con delibera di Giunta n. XI/2260 del 14 ottobre 2019

Vista la domanda di Calatroni Marco, protocollo n. M1.2020.0255452 del 23 dicembre 2020 e successive integrazioni, di iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori per i seguenti vini della Regione Lombardia:

Docg Oltrepò Pavese Metodo Classico, DOC Bonarda dell'Oltrepò Pavese, DOC Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco, DOC Casteggio, DOC Oltrepò Pavese Pinot Grigio, DOC Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda, DOC Oltrepò Pavese, DOC San Colombano al Lambro o San Colombano, DOC Pinot nero dell'Oltrepò Pavese.

Visto l'esito positivo del verbale di istruttoria di Calatroni Marco del 13 dicembre 2021 per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori dei vini DOCG e DOC della Regione Lombardia:

- DOCG Oltrepò Pavese Metodo Classico,
- DOC Bonarda dell'Oltrepò Pavese,
- DOC Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco,
- DOC Casteggio,
- DOC Oltrepò Pavese Pinot Grigio,
- DOC Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda
- DOC Oltrepò Pavese,
- DOC San Colombano al Lambro o San Colombano,
- DOC Pinot nero dell'Oltrepò Pavese,

COMUNICA CHE

il signor Calatroni Marco è iscritto nell'elenco dei tecnici degustatori dei vini DOCG e DOC della Regione Lombardia per i seguenti vini:

- DOCG Oltrepò Pavese Metodo Classico,
- DOC Bonarda dell'Oltrepò Pavese,
- DOC Buttafuoco dell'Oltrepò Pavese o Buttafuoco,
- DOC Casteggio,
- DOC Oltrepò Pavese Pinot Grigio,
- DOC Sangue di Giuda dell'Oltrepò Pavese o Sangue di Giuda
- DOC Oltrepò Pavese,
- DOC San Colombano al Lambro o San Colombano,
- DOC Pinot nero dell'Oltrepò Pavese.

Faustino Bertinotti

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 14 dicembre 2021 - n. 17332

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa Donati s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2412374 - CUP E39J21002110006 a valere sul bando «AL VIA» agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali coordinato e integrato dalla nuova «Linea investimenti aziendali fast» in attuazione della d.g.r. 14 luglio 2020, n.XI/3378

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi ge-

nerali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Richiamati:

- il decreto 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto dirigenziale 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017;
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast», è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento, è stata individuata Finlombarda spa, per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020, quale organismo intermedio per le attività di gestione ed erogazione del contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
- il decreto 7 agosto 2020, n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova Linea investimenti aziendali Fast - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR

2014-2020 riservato alle domande pervenute a partire dal 22 settembre 2020;

- il decreto 19 marzo 2021, n. 3321 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che:

- in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 19839/RCC) Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA e che tale Accordo è stato aggiornato una prima volta a seguito dell'approvazione della proposta di Atto aggiuntivo con il decreto 11042 del 25 luglio 2019 successivamente registrato con il nr. 12525/RCC in data 05 settembre 2019 e una seconda volta a seguito dell'approvazione della proposta di Secondo Atto aggiuntivo con il decreto 2503 del 26 febbraio 2020;
- il decreto 10 dicembre 2020 n. 15488 di approvazione dell'incarico a Finlombarda spa di organismo intermedio per la gestione delle erogazioni dei contributi a fondo perduto ai beneficiari della misura AL VIA per le domande presentate dopo il 22 settembre 2020 e di modifica dell'Accordo di finanziamento stipulato in data 22 dicembre 2016 (registrato al n. 9839/RCC) e relativo alla gestione del Fondo di garanzia AL VIA;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di organismo intermedio per la misura AL VIA «Linea Investimenti Aziendali Fast» e le Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive, secondo le modalità indicate nell'incarico:

- effettua le attività relative all'erogazione del contributo a fondo perduto su tutte le pratiche presentate a valere sull'Avviso AL VIA di cui al decreto 7 agosto 2020, n. 9679;
- effettua le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nella fase di erogazione;

Dato atto altresì che le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente e responsabile del procedimento:

- garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s. fino al 31 dicembre 2020, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA.57021, e artt. 8 e s.s. dopo la scadenza del Quadro Temporaneo;
- assolvono agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 per le agevolazioni concesse nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021;

Dato atto che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 6439/2017, indipendentemente dalla Linea di intervento (Sviluppo aziendale o Rilancio aree produttive) l'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Destinatario:

- in *Regime de minimis*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese;
- in *Regime in esenzione ex art. 17*: nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'articolo 17 comma 2 lettera a), commi 3, 4 e 6;

Dato atto, altresì che, in relazione all'Avviso AL VIA approvato con il decreto 9679/2020, per le due linee intervento Sviluppo aziendale, Rilancio aree produttive l'agevolazione è concessa con le stesse modalità previste dal decreto 6439/2017 e già descritte sopra, mentre per la linea Investimenti aziendali Fast, è stato stabilito che le modalità di concessione si inquadrano, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo (31 dicembre 2021), come segue:

- per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare

nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- per la quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- decorso il 31 dicembre 2021, salvo ulteriori proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e dell'aiuto SA. 57021, le agevolazioni sulla nuova «Linea Investimenti Aziendali Fast» saranno attuate, al pari delle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive di cui all'Avviso approvato dal richiamato d.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6439, in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), all'interno del regime già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 14 luglio 2020, n. XI/3378 ha altresì stabilito che, dall'approvazione della deliberazione, sulle Linee Sviluppo aziendale e Rilancio aree produttive:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013 l'erogazione dell'intervento agevolativo è subordinata al requisito della sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione della garanzia e dell'erogazione del contributo;

Dato atto che il d.d.g. n. 8808 del 28 giugno 2021 stabilisce che la concessione degli aiuti alle imprese a valere sulla misura AL VIA avviene fino al 31 dicembre 2021 alle medesime condizioni già previste dal bando;

Precisato che il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto deliberato a condizioni di mercato dai Soggetti Finanziatori: Finlombarda Spa e Intermediari finanziari convenzionati;

Dato atto che l'agevolazione prevista dall'Iniziativa AL VIA per la Linea Sviluppo Aziendale e per la Linea Investimenti Aziendali Fast il 100% delle spese ammissibili sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite agli artt. 11 e 21 del bando; nella Linea Rilancio Aree produttive alcune categorie di spese sono finanziate da un Finanziamento assistito da Garanzia e da un Contributo in conto capitale mentre altre categorie di spese sono finanziate esclusivamente da un Contributo in conto capitale secondo le percentuali definite dall'articolo 16 dello stesso bando;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della U.O. «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione» quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9679;

Richiamato il decreto 30 giugno 2021, n. 8974 con il quale è stata concessa all'impresa DONATI S.P.A. l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo Finanziamento	Importo garantito (70% Finanziamento)	Accantonamento di Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa	
					aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia	Altre risorse del beneficiario
€ 800.000,00	€ 680.000,00	€ 476.000,00	€ 153.000,00	Quadro temporaneo	€ 40.780,33	€ 120.000,00
					€ 120.000,00	€ 0,00

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra richiamato decreto di concessione, il beneficio è stato accettato dai soggetti destinatari della misura con la sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 19 luglio 2021;

Richiamato l'art. 29 del Bando:

- comma 1, che stabilisce che il Finanziamento assistito da Garanzia venga erogato dall'Intermediario Convenzionato (anche per la quota di Finlombarda) al soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:
 - a) prima tranche, a titolo di anticipo, tra il 20% e fino al 70% del Finanziamento, sulla base di quanto deliberato dai Soggetti Finanziatori ai sensi dell'art. 26 del Bando, alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
 - b) il saldo, a conclusione del progetto e delle relative attività di verifica di cui ai paragrafi da 3 a 8 del Bando;
- comma 2, che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Finlombarda in qualità di Organismo Intermedio a conclusione del progetto;
- comma 3 che stabilisce che ai fini dell'erogazione del saldo del Finanziamento e del Contributo in conto capitale è necessario che il soggetto destinatario renda disponibile su SiAge la documentazione ivi indicata;
- comma 5 che stabilisce che Finlombarda provvederà a verificare la validità della documentazione come previsto al comma 3;
- comma 7 che stabilisce che a conclusione del progetto e previa verifica da parte di Finlombarda di quanto previsto al comma 3 Regione Lombardia, provvederà all'eventuale rideterminazione del contributo in conto capitale e della garanzia ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 (Rideterminazione);

Richiamati altresì gli articoli del bando di seguito indicati:

- art. 30, comma 3 che stabilisce che il progetto si intende realizzato nel caso in cui vengano regolarmente rendicontate e validate spese pari almeno al 70% delle spese ammissibili, fatti salvi gli obblighi di conformità alle finalità originali e di rispetto dei termini di realizzazione di cui all'art. 31.1 paragrafo 1, lett. a);
- art. 33 che stabilisce:
 - comma 1- nel caso di parziale realizzazione del Progetto secondo le previsioni di cui all'art. 30 paragrafo 3, il Contributo in conto capitale verrà proporzionalmente rideterminato con provvedimento regionale. In ogni caso, le variazioni delle spese totali effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto sono ammesse nel rispetto dei limiti di cui all'art. 10 per la Linea sviluppo aziendale, 15 per la Linea Rilancio Aree Produttive e 20 per la Linea Investimenti Aziendali Fast;
 - comma 2 - nel caso il Progetto sia stato realizzato per una percentuale inferiore al 70% delle spese ammissibili parzialmente, il Contributo in conto capitale e il Finanziamento potranno essere proporzionalmente rideterminati dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sentito il parere positivo del Nucleo di Valutazione, purché siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal

presente Avviso e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo;

- comma 3 - In caso di rideterminazione del Contributo in conto capitale da parte del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, sarà proporzionalmente rideterminato il saldo del Finanziamento;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione trasmesso da Finlombarda all'ufficio competente, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- il finanziamento è stato rideterminato da Finlombarda secondo quanto indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Finlombarda propone la rideterminazione dell'agevolazione concessa, e quindi del contributo in conto capitale e dell'aiuto in ESL corrispondente al rilascio della Garanzia, secondo quanto indicato nel sopra richiamato allegato 1;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori di cui sopra di Rideterminare l'agevolazione concessa secondo gli importi indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto, altresì, che Finlombarda e l'Intermediario finanziario convenzionato hanno erogato all'impresa la prima tranche del finanziamento a titolo di anticipo di € 476.000,00 a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 19 luglio 2021;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5738206
- Codice variazione concessione COVAR: 708510

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in ragione dei carichi di lavoro;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 30 giugno 2021, n. 8974 che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente pro tempore della U.O. «Commercio, reti distributive e fiere» secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 10 settembre 2021, n. 12029;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa DONATI S.P.A. (c.f. 02071600981) come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo in conto capitale sarà erogato da Finlombarda SPA in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 1303/2020;
3. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 30 giugno 2021, n. 8974 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);
6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda per i seguiti di competenza.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

ALLEGATO 1 - DONATI S.P.A. PROG ID 2412374 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	Motivazioni
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 740.150,00	€ 726.300,00	€ 726.300,00	importo totale rendicontato inferiore al totale ammesso in concessione
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	€ 59.850,00	€ 62.420,00	€ 58.638,74	importo totale approvato in rendicontazione inferiore al totale rendicontato.
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
e) ulteriori tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione nel limite del 15% del totale delle spese ammissibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
totale importi	€ 800.000,00	€ 788.720,00	€ 784.938,74	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 667.197,93		
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 150.119,53		
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA			
CONTRIBUTO	€ 117.740,81		
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 40.012,57		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	392/2020	€ 2.921,26	Non ammessi Euro 2.921,26 ai sensi dell'art. 6.2 delle Linee Guida per la rendicontazione.(Estensione garanzia e assistenza)
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	511/2020	€ 860,00	Non ammessi Euro 860,00 ai sensi dell'art. 6.2 delle Linee Guida per la rendicontazione.(Estensione garanzia)

€ 3.781,26

Serie Ordinaria n. 51 - Martedì 21 dicembre 2021

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 14 dicembre 2021 - n. 17324
Differimento del termine per la rendicontazione dell'acquisto dei veicoli previsto per la linea di finanziamento 2021 dal bando «Rinnova Veicoli enti pubblici 2021/2022» approvato con decreto n. 9032 del 01 luglio 2021 in considerazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti (scheda TP-1n);
- la d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 che ha approvato la misura di incentivazione finalizzata al rinnovo di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia destinata ai soggetti pubblici prevedendo per la realizzazione della misura una dotazione finanziaria pari ad euro 5.000.000,00 di cui euro 3.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2021 ed euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 9.08.203.15071 del bilancio 2022;
- il decreto 9032 del 01 luglio 2021 che, in attuazione della delibera 4758/2021, ha disposto l'approvazione del bando denominato: «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022»;
- la d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 che ha approvato l'estensione della misura di incentivazione, relativamente alle risorse stanziare per l'anno 2022, ad ulteriori soggetti pubblici;
- il decreto n. 12454 del 21 settembre 2021 che, in attuazione della delibera 5259/2021, ha disposto l'approvazione del bando denominato: «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022 - aggiornamento settembre 2021»;

Dato atto che per la linea di finanziamento 2021 il bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» individua la data del 23 dicembre 2021 come termine per la rendicontazione dell'acquisto del veicolo sulla piattaforma *bandionline*;

Richiamato il decreto n. 12403 del 20 settembre 2021 che ha approvato, per il bando «Rinnova autovetture e motoveicoli 2021», il differimento del termine di 210 giorni per la rendicontazione alle ore 16 del giorno 15 gennaio 2022 in ragione della carenza nella fornitura delle materie prime utilizzate per la produzione di talune tipologie di autovetture determinatasi in conseguenza dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19;

Dato atto della difficoltà di fornitura delle materie prime nel mercato internazionale utilizzate per la produzione di talune tipologie di autovetture in conseguenza del persistere dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19;

Vista la lettera Prot. ANCI n. 3076/2021 del 9 dicembre 2021, con cui ANCI Lombardia ha richiesto di prorogare di almeno quattro mesi i termini di rendicontazione dei bandi:

- «rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022» la linea di finanziamento 2021,
- «Infrastrutture di ricarica elettrica per enti pubblici 2021» linee di finanziamento A e B,

in quanto la carenza di disponibilità di microchip a livello mondiale sta provocando gravi ritardi nelle forniture di impianti e macchinari che si avvalgono di numerosi circuiti integrati, largamente impiegati nel campo della elettrificazione della mobilità;

Considerato che è in vigore lo stato di emergenza nazionale da pandemia COVID-19 fino al 31 dicembre 2021;

Dato atto dei provvedimenti emergenziali nazionali e regionali assunti a seguito dell'epidemia COVID-19;

Richiamate in particolare le premesse della d.g.r. n. 3013 del 30 marzo 2020 che ha disposto il differimento dei termini stabiliti da provvedimenti della giunta regionale in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto pertanto di disporre per la linea di finanziamento 2021 del bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022», approvato con decreto n. 9032 del 1 luglio 2021, il differimento del termine inizialmente previsto al 23 dicembre 2021 per la rendicontazione dell'acquisto dei veicoli, individuando il nuovo termine del 30 giugno 2022;

Considerato che a seguito della conclusione delle istruttorie sulle domande pervenute per la linea di finanziamento 2021 le risorse sono state interamente impegnate a favore dei comuni beneficiari a valere sull'annualità 2021 e la copertura sull'annualità 2022 sarà garantita tramite l'operazione di riaccertamento dei residui passivi ai sensi dell'art.3 del d.lgs. 118/2021;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 0908.218 «Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti altresì:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale».

DECRETA

1. di disporre per la linea di finanziamento 2021 del bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2021/2022», approvato con decreto n. 9032 del 1 luglio 2021, il differimento del termine inizialmente previsto al 23 dicembre 2021 per la rendicontazione dell'acquisto dei veicoli, individuando il nuovo termine del 30 giugno 2022;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Matteo Lazzarini